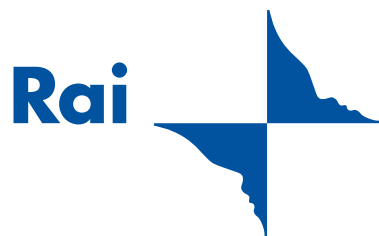


RELAZIONE  
BILANCIO 2003

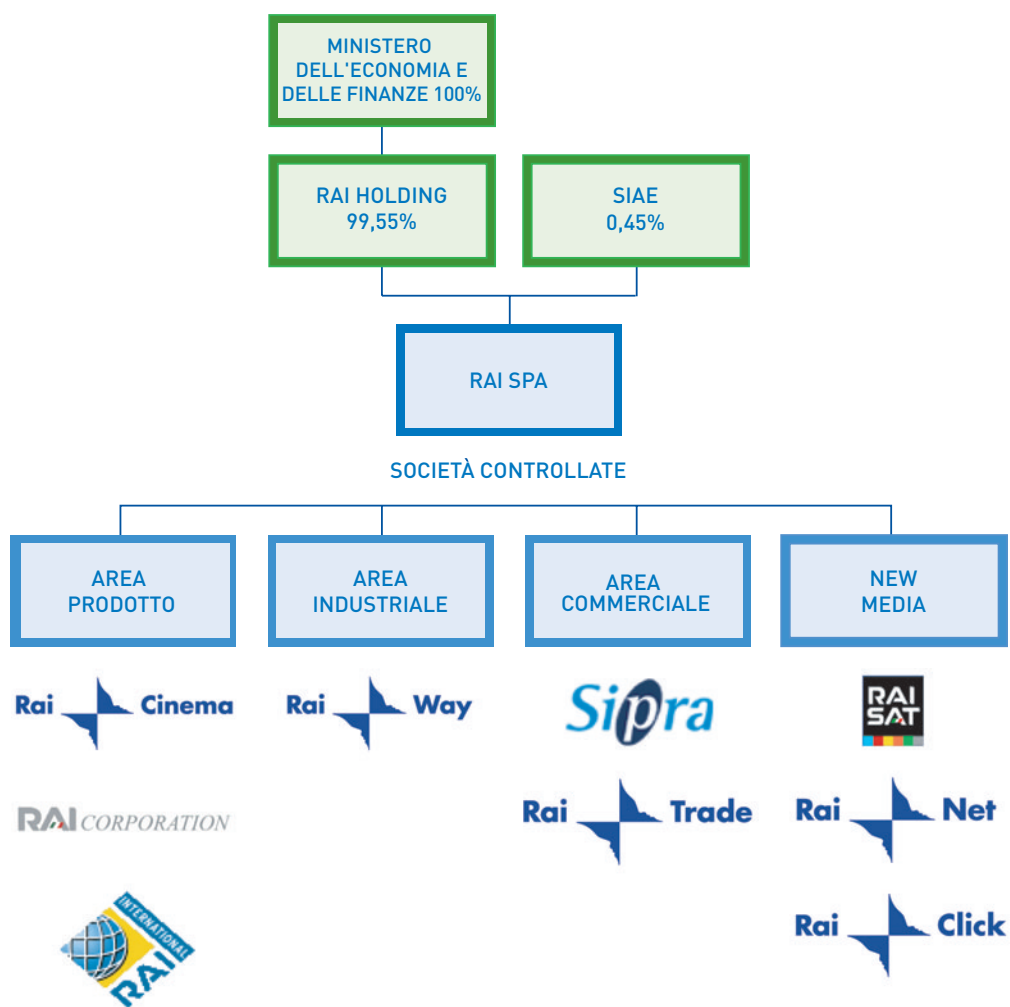


DENOMINAZIONE SOCIALE RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA  
CAPITALE SOCIALE EURO 500.000.000 INT. VERS.  
SEDE SOCIALE VIALE GIUSEPPE MAZZINI, 14 - 00195 ROMA

# INDICE

<b>STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO RAI</b>	<b>4</b>
<b>ORGANI SOCIALI</b>	<b>5</b>
<b>HIGHLIGHTS 2003 RAI SPA</b>	<b>6</b>
<b>PROSPETTI RICLASSIFICATI</b>	<b>8</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>9</b>
<b>LO SCENARIO DI RIFERIMENTO</b>	<b>10</b>
IL SETTORE RADIOTELEVISIVO	10
IL QUADRO NORMATIVO	11
LE RISORSE	13
L'UTENZA RADIOTELEVISIVA	13
LA RAI NEL CONFRONTO EUROPEO	15
LA RAI IN ITALIA	16
<b>L'ANNO RAI</b>	<b>17</b>
LA GESTIONE	17
ALTRI FATTI DI RILIEVO	19
L'ATTIVITÀ EDITORIALE	19
IL PRODOTTO RADIOTELEVISIVO	21
I DATI D'ASCOLTO	29
IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ	33
LE RISORSE UMANE	34
LA RICERCA E INNOVAZIONE	35
I RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI	36
<b>LE SOCIETÀ CONTROLLATE</b>	<b>45</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>51</b>
<b>STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO</b>	<b>53</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>59</b>
<b>PROSPETTI SUPPLEMENTARI</b>	<b>117</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>123</b>
<b>RELAZIONE DI REVISIONE</b>	<b>129</b>
<b>DELIBERA ASSEMBLEARE</b>	<b>133</b>
<b>DIRECTORY AZIENDALE</b>	<b>135</b>

# STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO RAI



Nella struttura riportata sono rappresentate le società controllate di Rai S.p.A. organiche al core business del Gruppo

# ORGANI SOCIALI

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

<b>PRESIDENTE</b>	ANTONIO BALDASSARRE	DAL 7 MARZO 2003 LUCIA ANNUNZIATA (1,2)
<b>CONSIGLIERI</b>	ALBERTO ALBERTONI CARMINE DONZELLI (3) MARCO STADERINI LUIGI ENRICO ZANDA LOY (3)	FRANCESCO ALBERONI ANGELO MARIA PETRONI GIORGIO RUMI MARCELLO VENEZIANI
<b>SEGRETARIO</b>	FRANCO DI LORETO	

---

## COLLEGIO SINDACALE

---

<b>PRESIDENTE</b>	MARCELLO BIGI	DAL 26 GIUGNO 2003 MARCELLO BIGI
<b>SINDACI EFFETTIVI</b>	BRUNO DE LEO ROBERTO CHIONNE (4)	PAOLO GERMANI SALVATORE RANDAZZO (5)
<b>SINDACI SUPPLEMENTI</b>	DOMENICO MASTROIANNI ASCANIO TURCO	DOMENICO MASTROIANNI CARLO ALBERTO ZACCHEO

---

## DIRETTORE GENERALE

---

	AGOSTINO SACCÀ	DAL 1 APRILE 2003 FLAVIO CATTANEO
--	----------------	--------------------------------------

---

## REVISORI CONTABILI

---

	PRICEWATERHOUSECOOPERS
--	------------------------

---

(1) DESIGNATA CONSIGLIERE DAI PRESIDENTI DI CAMERA E SENATO IL 13 MARZO 2003

(2) ELETTA PRESIDENTE NELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 18 MARZO 2003

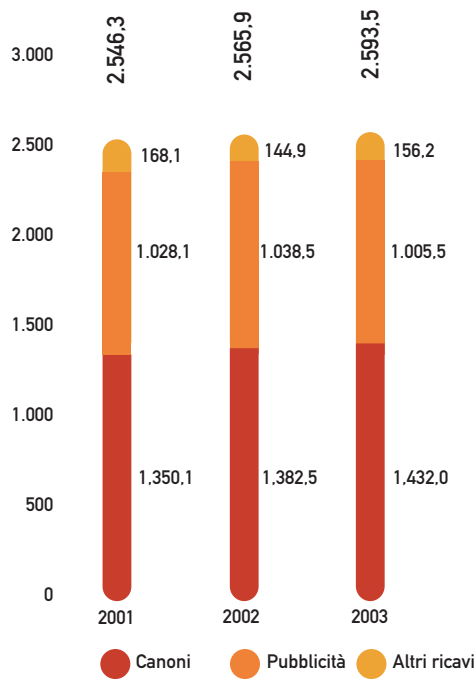
(3) DIMISSIONARIO DAL 20 NOVEMBRE 2002

(4) DIMISSIONARIO DAL 1 APRILE 2003

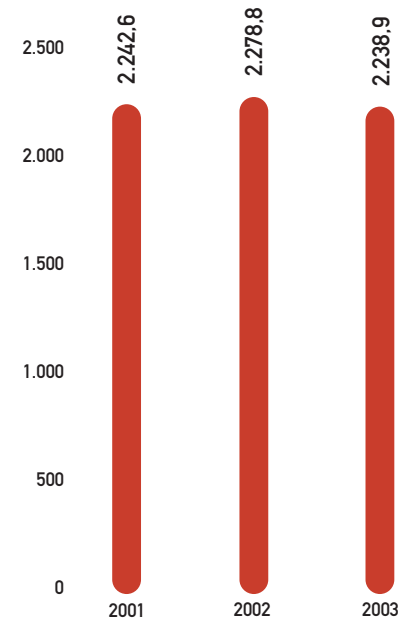
(5) GIÀ NOMINATO IL 1 APRILE 2003

# HIGHLIGHTS 2003 RAI SPA (IN MILIONI DI EURO)

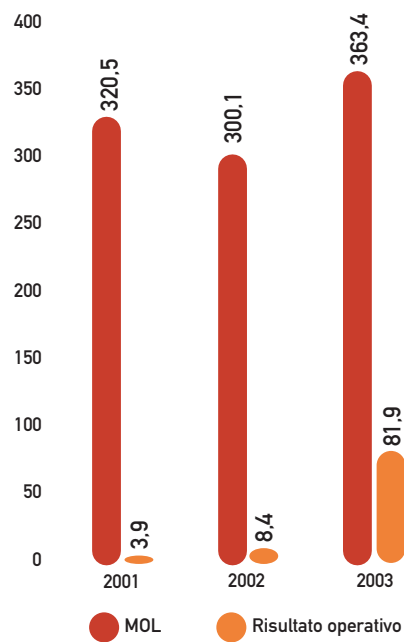
## Ricavi



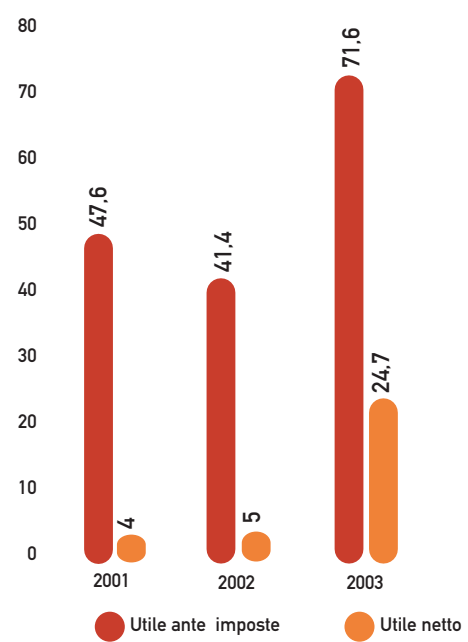
## Costi operativi



## MOL - Risultato operativo

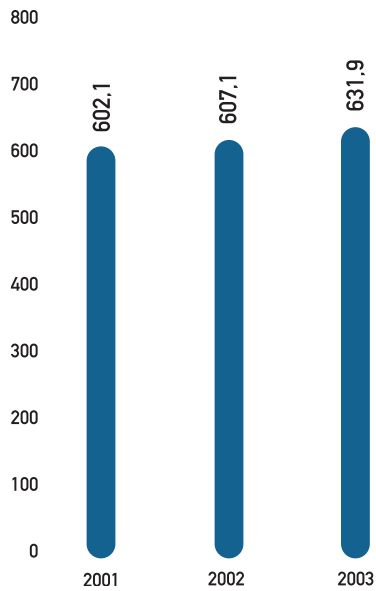


## Utile ante imposte - Utile netto

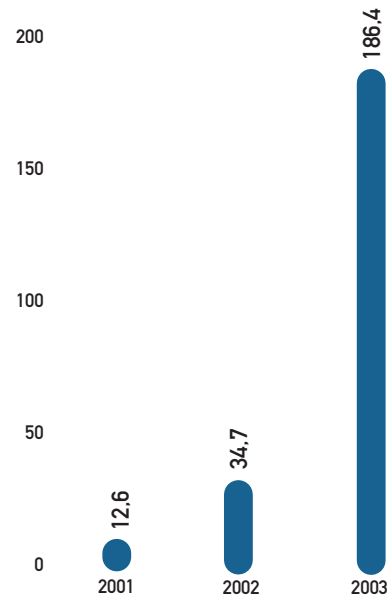


# HIGHLIGHTS 2003 RAI SPA (IN MILIONI DI EURO)

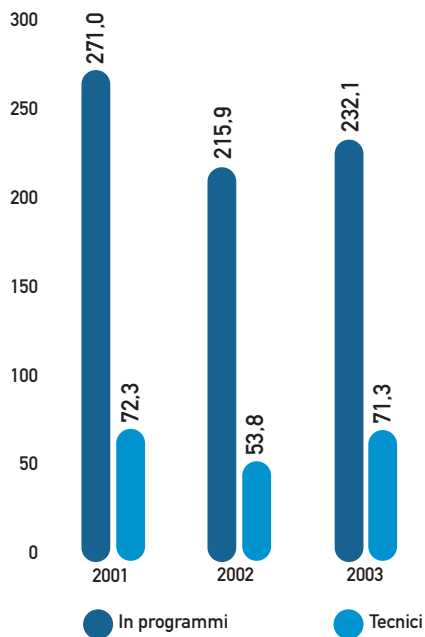
## Patrimonio netto



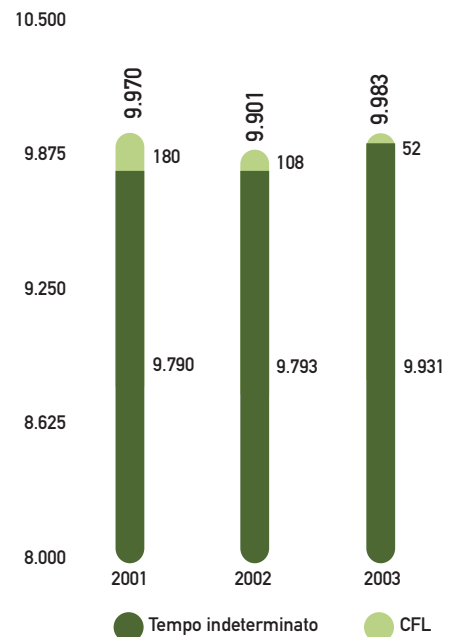
## Posizione finanziaria netta



## Investimenti



## Organico (in unità)



# PROSPETTI RICLASSIFICATI

## Conto Economico riclassificato (in milioni di Euro)

	2003		2002	
	Valore	% ricavi	Valore	% ricavi
Ricavi	2.593,5	99,66	2.565,9	99,50
Valore rimanenze prodotti finiti e incrementi immobilizzazioni interne	8,8	0,34	13,0	0,50
Valore della produzione tipica	2.602,3	100,00	2.578,9	100,00
Totale costi operativi	- 2.238,9	86,04	- 2.278,8	88,36
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>363,4</b>	<b>13,96</b>	<b>300,1</b>	<b>11,64</b>
Ammortamenti di programmi	- 233,5	8,97	- 226,2	8,77
Ammortamenti tecnici	- 110,5	4,24	- 100,5	3,90
Altri proventi/oneri netti	62,5	2,40	35,0	1,36
<b>Risultato operativo</b>	<b>81,9</b>	<b>3,15</b>	<b>8,4</b>	<b>0,33</b>
Proventi/oneri finanziari netti	20,8	0,80	33,4	1,30
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 7,8	0,30	- 8,2	0,33
Risultato prima di componenti straordinarie	94,9	3,65	33,6	1,30
Ammortamenti anticipati	- 34,6	1,33	0,0	0,00
Proventi/oneri straordinari netti	11,1	0,43	7,8	0,30
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>71,4</b>	<b>2,75</b>	<b>41,4</b>	<b>1,60</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 46,7	1,80	- 36,4	1,40
<b>Utile del periodo</b>	<b>24,7</b>	<b>0,95</b>	<b>5,0</b>	<b>0,20</b>

## Stato Patrimoniale riclassificato (in milioni di Euro)

	2003	2002	Variazione
Immobilizzazioni	1.107,4	1.197,4	- 90,0
Capitale d'esercizio	- 336,0	- 323,2	- 12,8
Tattamento di fine rapporto	- 325,9	- 301,8	- 24,1
<b>Capitale investito netto</b>	<b>445,5</b>	<b>572,4</b>	<b>- 126,9</b>
Patrimonio netto	631,9	607,1	24,8
Posizione finanziaria netta (disponibilità)	- 186,4	- 34,7	- 151,8
	<b>445,5</b>	<b>572,4</b>	<b>- 126,9</b>



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

*Signori Azionisti,*

lo scenario del mercato radiotelevisivo, in linea con l'evoluzione delle grandezze macroeconomiche nazionali e internazionali, è stato caratterizzato, nel corso del 2003, da una sostanziale stabilità; a partire dagli ultimi mesi dell'esercizio, tuttavia, si sono manifestati segnali di ripresa.

Per quanto riguarda gli assetti complessivi del sistema, l'evoluzione del quadro normativo e il rafforzamento di operatori in settori contigui prefigurano un quadro di veloci cambiamenti strutturali.

In questo contesto il bilancio dell'esercizio 2003 della Capogruppo chiude con un risultato netto pari a **24,7 milioni di Euro**, in sensibile progresso rispetto all'esercizio precedente (utile netto pari a 5 milioni di Euro) dopo avere, peraltro, stanziato ammortamenti anticipati per 34,6 milioni di Euro.

Tutti gli indicatori economico-finanziari (margini, risultati e posizione finanziaria netta) presentano significativi miglioramenti rispetto all'esercizio precedente.

Tali positivi risultati sono stati raggiunti intervenendo sia sull'**offerta** che sull'**efficienza** avviando una razionalizzazione, nell'area dei costi, che espliciterà pienamente i suoi effetti nell'esercizio in corso.

Il risultato consolidato, inoltre, evidenzia un utile netto pari a **82,2 milioni di Euro** (perdita netta per 16,8 milioni di Euro nel 2002).

Nel corso dell'anno è stato avviato il processo per l'elaborazione del **Piano Industriale 2004-2006**, approvato a fine marzo 2004.

Il Piano si muove in una logica di discontinuità verso il recente passato, abbandonando la semplice difesa del posizionamento, politica tradottasi in una progressiva erosione del vantaggio competitivo, e progettando il rilancio del Gruppo attraverso la significativa politica di espansione selettiva degli investimenti sia all'interno del perimetro del core business sia nei mercati adiacenti.

Gli obiettivi strategici comportano la riacquisizione del **ruolo** di ideatore e produttore di contenuti originali e lo sviluppo della **redditività** e generazione di valore al fine di allineare, progressivamente, gli indicatori di performance gestionale ai parametri di mercato. Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi prevedono:

- la valorizzazione dei **contenuti**;
- il presidio delle diverse **piattaforme media**;
- il rafforzamento dell'offerta a **livello locale** e **internazionale**;
- l'ottimizzazione del patrimonio **umano** e **industriale**.

In tale quadro, un apporto fondamentale verrà garantito dagli **interventi di carattere organizzativo** le cui linee guida, indicate nello stesso Piano, prevedono il recupero della centralità del prodotto radiotelevisivo, il rafforzamento della capacità di innovazione e sviluppo dell'offerta, l'impulso per lo sviluppo di nuove fonti di

ricavi e il presidio dell'efficienza gestionale e del controllo economico di Gruppo.

La dimensione strategica dell'attività svolta dalla Rai nel 2003, è essenzialmente rappresentata dal progetto della **Televisione Digitale Terrestre**.

La Rai ha avviato in via sperimentale le trasmissioni in tecnica digitale raggiungendo, entro il primo gennaio 2004, la copertura di oltre il 50% della popolazione con due multiplex.

Il progetto digitale terrestre si situa perfettamente nel percorso di **cambiamento della visione strategica della Rai**, volta a fare dell'Azienda un grande gruppo imprenditoriale che, operando sul mercato globale della multimedialità, realizzi nello stesso tempo compiti e finalità di Servizio Pubblico.

Tale progetto vede, infatti, quali elementi qualificanti della nuova offerta digitale il rafforzamento della missione di Servizio Pubblico unitamente a quello di impresa sul mercato, la valorizzazione delle risorse Rai, contenuti, professionalità, strutture produttive ed editoriali attraverso la realizzazione di un'offerta innovativa, pensata anche in un'ottica di nuovo posizionamento.

Il processo di rifocalizzazione sui contenuti potrà e dovrà avere per la Rai ricadute positive anche in relazione alla **possibilità di sviluppare o generare fonti di ricavo alternative**, anche in considerazione del fatto che le risorse della TV generalista saranno ragionevolmente caratterizzate da tassi di crescita contenuti.

Va, infine, rilevato che, a fronte di tali obiettivi strategici sopra enunciati, la struttura economico-finanziaria del Gruppo risulta equilibrata e prospetticamente adeguata a supportare la gestione dell'impegnativo programma di investimenti destinati a rafforzare il posizionamento del Gruppo nel sistema delle comunicazioni.

## LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

### IL SETTORE RADIOTELEVISIVO

L'anno appena trascorso ha rappresentato per la televisione un anno di intensa progettualità e di progressivo avvicinamento a un nuovo assetto tecnologico e normativo che connoterà l'evoluzione del sistema nel medio-lungo termine, ponendo le basi per un possibile cambiamento strutturale del mercato.

Le principali linee di tendenza evolutiva del settore radiotelevisivo sono:

- **tecnologia**: avvio sperimentale delle trasmissioni in tecnica digitale terrestre. Il progetto di riassetto prevede per la Rai, in qualità di Concessionaria del Servizio Pubblico, il compito di accelerare il passaggio alla nuova tecnologia

trasmissiva in vista dello spegnimento del segnale analogico fissato per la fine del 2006.

- **operatori:** l'ingresso sul mercato pay di un competitor della forza del gruppo media australiano NewsCorp tramite Sky Italia (nata dall'integrazione tra Tele+ e Stream), si rifletterà, potenzialmente, nel medio periodo anche sul mercato contiguo della televisione in chiaro sia per gli impatti in tema di diritti sia per la ripartizione delle quote di ascolti e risorse pubblicitarie.

L'evoluzione normativa, attualmente all'esame del Parlamento, inciderà, in generale, sul sistema delle telecomunicazioni nel suo complesso e, per quanto riguarda la Rai, sul ruolo della Concessionaria del Servizio Pubblico in termini di *corporate governance* e di posizionamento competitivo di mercato.

## IL QUADRO NORMATIVO

### a) evoluzione legislativa

Per quanto riguarda lo scenario normativo, il 24 dicembre 2003 il Governo ha emanato il Decreto Legge 352/2003, convertito il 24 febbraio 2004 con modifiche nella Legge 43/2004, che affida all'*Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni* il compito di svolgere entro la fine del prossimo mese di aprile un esame dell'offerta complessiva dei programmi televisivi digitali terrestri e consente alla Rai di continuare ad avvalersi di risorse pubblicitarie su tutte le proprie reti analogiche e digitali.

### b) rapporti con le Autorità con riferimento a sussistenza di posizioni dominanti

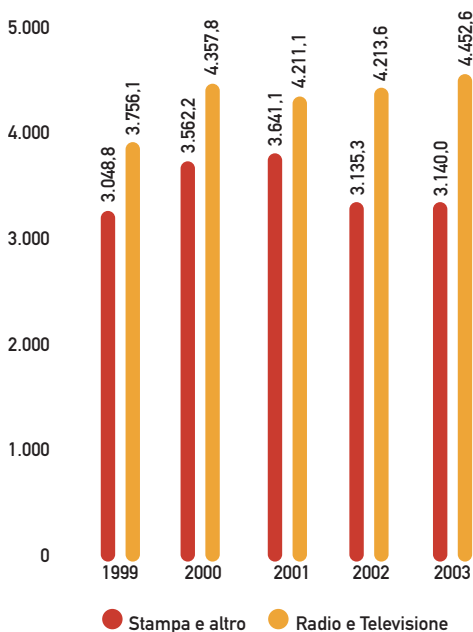
Con riferimento al progetto **digitale terrestre**, l'*Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*, nell'adunanza del 15 gennaio 2004, ha deliberato l'avvio di un'istruttoria sulle operazioni di acquisizione di impianti di trasmissioni televisive e delle relative frequenze effettuate dalla Rai al fine della sperimentazione per la diffusione di programmi in modalità numerica e di servizi in tecnica digitale su frequenze terrestri.

L'istruttoria intende valutare la possibile costituzione di una posizione dominante in capo alla Rai sui mercati nazionali delle reti e delle infrastrutture per la trasmissione del segnale televisivo terrestre in ambito nazionale. L'adozione del provvedimento finale da parte dell'Autorità dovrebbe intervenire entro il prossimo mese di aprile.

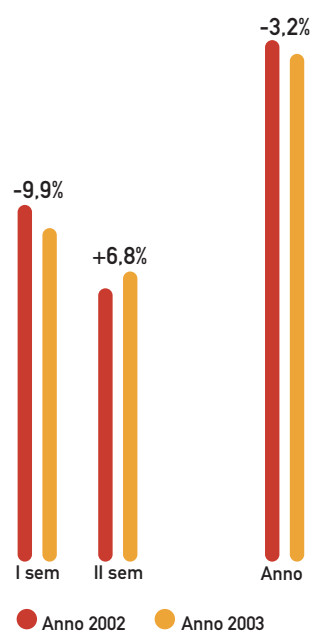
Il Consiglio dell'*Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*, con la delibera n. 226/03/CONS del 26/27 giugno 2003 - pur avendo accertato che nel triennio 1998-2000 la Rai (non Sipra), RTI e Publitalia 80 hanno raccolto risorse economiche in misura superiore alla soglia massima prevista dalla cosiddetta "Legge Maccanico" - ha deliberato di effettuare un mero formale richiamo a non porre in essere atti o comportamenti vietati in quanto non sono state riscontrate violazioni

**Investimenti pubblicitari**  
**Variazione della raccolta Rai**

**Investimenti pubblicitari**  
in migliaia di Euro (fonte Nielsen Media Search, rel. marzo '03)

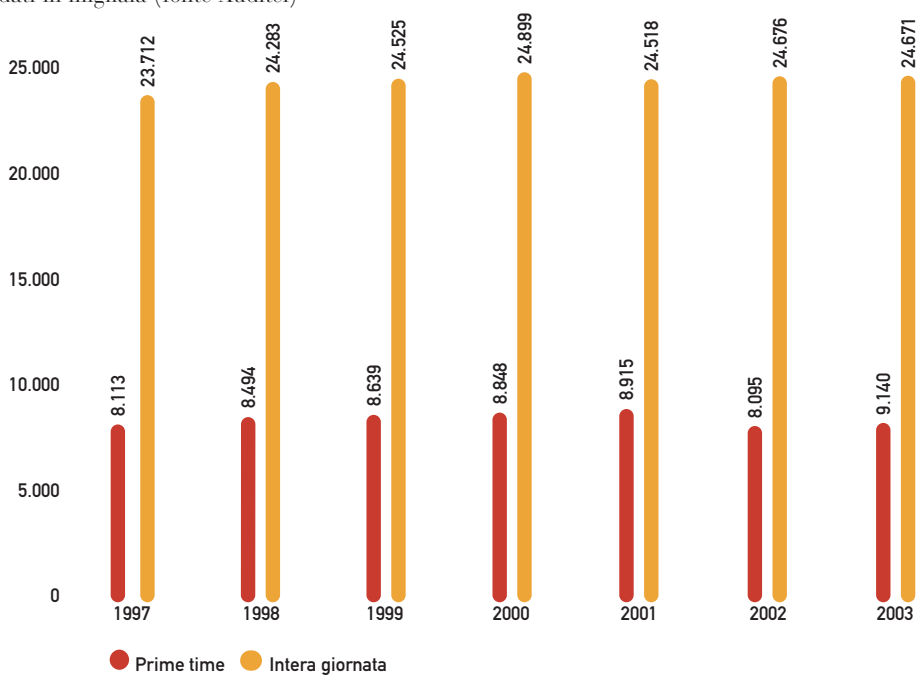


**Raccolta Rai**  
su base semestrale e annua (fonte Sipra)



**Ascolti televisivi 1997-2003**

**Ascolti televisivi 1997-2003**  
dati in migliaia (fonte Auditel)



di specifiche disposizioni in materia di posizioni dominanti nel settore televisivo pur riservandosi l'adozione di eventuali provvedimenti deconcentrativi all'esito di un'analisi della distribuzione delle risorse economiche nel triennio 2001-2003 che dovrà essere completata entro il prossimo mese di aprile.

## LE RISORSE

### IL CANONE

Prosegue, anche nel 2003, l'aumento delle risorse provenienti dal canone. Tale risultato è determinato sia dall'aumento del canone unitario sia dai risultati positivi della gestione degli abbonamenti.

Il portafoglio abbonati cresce a testimonianza del rapporto di fidelizzazione. In questo quadro un dato importante è rappresentato dai nuovi abbonamenti che, anche quest'anno, si attestano stabilmente al di sopra delle 400.000 unità.

### LA PUBBLICITÀ

Dopo un biennio di significativa flessione degli investimenti, il 2003 chiude con un incremento ancorché modesto della raccolta, in misura diversa a tutti i mezzi a eccezione della stampa, visto l'arretramento della raccolta relativa ai quotidiani.

Il 2003 ha avuto un andamento piuttosto differenziato: a un primo semestre negativo hanno fatto seguito, in particolare nella parte finale dell'anno, significativi progressi consentendo di chiudere con un aumento di oltre il 3%. La pubblicità televisiva è cresciuta, nel complesso, per quasi il 5%.

In tale quadro la Rai, scontando l'assenza di grandi eventi sportivi (come i Mondiali di Calcio nel 2002) e la penalizzazione di indici di affollamento notevolmente più restrittivi rispetto ai concessionari privati, ha registrato un arretramento pari al 3,2%.

A un primo semestre fortemente negativo (- 9,9%), dovuto all'oggettiva debolezza del prodotto, si è contrapposto un secondo semestre nel quale la Rai, grazie alle azioni di rafforzamento dell'offerta, ha consuntivato un risultato semestrale positivo (+ 6,8%).

I primi mesi del 2004, infatti, consolidano la tendenza positiva del secondo semestre del 2003 sia per il mercato che per la Rai.

## L'UTENZA RADIOTELEVISIVA

Pur in un contesto sempre più caratterizzato dalla moltiplicazione delle potenzia-

li modalità di diffusione dell'offerta attraverso l'immagine (basti pensare, a tal proposito, al ruolo di Internet), il mezzo televisivo mantiene, nel corso del 2003, il proprio ruolo decisivo nell'ambito del sistema delle comunicazioni. Dai dati sull'ascolto complessivo della televisione si possono mettere in evidenza alcune dinamiche.

Nel corso dell'esercizio prosegue il trend, in atto peraltro da alcuni anni, di incremento del numero di ascoltatori nel corso dell'intera giornata.

Nel 2003, più in particolare, la platea televisiva dell'intera giornata si attesta a circa **9,1 milioni di telespettatori** con una crescita rispetto al 2002 di 45 mila unità (pari a un incremento dello 0,5%), stabilendo il nuovo massimo dal 1987 (primo anno di rilevazione dell'ascolto attraverso l'Auditel).

Per quanto concerne la fascia del prime time, si registra una sostanziale stabilità del pubblico rispetto al 2002.

I dati sopra sintetizzati, in sostanza, confermano la centralità del mezzo televisivo nelle scelte del pubblico.

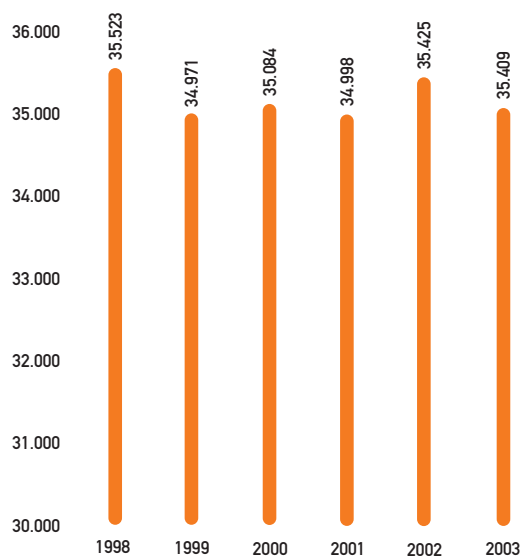
Nel 2003 il **mezzo radiofonico** si attesta intorno ai **35,4 milioni di ascoltatori nel giorno medio**, confermando un andamento stabile che da alcuni anni sottolinea le ottime prestazioni del medium più "antico".

La naturale duttilità produttiva, il rapporto diretto e personale con il fruitore sono le principali caratteristiche del mezzo radiofonico che lo rendono strumento essenziale in qualunque strategia complessiva della comunicazione in Italia.

#### Ascolti radiofonici 1998-2003

#### Ascolti radiofonici 1998-2003

dati in migliaia (fonte Audiradio)



## LA RAI NEL CONFRONTO EUROPEO

In tutti i paesi europei è presente un operatore del Servizio Pubblico finanziato dal canone con l'esclusione della Spagna dove l'operatore RTVE è finanziato direttamente dal governo.

Il canone unitario varia sensibilmente da paese a paese ma, indubbiamente, appare evidente che il **canone Rai è il più basso d'Europa**, dato particolarmente significativo tenuto conto della qualità e quantità dell'offerta del Servizio Pubblico italiano in linea con le best practice a livello europeo.

Qualità e quantità della programmazione confermate dal dato di ascolto della Rai nel giorno medio che, nel 2003, si è attestato in testa alla classifica degli ascolti dei Servizi Pubblici con il **44,9%**.

	UK	D	F	E	I
	BBC	ARD/ZDF	France Télévision	RTVE	RAI
Canali generalisti	2	3 (uno regionale)	3	2	3
Canali tematici	25	13	8	8	13
Canali radiofonici nazionali	6 analogici 11 digitali	2 nazionali (50 regionali)	-	6	5
<b>Share giorno medio</b>	<b>36,6%</b>	<b>44,4%</b>	<b>36,6%</b>	<b>30,6%</b>	<b>44,9%</b>
<b>Canone di abbonamento 2003 (in Euro)</b>	<b>178,00</b>	<b>193,80</b>	<b>116,50</b>	finanziam. governativo	<b>97,10</b>
Ricavi (2002)	5.616,8	7.451	2.282,1	896,1	2.565,9
Dettaglio ricavi (2002) (Canone/fin. pubblico, Commerciali, altro)	4.573,1 932,5 64,7	6.376 260 815	1.470,5 677,5 134,1	74,1 674,0 148,0	1.382,5 1.038,5 144,9
Incidenza dei ricavi diversi dal canone sui ricavi totali (2002)	17,8%	35,6%	14,4%	91,7%	46,2%
Organico (2002)	27.148	31.000	8.760	9.056	9.901

(fonte: e-mediamap)

## LA RAI IN ITALIA

La Rai è la più grande azienda radiotelevisiva italiana e la sua storia ha caratterizzato in modo significativo la vita degli Italiani e i costumi nazionali del nostro paese nel corso del secolo.

Gran parte degli eventi sociali, culturali, politici e di cronaca hanno trovato spazio in tanti decenni di attività: la Rai è a pieno titolo parte della memoria storica del paese.

In accordo con il proprio ruolo di Servizio Pubblico, la Rai è tenuta a garantire:

- la **diffusione nazionale e internazionale** assicurando qualità del segnale, copertura del territorio italiano e raggiungimento delle comunità italiane all'estero.
- La **qualità della programmazione** al fine di soddisfare gli interessi degli ascoltatori in tutta la loro varietà.
- L'**informazione completa** e di facile accesso.
- Il **ruolo educativo e culturale** a fianco dell'intrattenimento.
- I **servizi di pubblica utilità** richiesti dalla Pubblica Amministrazione in funzione di specifiche esigenze.
- L'**accesso** da parte di persone con disabilità.

## ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DEL SERVIZIO PUBBLICO RADIOTELEVISIVO

L'attività della Rai in qualità di gestore del Servizio Pubblico radiotelevisivo è regolata da un Contratto di Servizio concordato con il Ministero delle Comunicazioni e rinnovato con cadenza triennale.

In data 23 gennaio 2003 il Ministero delle Comunicazioni e la Rai hanno siglato il nuovo **Contratto di Servizio relativo al triennio 2003-2005** (approvato con il D.P.R. del 14 febbraio 2003). Il contratto disciplina in dettaglio la missione e i contenuti del servizio pubblico.

I punti rilevanti sono:

- **Missione del servizio pubblico.** L'articolo 1 definisce i compiti prioritari assegnati al servizio pubblico, tra i quali *“assicurare una programmazione equilibrata e varia in grado di mantenere il livello di ascolto idoneo per l'adempimento delle funzioni e garantire il raggiungimento della qualità dell'offerta nell'insieme dei generi della programmazione”*.
- **Qualità.** Essa costituisce un *“fine strategico della missione di servizio pubblico”*, in tale ottica il contratto richiede alla Rai di *“avviare entro tre mesi un sistema di verifica interna che accerti il grado di raggiungimento della qualità dell'offerta televisiva e radiofonica”* e prevede l'istituzione di una commissione incaricata di verificare il raggiungimento degli obiettivi.
- **Fasce di pubblico.** Il contratto prevede che la Rai dedichi particolare attenzione, sia qualitativa che quantitativa, ai minori riservando a essi il 10% del palinsesto nella fascia oraria dalle 7 alle 22.30. Nei confronti delle persone con disabilità la Rai dovrà accrescere del 10% annuo l'investimento nello svi-



luppo di iniziative specifiche. Il contratto, infine, stabilisce i criteri per la stipula di convenzioni su basi locali finalizzate alla valorizzazione delle culture regionali e locali.

- **Tecnologia.** Il contratto stabilisce che la Rai abbia il compito di “*promuovere lo sviluppo industriale del paese e l’introduzione delle nuove tecnologie trasmissive*” attraverso “*la conversione alla trasmissione di programmi e servizi multimediali in tecnica digitale terrestre*”.

## L'ANNO RAI

### LA GESTIONE

Nell’esercizio trascorso la Rai si è posto come obiettivo prioritario della gestione di, quantomeno, mantenere e, ove possibile, incrementare le risorse destinate all’offerta, condizione indispensabile per porre le basi dello sviluppo negli esercizi futuri.

**Ricavi** Dal lato dei ricavi, è migliorato il potenziale commerciale dell’offerta generalista, grazie al rafforzamento del palinsesto.

Per quanto riguarda i ricavi connessi alla commercializzazione del prodotto, Rai ha avviato un’offerta su multiplatforma presidiando con propri contenuti sia il mercato della telefonia mobile che la banda larga.

Nello specifico le iniziative, a elevatissimo margine di contribuzione in quanto sfruttamento dell’offerta core, riguardano la fornitura di contenuti, testuali e video, la fornitura di canali di flusso (ritrasmissione dei canali in chiaro) e un forte sviluppo dell’interazione telefonica (fissa e mobile) con la programmazione generalista (*Miss Italia, L’isola dei famosi e Sanremo*).

È stata ulteriormente consolidata la tradizionale attività verso la Pubblica Amministrazione (ad es. la convenzione con il MIUR sull’aggiornamento e formazione per studenti e insegnanti: *Divertinglese, DivertiPc, Explorer*).

**Costi** La Rai ha perseguito una politica di razionalizzazione e ottimizzazione della spesa nelle aree non direttamente connesse al core business, vista anche come strumento utile a sostenere il prodotto.

L’esercizio appena trascorso vede, infatti, una ripresa degli investimenti nelle library sia d’acquisto che di produzione e un maggiore impegno economico nella cosiddetta programmazione a utilità immediata.

Nel corso del 2003 sono stati attivati progetti specifici finalizzati a **razionalizzare le spese di funzionamento e di struttura** dell’Azienda, con l’obiettivo di rendere disponibili le risorse recuperate per l’offerta.

I progetti attivati e conclusi nell’anno hanno riguardato alcune categorie di costi di

struttura particolarmente significative sotto il profilo quantitativo e con margini di efficientamento apprezzabili, acquisibili in breve tempo e costituenti misure strutturali capaci di incidere, anche negli esercizi futuri, contrastando la tendenza inerziale alla crescita dei costi.

Gli interventi hanno riguardato sia la razionalizzazione dei fabbisogni sia la definizione di condizioni di acquisto più favorevoli dal mercato attraverso la concentrazione dei volumi e la gestione di procedure competitive e/o la rinegoziazione dei contratti esistenti.

Le principali aree oggetto di intervento sono state l'informatica distribuita (in particolare i personal computer), i quotidiani e riviste, i viaggi aerei e la fonia (fissa e mobile).

Oltre a questi interventi di tipo specifico è risultato efficace il continuo monitoraggio dei costi con risultati soddisfacenti in termini di contenimento e riduzione.

## Televisione Digitale Terrestre

Nel corso del 2003 l'impegno prioritario della Rai è stato posto all'avvio del progetto della **Televisione Digitale Terrestre**, la cui prosecuzione occuperà anche tutto il 2004 per rispettare l'obiettivo di copertura del 70% della popolazione entro il primo gennaio 2005, come previsto dal già citato Accordo di programma stipulato con il Ministero delle Comunicazioni.

Tale obiettivo, peraltro, è stato appena raggiunto (marzo 2004) con l'acquisto delle frequenze necessarie.

L'apporto del Governo, definito nell'accordo, ha consentito di ridurre ragionevolmente il fabbisogno di frequenze nella disponibilità del Ministero concedente e vigilante e, per la Rai, di attivare strumenti intesi a favorire il finanziamento del digitale terrestre.

L'attività di acquisizione delle frequenze ha consentito di realizzare risparmi consistenti, nell'ordine del 50%, rispetto al budget iniziale.

La fase operativa di realizzazione, con la partecipazione per i profili di competenza della controllata Rai Way, si è sviluppata con distinte modalità per le apparecchiature di rete e le frequenze.



La Rai, al fine di assicurare fin dalla fase di avvio un adeguato presidio al progetto di sperimentazione e introduzione del digitale terrestre, ha istituito la struttura multidisciplinare **Rai Digit** incaricata di seguire e armonizzare gli aspetti tecnologico-produttivi con la definizione e il coordinamento dei palinsesti.

Le trasmissioni, inaugurate il 3 gennaio 2004, sono così articolate:

- 3 canali generalisti attuali, pertanto con modalità simulcast (contemporanea trasmissione in tecnica analogica e digitale);
- i canali satellitari free *Rai Sport Sat*, *Rai Edu 1* e *Rai Notizie 24*;
- 2 canali originali *RaiDoc* (intrattenimento culturale) e *RaiUtile* (servizi di pubblica utilità a livello nazionale, regionale e locale).

All'interno del Progetto Digitale Terrestre, ancorché più vasta nelle prospettive, è stata collocata l'iniziativa di **Rai Futura**, un laboratorio di nuovi format e linguag-

gi che prefigurano modalità creative, realizzative e di prodotto della nuova Rai.

La Rai insieme alla Fondazione Ugo Bordoni, Mediaset e La7 Televisioni, principali operatori coinvolti nello sviluppo della televisione digitale terrestre in Italia, ha costituito “**DGTVI**”, una Associazione per la promozione, in ambito nazionale, di questa nuova tecnologia.

L'Associazione ha come scopo quello di promuovere l'avvio e il pieno sviluppo della televisione digitale terrestre, attivando iniziative finalizzate ad assicurare all'utente finale la più completa informazione sulle opportunità offerte e sulle modalità di fruizione.

A tal fine l'Associazione coopera con il Ministero delle Comunicazioni e con le Autorità competenti del settore.

**Produzione TV** Nell'ambito della gestione industriale, l'attività di **Produzione TV** ha puntato principalmente all'innovazione tecnologica (soprattutto digitale) e all'ottimizzazione della capacità produttiva. La Produzione ha supportato l'attività editoriale delle reti e delle testate editoriali erogando servizi di produzione al massimo livello qualitativo; pur aderendo alla politica di riduzione dei costi sono stati conseguiti risultati positivi attraverso una maggiore saturazione delle risorse interne ed efficienza nella gestione.

## ALTRI FATTI DI RILIEVO

Tra gli altri fatti di rilievo dell'esercizio si segnalano:

costituzione, il 19/20 febbraio 2003, di NewCo Rai Internazionale (capitale sociale pari a 1 milione di Euro, 99,9% di Rai S.p.A. e 0,1% di Rai Trade S.p.A.) per lo sviluppo delle attività editoriali estere del Gruppo e per le attività di distribuzione per i connazionali all'estero.

Delibera sul trasferimento della direzione di RAIDUE a Milano, sulle nuove iniziative editoriale e potenziamento delle attività dei Centri di Produzione di Milano e Torino.

Ricapitalizzazione, il 15 settembre 2003, di RaiNet per 4.746.853 Euro come previsto dalla delibera del CdA della Rai del 4 ottobre 2001.

## L'ATTIVITÀ EDITORIALE

L'attività editoriale della Rai, anche nel 2003, è conforme ai requisiti del Servizio Pubblico e allineata all'obiettivo strategico del recupero della centralità del prodotto radiotelevisivo e della competitività.

A partire dall'autunno, infatti, l'attività editoriale ha conseguito risultati tali da restituire alla Rai il ruolo di leader, come desumibile dall'analisi dei risultati in termini di ascolti nell'intera giornata e nelle fasce serali.

Questi risultati confermano, infine, il ruolo centrale della Rai nello sviluppo culturale e sociale del Paese.

L'attività editoriale dell'Azienda si è sviluppata nelle diverse aree tematiche:

**Informazione:** l'informazione Rai conferma la propria autorevolezza, frequenza e tempestività. Equilibrio e pluralismo, inoltre, sono caratteristiche imprescindibili e articolate nella varietà dell'offerta. Nel corso del 2003 particolare attenzione è stata posta ad argomenti di grande attualità come la Presidenza italiana del semestre dell'Unione Europea, gli eventi bellici in medio-oriente e gli scandali finanziari recenti. Si segnala l'ottima performance del sito **Rai.it** che si propone come un portale collegato con la programmazione, forum con il pubblico, approfondimenti e offerta di informazione sempre disponibile.

L'attività informativa si completa con una varietà di **Approfondimenti** di qualità (*Porta a Porta, Ballarò, Excalibur, La vita in diretta* ecc.) e con le rubriche tematiche.

**Bambini e adolescenti:** la politica della programmazione Rai dedicata all'infanzia e ai giovani prevede la creazione di format originali piuttosto che l'apporto di produzioni straniere seriali o di bassa qualità. L'obiettivo educativo, a fianco di quello ricreativo, è sempre al centro dell'attenzione.

I programmi come *Art Attack, Disney Club* e *il GT ragazzi* confermano gli ottimi risultati così come l'evento speciale in occasione del **46° Zecchino d'oro**.

La *Melevisione* è, inoltre, il fiore all'occhiello della programmazione in fascia protetta.

**Cultura e Società:** continua, anche nel 2003, l'impegno della Rai nell'area dell'approfondimento e divulgazione di tematiche sociali, culturali e ambientali.

La giornata comincia con i contenitori della mattina (*Uno mattina, Cominciamo bene*) e le strisce delle trasmissioni di Rai Educazione, prosegue nell'arco della giornata con il programma dedicato all'ambiente (*Geo&Geo*) continua nella prima serata con argomenti di medicina (*Elisir*), scienza e tecnologia (*Super Quark*), cultura (il *Concerto di capodanno*, il *Concerto di inaugurazione del Teatro la Fenice, Ulisse il piacere della Scoperta, La Grande Storia* ecc.) e costume (*Mi manda Raitre, Chi l'ha visto?*). La seconda serata offre gli appuntamenti di Rai Educazione e della striscia notturna.

**Fiction e Film:** è proseguito, durante tutto l'esercizio, il successo della fiction di qualità, in particolare quando tratta tematiche e personaggi cari agli italiani (*Madre Teresa, Maria Goretti, Soraya, Marcinelle* ecc.) o di personaggi simbolo (come *Il Maresciallo Rocca 4*). La fiction di produzione Rai si conferma vincente sia per la preferenza del pubblico sia per la qualità e cura della produzione. Per quanto riguarda i film la Rai dedica particolare attenzione alla trasmissione delle opere audiovisive di produzione europea e, in molti casi, italiana.

**Sport:** la Rai è leader nella trasmissione dei grandi eventi sportivi. Il 2003 ha visto l'assenza delle grandi manifestazioni che con cadenza biennale focalizzano l'attenzione dei telespettatori (come i Mondiali di Calcio, le Olimpiadi estive e invernali) eccettuati gli incontri per la qualificazione della Nazionale italiana ai Campionati Europei di calcio del 2004. Oltre al sostegno alle federazioni medie e piccole, la Rai ha comunque ottenuto buoni risultati con la trasmissione del

*Campionato di F.1, del Giro d'Italia e di tutti i programmi di commento ai risultati calcistici (90° minuto, Quelli che il calcio ecc.).*

La politica dell'Azienda è volta a garantire sempre maggior impegno per consolidare i risultati più che positivi in tutte le aree della programmazione sopra analizzate, senza abdicare alla sfida competitiva in tema di **intrattenimento**.

Nel corso del 2003 i risultati in questo settore sono stati ampiamente positivi e, dopo aver dedicato importanti risorse economiche e professionali, i risultati autunnali hanno confermato la tendenza alla riqualificazione dell'offerta Rai nell'intrattenimento.

Accanto alle produzioni consolidate (*Torno sabato e ... tre, Il 53° Festival di Sanremo, Miss Italia*) sono state sperimentate nuove strade con buoni risultati d'ascolto come il reality show *L'isola dei famosi*.

Ma il dato forse più eclatante è il successo nella fascia d'accesso alla prima serata: il programma *Affari tuoi* ha riconquistato per RaiUno la leadership in questa fascia oraria particolarmente importante.

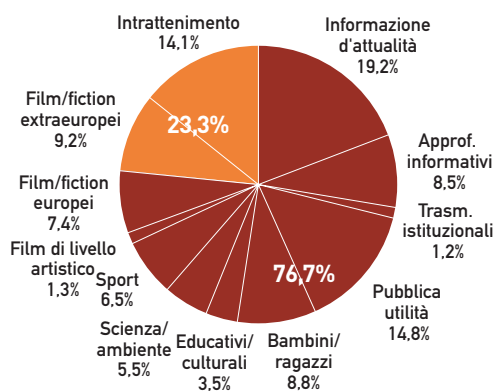
## IL PRODOTTO RADIOTELEVISIVO

La programmazione televisiva si articola sulle tre reti Rai (RaiUno, RaiDue, RaiTre), sui canali satellitari in chiaro, grazie a Rai Internazionale, e sui canali tematici Rai Sport Satellite, Rai Notizie 24, Rai Edu Lab 1 e 2 e Rai Med.

La programmazione è caratterizzata da un'ampia offerta di generi indicati all'art. 3 del Contratto di Servizio (telegiornali, informazione e approfondimento, cultura, sport, trasmissioni di pubblica utilità, film e fiction europei e programmi per minori e giovani). Questi generi rappresentano il **76,7%** dell'offerta complessiva, quota che raggiunge il **93,4%** per RaiTre, valori nettamente superiori a quanto richiesto dal Contratto di Servizio (65% per il totale Rai e l'80% per RaiTre).

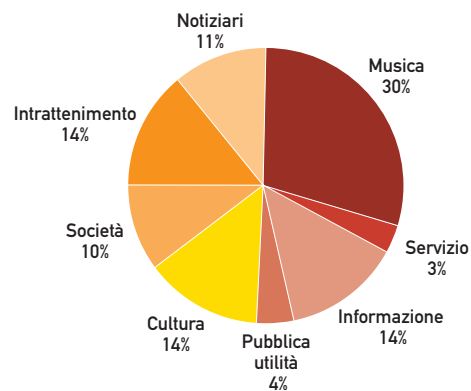
### Offerta televisiva per generi

al netto della pubblicità (art. 3 comma 1 del Contratto di Servizio) fonte Auditel



### Offerta radiofonica per generi

fonte Audiradio



Il Gruppo Rai, attraverso società controllate, integra l'offerta tradizionale con canali new media: cinque canali satellitari tematici a pagamento prodotti da Rai Satellite per Sky Italia (*Premium, Cinema World, Extra, Gambero Rosso e Ragazzi*), due da Rai Trade (*Roma Channel e Inter Channel*) e il servizio di video on demand di Rai Click accessibile dal televisore e da computer tramite una connessione Internet a banda larga.

La programmazione radiofonica a diffusione nazionale e regionale si avvale delle quattro reti in onde medie (RadioUno, RadioDue, RadioTre e GR Parlamento) e in modulazione di frequenza in Italia e in onde corte all'estero. Isoradio, inoltre, trasmette in isofrequenza programmi di viabilità e meteo per gli automobilisti. A tale offerta si affiancano i canali della filodiffusione, Rai Auditorium, con una specifica offerta di musica classica e leggera.

#### I numeri dell'offerta Rai (ore di trasmissione)

	Trasmissioni televisive				Trasmissioni radiofoniche				
	2003	%	2002	%	2003	%	2002	%	
<b>Diffusione nazionale</b>					<b>Diffusione nazionale</b>				
RAIUNO	8.760	11,1	8.760	12,5	RadioUno	8.603	12,9	8.603	12,8
RAIDUE	8.760	11,1	8.760	12,5	RadioDue	8.760	13,1	8.760	13,1
RAITRE	8.486	10,7	8.486	12,1	RadioTre	8.760	13,1	8.760	13,1
	<b>20.006</b>	<b>32,9</b>	<b>20.006</b>	<b>37,1</b>		<b>26.123</b>	<b>39,1</b>	<b>26.123</b>	<b>39,0</b>
<b>Diffusione via satellite</b>					<b>Diffusione regionale</b>				
RaiSport	8.760	11,1	8.760	12,5	- in italiano	5.430	8,1	5.502	8,2
Rai Notizie 24	8.760	11,1	8.760	12,5	- in tedesco	4.813	7,2	4.785	7,2
Rai Edu Cultura	8.760	11,1	8.760	12,5	- in ladino	372	0,6	367	0,5
Rai Edu Lab	8.760	11,1			- in sloveno	4.541	6,8	4.491	6,7
Rai Med	2.190	2,7	2.190	3,1	- in francese	130	0,2	123	0,2
	<b>37.230</b>	<b>47,1</b>	<b>28.470</b>	<b>40,6</b>		<b>15.286</b>	<b>22,9</b>	<b>15.268</b>	<b>22,8</b>
<b>Diffusione regionale</b>									
- in italiano	5.924	7,5	5.602	8,0	GR Parlamento	5.110	7,6	5.110	7,6
- in tedesco	724	0,9	723	1,1	Isoradio	8.760	13,1	8.760	13,1
- in ladino	46	0,1	45	0,1	Per l'estero	11.576	17,3	11.680	17,5
- in sloveno	239	0,3	241	0,4	<b>Totale</b>	<b>66.855</b>	<b>100,0</b>	<b>66.941</b>	<b>100,0</b>
- in francese	80	0,1	79	0,2					
	<b>7.013</b>	<b>8,9</b>	<b>6.690</b>	<b>9,8</b>					
<b>Per l'estero</b>	<b>8.760</b>	<b>11,1</b>	<b>8.760</b>	<b>12,5</b>					
<b>Totale</b>	<b>79.009</b>	<b>100,0</b>	<b>70.200</b>	<b>100,0</b>					

#### TELEVISIONE



Il 2003 di RaiUno conferma l'impegno del primo canale come strumento di riflessione della società italiana e di sperimentazione di nuove formule di dialogo con il pubblico per un contributo alla crescita, all'informazione e alla costruzione di una realtà sempre in evoluzione.

L'elemento qualificante della rete è **la diretta**: strumento per essere sempre in contatto con gli ascoltatori dalle prime ore del mattino e durante tutto l'arco della giornata con i contenitori consolidati, fino alla prima serata con la **grande fiction di qualità**, gli eventi cinematografici, i grandi eventi stagionali e le diverse formule di intrattenimento.

<b>Contenitori</b>	<b>Approfondimento</b>	<b>Intrattenimento</b>
Uno mattina	Porta a Porta	Affari tuoi
Uno m'aiuta	Rubriche del TG1	Adesso sposami
La prova del cuoco		Amore mio
Casa RaiUno		Beato tra le donne
La vita in diretta		Torno sabato e ... tre
		Raccomandati
		Scommettiamo che
		Uno di noi
<b>Eventi simbolo</b>	<b>Sport</b>	<b>Cinema/Fiction seriale</b>
Festival di Sanremo	Formula 1	Lunedì film:
Miss Italia	Nazionale italiana di calcio	Il miglio verde
Pavarotti&Friends	90° minuto	FBI protezione testimoni
La partita del cuore		Mission impossibile 2
Telethon		Il talento di Mr. Ripley
		Pearl Harbor
		Casa Famiglia
		Il commissario Rex
		Un papà quasi perfetto



**RaiDue** ha sviluppato il proprio progetto editoriale basato sui generi e i linguaggi propri della platea più giovane e attiva, sulle tematiche proprie del Servizio Pubblico, sullo sport e sui programmi dedicati a bambini e adolescenti, confermando la filosofia dell'approccio alla musica, alla cultura e all'intrattenimento al di fuori dei programmi contenitori e dei format preconfezionati.

Tra gli eventi del 2003 merita apposita segnalazione il reality show *L'isola dei famosi* che ha ottenuto importanti risultati d'ascolto sia nella collocazione di prima serata che nella striscia quotidiana.

<b>Musica</b>	<b>Bambini</b>	<b>Intrattenimento</b>
My compilation	L'albero azzurro	L'isola dei famosi
CD Live	Disney Club	La grande notte
	Domenica Disney	Bulldozer
	Art Attack	
	Cartoons	
<b>Fiction/Telefilm</b>	<b>Approfondimenti</b>	<b>Sport</b>
Incantesimo	Excalibur	La domenica sportiva
E.R. - medici in prima linea	Italia sul 2	Sport sera
Friends		Stadio sprint



**RaiTre** continua, anche nel 2003, a puntare sulla stabilità del palinsesto, su una forte e riconoscibile identità di rete e sulla coerenza e originalità di un'offerta composta al 90% da programmi di produzione in ambito sociale e storico, culturale, ambientale, del cinema di qualità e la fiction di autoproduzione (*Un posto al sole, La squadra*).

Dall'offerta di RaiTre si segnala:

<b>Day time</b>	<b>Prima serata</b>	<b>Seconda serata</b>
Alle falde del Kilimangiaro	Ballarò	Braccia rubate all'agricoltura
Cominciamo bene	Blu notte	C'era una volta
È domenica papà	Che tempo fa?	Correva l'anno
Geo&Geo	Chi l'ha visto?	L'elmo di Scipio
La Melevisione	Elisir	Non c'è problema
Passepartout	Enigma	Report
Per un pugno di libri	La Grande Storia	Storie maledette
Racconti di vita	Mi manda RaiTre	Un giorno in pretura
Screensaver	Ulisse	Velisti per caso



Durante il 2003 il **TG1** ha confermato di essere leader negli ascolti durante tutte le edizioni, risultato frutto dell'impegno della redazione e dell'autorevolezza dell'informazione proposta.

I dati d'ascolto, infatti, confermano la tendenza all'incremento del vantaggio sul concorrente principale lungo il corso dell'anno.

L'informazione del TG1 è completata dalle rubriche fisse (*TG1 Economia, Libri, Speciale TG1, TV7*) e dalla trasmissione dei principali eventi di cronaca dell'anno relativi ai fatti bellici, alla scomparsa di personaggi di spicco della società italiana e alla canonizzazione di Madre Teresa.



Il **TG2** ha confermato la propria missione che punta all'equilibrio tra cronaca e approfondimento. Il 2003 vede il **lancio della nuova edizione delle 18.00**, quindi la prima edizione serale del telegiornale delle reti Rai. Questo porta l'offerta del Tg2 a **1.270 ore di trasmissione** contro le 1.049 del 2002.

Accanto alle edizioni giornaliere (661 ore) l'offerta è arricchita dalle rubriche di attualità per 260 ore (*Costume e Società, Salute, Medicina 33, Eat Parade, Motori, Neon Cinema, Neon Libri, Sì Viaggiare e Nonsolosoldi*) e, infine, completata da 68 ore di Speciali (*Dossier e Dossier Storie*) oltre alle rassegne complementari del *Meteo* e delle *Estrazioni del lotto*.



Anche nel 2003 il **TG3** si conferma un telegiornale con alto indice di gradimento tra i telespettatori con le 5 edizioni della giornata prodotte dalla testata per un totale di 717 ore di trasmissione (534 di telegiornali e 155 di rubriche).

L'approfondimento è curato attraverso le rubriche: *Agenda del mondo* sulle tematiche internazionali e delle organizzazioni no profit, *Agri3*, *Chi è di scena* sullo spettacolo, *Cifre in chiaro* sull'economia, *GT ragazzi*, *Punto Donna*, *Sabato Notte* di approfondimento culturale, *Shukran* sui temi dell'immigrazione.





La redazione del **TGR** è stata impegnata da processi innovativi riguardanti le risorse umane e tecnologiche: è stata introdotta la figura del **redattore residente** per una presenza più agile sul territorio e sono stati definiti alcuni standard informatici digitali a supporto. Il TGR offre:

- 3 telegiornali e 2 radiogiornali quotidiani a diffusione regionale;
- lancio de *Il Settimanale*, approfondimento regionale su fatti di cronaca, cultura, economia, politica, società e spettacolo;
- rubrica quotidiana d'informazione scientifica, *Leonardo*, e su tecnologia e Internet, *Neapolis*;
- 6 rubriche settimanali su tematiche ambientali, culturali, artistiche, economiche e internazionali (*Ambiente Italia*, *Mediterraneo*, *Bellitalia*, *Italia Agricoltura*, *Economia e Lavoro*, *Europa e RegionEuropa*);
- oltre 200 ore, tra TV e radio, di Tribune elettorali e Messaggi autogestiti;
- programmi radiofonici e televisivi in lingua italiana, francese, tedesca, slovena e ladina trasmessi dalle sedi delle regioni a statuto speciale.

La testata giornalistica, con un organico di 912 unità, ha prodotto **5.500 ore di informazione televisiva**, **6.000 ore di informazione radiofonica** e oltre **35.000 contributi** per le altre testate e programmi della Rai.



Nel corso del 2003 **Televideo** ha ulteriormente arricchito, in termini qualitativi e quantitativi, l'offerta dell'edizione nazionale e ha varato il nuovo imponente palinsesto delle edizioni regionali. Ha, inoltre, allargato l'offerta legata a servizi di pubblica utilità, in accordo con il Segretariato Sociale e con gli enti pubblici, e completato la riforma grafica.

Televideo, sulla base del Contratto di Servizio, offre i servizi di sottotitolazione per non udenti e programmi via telesoftware per non vedenti.

È indubbio che le sfide dei prossimi anni saranno legate allo sviluppo dell'offerta per competere con la crescente aggressività dei portali informativi su Internet.

Novità di rilievo nel 2003:

- varo dei nuovi palinsesti di Borsa, con anche le quotazioni dei fondi in tempo reale, e dello Sport con le pagine dedicate per i club calcistici di serie A, potenziamento sull'informazione dalla serie B e calendari e classifiche dalle serie minori;
- nuovo magazine settimanale sui viaggi e sul turismo;
- notiziario su ambiente e natura;
- rassegna stampa.



Con oltre 750 ore di prodotto nazionale inedito trasmesso, **Rai Fiction** ha superato per volume orario la produzione francese, obiettivo raggiunto grazie al successo crescente che la fiction di qualità prodotta riscuote presso il pubblico sostituendosi sempre più spesso alle produzioni seriali statunitensi.

La linea editoriale ha seguito il principio di raggiungere il pubblico rappresentando storie e personaggi italiani, intrecci ambientati nel proprio paese oppure personaggi e situazioni che esprimessero tematiche sociali trasmettendo valori positivi.

**Fiction e film  
in ambito sociale  
e storico**

La guerra è finita (1)  
La meglio gioventù (2)  
Madre Teresa  
Marcinelle  
Maria Goretti  
Soldati di pace (3)  
Soraya

**Altra fiction**

Il Maresciallo Rocca  
Sospetti (4)  
Un medico in famiglia

**Cartoon fiction**

Cartoni animati per la pace (5)  
Cocco Bill  
Corto Maltese  
Famiglia Spaghetti (6)  
Le storie di Anna (7)

- (1) Premio FIPA d'oro come migliore miniserie, sceneggiatura, musiche, interpretazione maschile e femminile  
(2) Primo premio nella sezione "Un certain regard" al Festival del cinema di Cannes  
(3) In collaborazione con le Forze Armate  
(4) Premio Oscar della TV come migliore fiction  
(5) Coprodotta dalla Rai con il sostegno dell'UNESCO  
(6) Primo premio al festival internazionale Cartoons on the bay  
(7) Prodotta anche con il finanziamento comunitario MEDIA per la rilevanza sociale e l'impegno produttivo



Il 2003 rappresenta per RaiSport un anno di transizione in preparazione dei grandi eventi sportivi del 2004 (Campionati Europei di calcio, Giochi Olimpici). Durante il trascorso esercizio la redazione sportiva ha puntualmente offerto e approfondito gli eventi dell'anno: *Mondiale di Formula1*, le partite della *Nazionale italiana di calcio*, il *Giro d'Italia*, il *Tour de France*, i *Campionati di sci alpino e nordico*, i *Mondiali di Atletica* a Parigi e di *Nuoto* a Barcellona. I notiziari (*Sport sera*, *RaiSport Notizie*, *RaiSport3*) e le rubriche (*90° minuto*, *La domenica sportiva*, *Dribbling*, *Stadio 2 Sprint*, *Sport 2 sera* e, dopo molti anni, *Domenica Sprint*) completano l'informazione sportiva.



La linea editoriale di RaiNotte, anche nel 2003, è incentrata sul *percorso della memoria* (1.400 ore di programmazione di qualità dalle Teche Rai: film, fiction, documentari, intrattenimento, antologie storico-televisive) e sulle *tematiche sociali* (evoluzione della società italiana, approfondimento in ambito musicale, artistico, editoriale, cinematografico e dello spettacolo).



Nel corso del 2003 Rai Educazione ha trasmesso circa 670 ore di programmi (490 ore su RaiTre, 130 su RaiUno e 50 su RaiDue) con un tasso di replica del 30% circa.

Durante l'anno le reti generaliste hanno ceduto alcuni spazi per il programma *Parola mia* e per *La Storia siamo noi*.

I programmi *Il grande Talk* e *Central Express* (sull'allargamento dell'Unione Europea) hanno ottenuto importanti affermazioni.

Sono state, infine, realizzate le convenzioni con il MIUR, con la Regione Campania e UnionCamere.



Sono state prodotte e trasmesse 2.920 ore sul canale Rai Edu1 (1.180 ore in prima emissione) e 2.190 ore su Rai Edu2 (726 in prima emissione).

La programmazione del primo canale è stata quasi completamente dedicata a *Divertinglese*, progetto nato dalla convenzione con il MIUR che prevede anche la dotazione per 20.000 scuole delle parabole e decoder. Sempre sul primo canale va in onda *DivertiPC*.

Sul secondo canale va in onda *Explora*, programma volto alla divulgazione medica e scientifica.



Il Newsgathering analizza tutte le fonti (agenzie di stampa, agenzie video, broadcaster esteri, telegiornali analogici, uffici di corrispondenza) su un desk multimediale.

RaiNews24 risulta, nel 2003, il canale satellitare dedicato all'informazione più seguito in Italia.

Diretta tematica multimediale anche su GPRS e UMTS.



Rai Med diffonde programmi nell'area del bacino del Mediterraneo in italiano e arabo approfondendo tematiche sulla crisi internazionale, sul flusso migratorio di lingua araba, il dialogo interculturale e religioso fra Europa e mondo islamico.

Programmazione dei settimanali Marhaban e Scirocco.

Rai Med è frutto della collaborazione tra RaiNews24, il TG3, Rai Satellite e la redazione di Palermo.



Rai Internazionale trasmette in tutto il mondo il meglio della programmazione Rai insieme a programmi originali prodotti per gli italiani all'estero.

Nel 2003 ha prodotto 700 ore televisive di informazione e programmi culturali. Le ore di programmazione radiofonica sono state 1.380 (informazione e programmi).

Nel 2003 la struttura ha celebrato i 40 anni di attività.



Tribuna accesso e servizi parlamentari: 277 ore di produzione televisiva e 14 ore di produzione radiofonica.

Due edizioni quotidiane di *TG Parlamento*, rubrica monografica di *Speciale Europa* e due rubriche di approfondimento (*Settegiorni Parlamento* e *Speciale Europa*).

Dal febbraio 2003 va in onda *TSP/Regioni*.



## RADIOFONIA

Radio Rai si è impegnata, nel 2003, nel raggiungimento degli obiettivi di:

- riaffermare l'attenzione quotidiana ai grandi eventi di cronaca nazionale e internazionale;
- fornire agli ascoltatori informazione tempestiva, puntuale e autorevole;
- dare voce a tutte le componenti sociali, culturali e politiche del paese.

Tutta la struttura, le reti e le testate hanno puntato a offrire al pubblico, in ogni momento, l'informazione sui fatti più rilevanti come gli eventi bellici, il semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea, le problematiche del mondo della produzione e del lavoro (anche considerando le crisi di alcuni gruppi industriali e del comparto agricolo, le grandi manifestazioni sindacali e la disoccupazione giovanile) e il dibattito sociale.



Primo canale radiofonico leader di ascolti

Canale dedicato alle notizie, attualità, approfondimento (politica, economia, società, scienza e tecnologia)

Radiocronaca e commento degli eventi sportivi

Aree di informazione regionale



Canale dedicato all'intrattenimento, alla musica leggera e al contatto diretto con gli ascoltatori

Target giovane



Canale dedicato alla musica di qualità, all'attualità culturale e alla valorizzazione del patrimonio artistico

Approfondimento delle tematiche scientifiche e filosofiche



Leader tra i notiziari radiofonici con oltre 50 edizioni trasmesse via radio e Internet

GR1 generalista, GR2 per le tematiche sociali e giovanili, GR3 per le tematiche economiche e internazionali



Canale di informazione delle Istituzioni: lavori della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica

Rubriche di approfondimento, dibattiti, rassegne stampa



Servizio d'informazione per i cittadini in movimento con frequenti aggiornamenti sulla viabilità, sicurezza, meteo e situazione dei trasporti

Rubriche di approfondimento (lavoro, salute, tempo libero e ambiente) e intrattenimento musicale

Nel corso del 2003 è proseguito l'intenso lavoro di raccolta, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione dell'immenso patrimonio storico e documentale della Rai.

La struttura ha collaborato con tutti i canali e testate del Gruppo al fine di agevolare i processi di ricerca e riproduzione del materiale, il supporto alla produzione e commercializzazione del prodotto Rai e ha agevolato l'accesso da parte di studiosi e soggetti istituzionali senza fini di lucro.

Il 2003 vede anche l'installazione, presso tutte le sedi regionali, dell'apparato multimediale per le edizioni dei TGR e della rubrica d'approfondimento settimanale.

Il sito Internet di Rai Teche, raggiunto da circa 45.000 utenti mensili, ha ottenuto, nel mese di maggio, il premio Web Awards 2003 come miglior sito italiano nella sezione arte e cultura.

Nell'anno Rai Teche e Rai Eri hanno, infine, prodotto il volume e il CD multimediale RicordeRai per le celebrazioni del 50° anniversario della Televisione.

I "numeri" di Rai Teche:

- 27.160 ore di materiale storico e 16.000 ore di materiale quotidiano televisivo digitalizzato e documentato;
- 15.600 ore di materiale televisivo delle sedi regionali documentato e accessibile tramite il Catalogo Multimediale;
- 206.700 ore di materiale televisivo visibile in modalità "movie";
- 36.700 ore di materiale storico e 35.000 ore di materiale quotidiano radiofonico digitalizzato e documentato;
- 349.000 ore di materiale radiofonico complessivamente accessibile;
- 35.000 foto visionabili;
- 6.550 utenti registrati al Catalogo Multimediale;
- 400.000 ricerche mensili sul Catalogo Multimediale.

## I DATI D'ASCOLTO

### LA TELEVISIONE

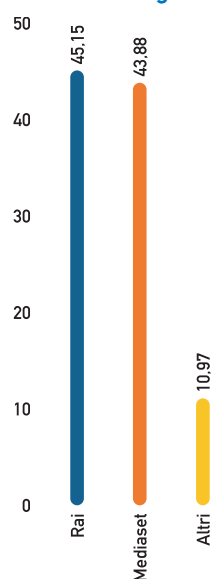
Durante il 2003, come già ricordato, il pubblico televisivo cresce nell'intera giornata (+ 0,5%) e si mantiene stazionario nella prima fascia serale. Il dato è ancora più significativo considerando l'assenza nell'anno trascorso delle grandi manifestazioni sportive che, con cadenza biennale, attraggono un gran numero di telespettatori durante la stagione estiva.

In uno scenario contraddistinto da un progressivo incremento competitivo, nel 2003 la Rai è riuscita a migliorare e ottimizzare la propria offerta con un forte impegno progettuale e innovativo che ha dato risultati estremamente positivi su tutte e tre le reti televisive. I primi effetti sono cominciati già nell'estate e si sono man mano dispiegati nel corso dell'ultima stagione autunnale.

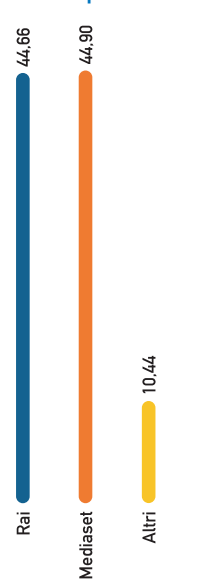
Il risultato complessivo dell'anno 2003 vede la Rai mantenere nell'intera giornata (7.00

- 2.00) il suo tradizionale primato con 5 milioni 107 mila spettatori e uno share del 45,15% contro il 43,88% di Mediaset. Tutte e tre le reti Rai vincono la sfida con le dirette concorrenti: RaiUno supera Canale5, RaiDue precede Italia1 e RaiTre batte Rete4.

Share intera giornata

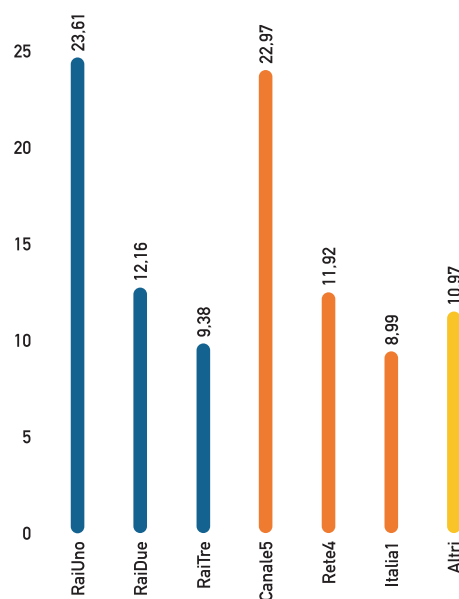


Share prime time

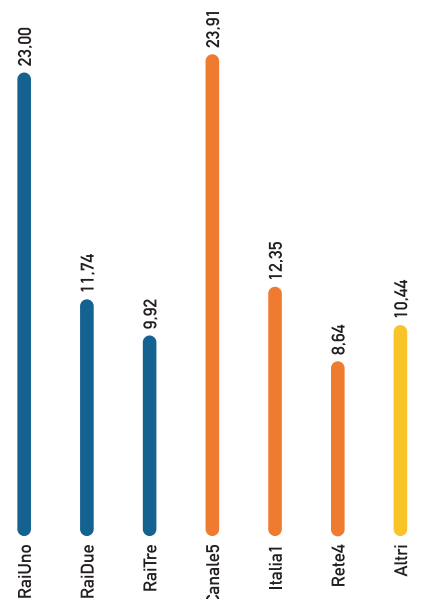


Nel Prime Time (20.30 - 22.30) la Rai perde di stretta misura (-0,24%) ma è leader con più di un punto percentuale nell'offerta di prima serata (21.00-23.00).

Share medio intera giornata



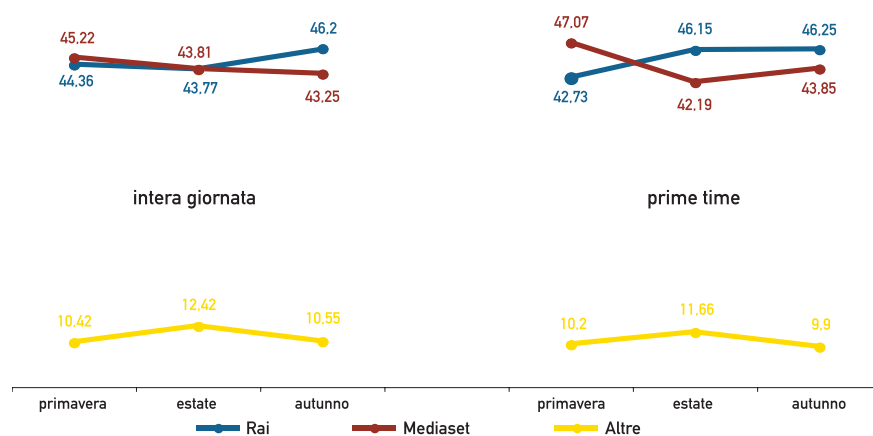
Share medio prime time



Da rilevare che l'andamento degli ascolti mostra un'interessante evoluzione nel corso dell'anno: in autunno la Rai migliora il suo primato nell'intera giornata (+2,95% rispetto a Mediaset) e lo riconquista anche nel Prime Time (+2,40%). Il risultato del Prime Time è il frutto di una netta inversione di tendenza delle performance relative sia alla fascia Access (20.30 - 21.00), sia alla fascia delle trasmissioni di prima serata (21.00 - 23.00), dove il vantaggio rispetto a Mediaset si è quasi raddoppiato rispetto all'analoga stagione del 2002 (passando da +1,83% a +3,40%).

Per RaiUno è il miglior autunno degli ultimi sette anni: infatti la rete supera il proprio diretto concorrente Canale5 sia nell'intera giornata (+0,95%) sia nel Prime Time (+0,39%, recuperando il divario registrato nella scorsa stagione) sia nella fascia Access (+0,58%) dove ottiene per la prima volta dal 1997 la leadership grazie alla trasmissione *Affari tuoi*. In prima serata RaiUno vanta 7 trasmissioni tra le prime 10 classificate per ascolto: oltre allo sport, ben quattro fiction di produzione (*Madre Teresa, Il Maresciallo Rocca 4, Soraya e Marcinelle*) e lo show abbinato alla Lotteria Italia (*Torno sabato...e tre*).

Anche RaiDue e RaiTre ottengono sia nell'intera giornata che nel Prime Time la leadership rispetto al canale concorrente di Mediaset. RaiDue ha conseguito ottimi risultati di ascolto con il nuovo reality-show *L'isola dei famosi*, che con i 10,5 milioni di ascoltatori della serata finale ha ottenuto la più alta performance di una trasmissione di prima serata della rete dal 1996 (escludendo le partite di calcio dei Campionati Mondiali ed Europei). In questo contesto di offerta particolarmente innovativo e concorrenziale RaiTre ha saputo mantenere comunque il proprio pubblico grazie alla identità specifica della propria programmazione.



## L'INFORMAZIONE

Nel 2003 si è riconfermata l'autorevolezza dell'informazione Rai; infatti tutte le principali edizioni dei suoi telegiornali battono il rispettivo competitor (a eccezione del TG2-Giorno, che però si confronta con il notiziario della rete ammiraglia di Mediaset).

In particolare il TG1 delle ore 13.30 ha realizzato il miglior risultato degli ultimi

cinque anni (+1,1% di share rispetto al 2002) mentre l'edizione delle ore 20.00 ha consolidato il proprio primato attestandosi al 31,2% (+3,3% sul TG5). Buone le performance delle edizioni regionali del TGR, sia quella meridiana che quella serale, che si attestano entrambe su valori superiori al 17% di share.

## LA RADIO

Il mezzo radiofonico, come già sottolineato, conferma la propria popolarità attraendo oltre 35 milioni di ascoltatori nel giorno medio con punte di 42 milioni di ascoltatori nei 7 giorni della settimana evidenziando gradimento e fedeltà da parte della popolazione.

La rilevanza di questo fenomeno è confermata, inoltre, dalla crescita degli investimenti pubblicitari netti per questo media (stima Nielsen Media Search: 329 milioni di Euro nel 2003, + 15,9% rispetto al 2002).

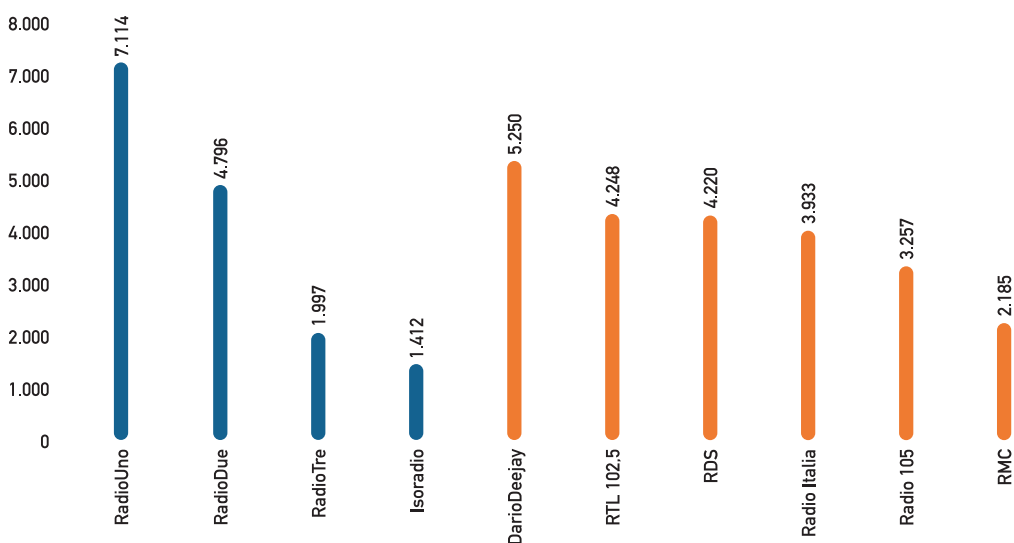
RadioRai conserva anche nel 2003 la leadership negli ascolti in uno scenario caratterizzato da forte competitività e da un'offerta ampia e molto differenziata. Tutte le reti, tuttavia, presentano risultati negativi nel confronto con l'anno precedente.

**RadioUno** si conferma leader con oltre 7 milioni di ascoltatori pur registrando un significativo calo pari al 9,5% probabilmente ascrivibile all'assenza di eventi sportivi di particolare interesse.

**RadioDue**, con circa 4,8 milioni di ascoltatori in calo del 7,8%, è distanziata dal concorrente principale, Radio DeeJay.

**RadioTre** segna un calo più contenuto pari al 4,7% confermandosi la rete di riferimento per il pubblico alla ricerca di una programmazione colta e aggiornata.

Tra i motivi che hanno determinato questo calo, oltre alla già citata assenza dei grandi eventi sportivi nel 2003, influisce senz'altro la forte concorrenza da parte dei network privati.





## IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ

### La domanda di qualità:

- rispetto della sensibilità familiare (rispetto, sicurezza, tutela);
- sperimentazione e originalità;
- utilità dei programmi;
- programmazione strutturata sul rapporto di fiducia (affidabilità, veridicità, precisione);
- funzione formativa;
- comprensione dei meccanismi linguistici (tecnica e stile).

Il progetto IQS (Indicatore di Qualità e Soddisfazione) nasce nel 1996, in via sperimentale, per creare un sistema di monitoraggio della qualità percepita dai telespettatori.

Il **Contratto di Servizio 2003-2005** attribuisce al tema della qualità della programmazione una valenza strategica e prevede la costituzione di una commissione mista (due componenti del Consiglio Nazionale degli Utenti, due componenti della Rai e un partecipante del Ministero delle Comunicazioni) per individuare le misure operative per l'attuazione dei principi di accertamento del grado di raggiungimento della qualità televisiva e radiofonica.

La commissione, attraverso un'indagine propedeutica ha definito i parametri di qualità attesa e ha verificato i parametri di rilevazione della qualità percepita, parametri trasversali propri del prodotto televisivo in genere, specifici dei diversi generi televisivi e propri dell'offerta Rai.

### METODOLOGIA, VALUTAZIONE E DIFFUSIONE:

**Panel:** 15.000 individui selezionati con interviste domiciliari

**Rilevazione:** quotidiana telefonica

**Oggetto:** programmi Rai in onda dalle 7 alle 24

**Numerosità:** 1.500 contatti quotidiani per 800 interviste valide (200.000 interviste annuali valide)

**Periodo di rilevazione:** settembre - giugno

**Questionario:** sezione *comune a tutti i programmi* (modalità di fruizione, atteggiamento e valutazione generale), sezione *specificata per generi di programmi*, sezione con *domande a risposta aperta* (per registrare pareri, apprezzamenti o criticità)

**Istituti di ricerca:** rilevazioni condotte da Doxa, valutazione e certificazione da parte del Consorzio Interuniversitario per le Applicazioni di Supercalcolo e Ricerca (CASPUR)

**Diffusione dei dati:** dati parziali trimestrali (metà gennaio, metà aprile, fine giugno) e dati annuali (fine giugno)

**Dati diffusi:** IQS per fasce orarie (intera giornata e prima serata per la Rai e i tre canali) e per i 10 generi (per la Rai e i tre canali)

### Generi di programmi:

- Informazione
- Telegiornale
- Cultura
- Sociale e di Pubblica Utilità
- Intrattenimento
- Rubrica sportiva
- Fiction
- Film
- Cartone animato
- Programma per bambini

## LE RISORSE UMANE

Le azioni di politica del personale messe in opera nel corso del 2003 dalla Direzione Risorse Umane si sono orientate verso il duplice obiettivo di valorizzare, sostenere lo sviluppo e attivare meccanismi mirati di formazione delle persone, esercitando d'altro canto una sempre più marcata logica di efficientamento complessivo, monitoraggio di sistema e controllo dei costi.

### ORGANIZZAZIONE

In aggiunta al supporto fornito alla Direzione Generale nella definizione del Piano Industriale, l'attività svolta nel corso del 2003 ha riguardato la definizione di normative e procedure relativamente a specifiche aree di attività unitamente alla realizzazione di sistemi informatici a supporto delle medesime. Sono poi state messe in opera numerose iniziative di cost saving riferite al controllo di importanti voci di spesa aziendali.

### GESTIONE RISORSE CHIAVE E POLITICHE RETRIBUTIVE

L'attività di gestione delle risorse chiave è stata svolta, nel corso del 2003, coerentemente con le scelte organizzative e in armonia con le indicazioni del mercato in materia di politiche retributive, elaborando il budget di competenza per tutta l'Azienda e fissando, altresì, per le altre realtà aziendali, parametri e principi di riferimento nonché sistemi di monitoraggio.

I piani di obiettivi, razionalizzando ulteriormente le esperienze degli anni passati, hanno accentuato ulteriormente la logica del M.B.O.

### FORMAZIONE

Obiettivo generale della formazione è stato quello di garantire idonei strumenti a presidio dell'eccellenza editoriale, manageriale, tecnica e produttiva del personale, con particolare attenzione all'evoluzione della tecnologia e dei linguaggi, nonché al rispetto delle previsioni normative. In questa logica, e con piena attenzione anche alla priorità delle attività legate al core business, sono stati effettuati corsi di formazione manageriale, di lingue straniere, sicurezza e ambiente, formazione giornalistica e con impatto su alcune opportunità di sviluppo nell'area programmi. Molte iniziative sono state sincronizzate e integrate da interventi mirati di comunicazione interna.

### RELAZIONI SINDACALI E NORMATIVA DEL LAVORO

Nel corso del 2003 sono stati sottoscritti con le diverse OO.SS. accordi che hanno riguardato principalmente la definizione degli impegni a loro volta derivanti dagli accordi sottoscritti con le medesime nel precedente anno. Con riferimento, in par-

ticolare, alle tematiche relative ai C.C.L. per Quadri, Impiegati, Operai e per il personale Dirigente sono stati sottoscritti accordi in merito alle questioni che le precedenti intese avevano rinviato a una successiva fase di negoziazione.

Per quanto concerne il personale giornalistico, si è provveduto alla stesura del nuovo testo dell'Accordo Integrativo Aziendale.

Sotto il profilo strettamente normativo sono stati esaminati i vari testi di legge e di altri fonti secondarie - sin dalla fase progettuale - al fine di valutarne l'eventuale impatto sulla realtà aziendale.

## PIANIFICAZIONE ORGANICI

Al 31 dicembre l'organico si è attestato a 9.983 unità, contro le 9.901 di inizio anno. Tale risultato è da ritenersi positivo sia rispetto al limite fissato in 10.015 unità previsto quale budget di organico 2003, sia rispetto all'andamento di crescita tendenziale dei reintegri, sia in relazione agli impatti della pur controllata apertura delle assunzioni, effettuata per permettere una mirata ricostituzione della forza lavoro nei settori dove maggiori erano i fabbisogni.

<b>Personale per qualifiche</b>	<b>2003</b>	<b>2002</b>
<b>Dirigenti e assimilati</b>		
Dirigenti	289	291
Giornalisti	332	315
	<b>621</b>	<b>616</b>
Giornalisti	1.332	1.343
Quadri	1.069	1.038
Impiegati (incluso il personale sanitario)	2.747	2.725
Impiegati di produzione	1.592	1.563
Addetti alle riprese	525	532
Addetti alla regia	718	643
Tecnici	161	160
Operai	1.032	1.052
Personale artistico	134	132
	<b>9.310</b>	<b>9.177</b>
<b>Personale a tempo indeterminato</b>	<b>9.931</b>	<b>9.793</b>
Personale con Contratto di Formazione Lavoro	52	108
<b>Totale organico</b>	<b>9.983</b>	<b>9.901</b>

## LA RICERCA E INNOVAZIONE

Le attività di ricerca e innovazione sono affidate, prevalentemente, al Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica di Torino, in collaborazione alla Direzione Strategie Tecnologiche. Il Centro Ricerche collabora, inoltre, con i principali enti nazionali e internazionali, centri di ricerca e università.

Entrambe le direzioni hanno avuto come impegno principale, per tutto il 2003, la

gestione delle problematiche connesse al progetto della **Televisione Digitale Terrestre**. I risultati raggiunti (la già citata copertura di oltre il 50% della popolazione con due multiplex), il rispetto dei tempi e il contenimento dei costi legati al progetto (nella riduzione del fabbisogno di frequenze) sono stati i fattori determinanti nell'apporto della Direzione e del Centro Ricerche all'avvio e implementazione del progetto.

La collaborazione con le altre realtà aziendali sulla TV interattiva ha preparato l'Azienda all'appuntamento del digitale terrestre, sviluppando servizi interattivi per i programmi e per la Pubblica Amministrazione (t-Government)

I principali avvenimenti del 2003:

- completamento della rete SDH in ponte radio **WayNet** per la distribuzione del segnale radiotelevisivo;
- definizione dello standard via satellite **DVB-S** che consentirà risparmi, variabili dal 30 al 70%, nelle trasmissioni via satellite;
- definizione del **sistema di compressione AVC/H.264** da parte di un gruppo di lavoro europeo presieduto dal Centro Ricerche;
- sviluppo delle **stazioni automatiche** di acquisizione ed elaborazione del materiale audio-video per le Teche Rai.

Il Centro Ricerche ha, infine, depositato nuovi brevetti e alcune estensioni di brevetti esistenti, partecipato all'attività formativa e informativa sulle nuove tecnologie e i nuovi servizi e collaborato alla realizzazione di siti Web, all'interno del portale Rai, associati a programmi televisivi.

## I RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati riportati in forma sintetica a pagina 8. Di seguito i dettagli delle voci più rilevanti.

### CONTO ECONOMICO

#### Ricavi

Nel 2003 i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano nel complesso a 2.593,5 milioni di Euro con un incremento dell'1,1% rispetto al 2002.

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni (in milioni di Euro)

	2003	%	2002	%	Var.
Canoni di abbonamento	1.432,0	55,2	1.382,5	53,9	49,5
Introiti pubblicitari	1.005,3	38,8	1.038,5	40,5	- 33,2
Altri ricavi	156,2	6,0	144,9	5,6	11,3
<b>Totale</b>	<b>2.593,5</b>	<b>100,0</b>	<b>2.565,9</b>	<b>100,0</b>	<b>27,6</b>

## Canoni di abbonamento

I canoni di abbonamento, pari a 1.432 milioni di Euro nel 2003, presentano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 49,5 milioni di Euro (+ 3,6%), conseguente all'aumento del canone unitario, cresciuto di 3,3 Euro, che rimane il **più basso in Europa** e, in misura molto più contenuta, alla crescita del numero degli abbonati paganti.

<b>Abbonamenti</b>	<b>2003</b>	<b>2002</b>	<b>Var.</b>
Rinnovi	15.196.852	15.114.348	0,5 %
Nuovi abbonamenti	410.920	416.979	- 1,5 %
<b>Abbonati paganti</b>	<b>15.607.772</b>	<b>15.531.327</b>	<b>0,5 %</b>
Morosi	668.858	684.679	- 2,3 %
Iscritti a ruolo	16.276.630	16.216.006	0,4 %
Tasso di morosità	4,21%	4,33%	
Disdette	350.296	332.275	5,4 %

A seguito delle attività poste in essere e specificatamente mirate al contenimento dell'evasione, il numero dei nuovi abbonati è di circa 411 mila unità, sostanzialmente allineato alle acquisizioni dell'anno precedente.

Nel corso del 2003 si è assistito ad una crescita del numero delle disdette passate dalle circa 332 mila del 2002 alle 350 mila del 2003, mentre il fenomeno della morosità presenta una flessione del 2,3%.

## Introiti pubblicitari

Nel 2003 gli introiti pubblicitari, pari a 1.005,3 milioni di Euro, evidenziano un decremento (- 3,2%) rispetto allo stesso periodo del 2002 a causa del non positivo andamento degli ascolti nel primo semestre e alla concomitante mancanza dei grandi eventi sportivi che, nell'esercizio precedente, avevano comportato una maggiore raccolta.

A seguito di un primo semestre particolarmente negativo (- 9,9%) si è assistito a un parziale recupero nella seconda metà dell'anno (+ 6,8%).

In dettaglio, a fronte di una sostanziale tenuta delle Promozioni e Sponsorizzazioni, che crescono del 3,2% assistiamo ad una flessione della pubblicità televisiva che perde il 3,9% e a un'ulteriore flessione del 2,5% nella pubblicità radiofonica che nel passato esercizio aveva già registrato un calo del 14,2%. Sostanzialmente invariata la pubblicità su altri mezzi.

## Altri ricavi

La voce *altri ricavi*, pari a 156,2 milioni di Euro, registra un incremento pari a 11,3 milioni di Euro (+ 7,8%) soprattutto per effetto del forte incremento delle prestazioni di servizi rese nei confronti di enti pubblici (+ 5,4 milioni di Euro), della cessione diritti su programmi (+ 2,6 milioni di Euro) e dei rimborsi spese

per la gestione abbonamenti OTV.

#### Altri ricavi (in milioni di Euro)

	2003	2002	Variaz.	Var. %
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>2,2</b>	<b>1,9</b>	<b>0,3</b>	<b>15,8</b>
<b>Ricavi delle prestazioni</b>				
• Servizi speciali da Convenzione	82,5	78,6	3,9	5,0
• Diritti di trasmissione e diffusione	20,3	25,4	- 4,1	- 20,1
• Servizi di produzione	14,8	15,5	- 0,7	- 4,5
• Contratti con Enti pubblici	27,8	13,9	13,9	200,0
• Altro	8,6	9,6	- 1,0	- 10,4
	<b>154,0</b>	<b>143,0</b>	<b>11,0</b>	<b>7,7</b>
<b>Totale</b>	<b>156,2</b>	<b>144,9</b>	<b>11,3</b>	<b>7,8</b>

#### Costi operativi

Sono costituiti da consumi di materie e servizi esterni, dal costo del lavoro e ammontano complessivamente a 2.238,9 milioni di Euro e con un decremento di 40 milioni di Euro rispetto al 2002 pari a circa l'1,8%.

#### Consumi di beni e servizi esterni

La voce raggruppa i costi esterni per la realizzazione di programmi a utilità immediata (acquisti di beni di consumo, servizi esterni ecc.), i diritti di ripresa, in particolare di eventi sportivi, diritti d'autore, servizi resi da società controllate, altri costi operativi (noleggio di elaboratori elettronici, collaborazioni e consulenze, affitto studi, spese telefoniche, postali ecc.) e, infine, il costo del canone di concessione.

#### Consumi di beni e servizi (in milioni di Euro)

	2003	2002	Variaz.	Var. %
<b>Programmi a utilità immediata</b>	<b>369,0</b>	<b>355,5</b>	<b>13,5</b>	<b>3,8</b>
<b>Diritti sportivi</b>	<b>200,7</b>	<b>289,6</b>	<b>- 88,9</b>	<b>- 30,7</b>
<b>Diritti d'autore</b>	<b>100,6</b>	<b>97,6</b>	<b>3,0</b>	<b>3,1</b>
<b>Servizi da società del Gruppo</b>				
• Rai Way	160,8	164,4	- 3,6	- 2,2
• Rai Cinema	286,8	297,3	- 10,5	- 3,5
• Rai Trade	10,3	10,2	0,1	1,0
• Altre	0,6	0,0	0,6	
	<b>458,5</b>	<b>471,9</b>	<b>- 13,4</b>	<b>- 2,8</b>
<b>Altri costi operativi</b>	<b>273,1</b>	<b>264,0</b>	<b>9,1</b>	<b>3,4</b>
<b>Canone di concessione</b>	<b>25,7</b>	<b>26,0</b>	<b>- 0,3</b>	<b>- 1,2</b>
<b>Totale</b>	<b>1.427,6</b>	<b>1.504,6</b>	<b>- 77,0</b>	<b>- 5,1</b>

Si registra, rispetto allo stesso periodo del passato esercizio, una diminuzione pari a 77 milioni di Euro (- 5,1%), dovuta principalmente all'assenza, nel 2003, di importanti manifestazioni sportive (Mondiali di calcio e Olimpiadi invernali).

### Costo del lavoro

Ammonta a 811,3 milioni di Euro contro i 774,2 milioni di Euro registrati nel 2002 con un incremento pari al 4,8% in massima parte derivante dall'incremento delle retribuzioni conseguenti alle applicazioni differite degli effetti dei Contratti Collettivi di Lavoro rinnovati in esercizi precedenti (+ 11 milioni di Euro), da automatismi contrattuali, principalmente scatti biennali (+ 5,9 milioni di Euro), da politiche retributive per 3,8 milioni di Euro, da una crescita del costo del lavoro straordinario per 2,9 milioni di Euro e da un maggior costo del personale a tempo determinato per 4 milioni di Euro.

Il personale in organico al 31 dicembre 2003 (tempo indeterminato e CFL) risulta composto da 9.983 unità, con un incremento di 82 unità rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente.

Il numero medio dei dipendenti, comprensivo delle unità a tempo determinato, ammonta a 11.590 unità, di cui 1.668 a tempo determinato, con un incremento di 101 unità rispetto alla situazione del passato esercizio.

### Margine Operativo Lordo

In relazione alle dinamiche sopra espresse il Margine Operativo Lordo presenta un saldo positivo di **363,4 milioni di Euro**, in crescita rispetto al passato esercizio di 63,3 milioni di Euro pari a circa il 21,1%.

### Investimenti e ammortamenti in programmi

#### Investimenti in programmi (in milioni di Euro)

	2003	2002	Variatz.	Var. %
Programmi - Fiction	183,0	170,3	12,7	7,5
Programmi di utilità immediata in diritti	40,9	38,7	2,2	5,7
Altri programmi	8,2	6,9	1,3	18,8
<b>Totale investimenti in programmi</b>	<b>232,1</b>	<b>215,9</b>	<b>16,2</b>	<b>7,5</b>

Nel 2003 si assiste a una ripresa degli investimenti in programmi che, in controtendenza a quanto manifestatosi nel passato esercizio, crescono del 7,5%, con particolare attenzione per il genere Fiction.

Analogamente le relative quote di ammortamento presentano una crescita complessiva del 3,2%.

#### Ammortamenti in programmi (in milioni di Euro)

	2003	2002	Variaz.	Var. %
Programmi - Fiction	185,1	174,1	11,0	6,3
Programmi di utilità immediata in diritti	41,0	38,4	2,6	6,8
Altri programmi	7,4	13,7	- 6,3	- 46,0
<b>Totale ammortamenti in programmi</b>	<b>233,5</b>	<b>226,2</b>	<b>7,3</b>	<b>3,2</b>

Il consistente calo degli ammortamenti della voce Altri programmi deriva dal venir meno degli investimenti nel genere musica seria e prosa, la cui gestione è stata trasferita a Rai Trade e dall'assenza, nel 2003, di quote residue di ammortamento per tali tipologie di diritti.

#### Investimenti e ammortamenti tecnici

Lo sviluppo tecnologico e il miglioramento quali-quantitativo del servizio reso hanno richiesto investimenti tecnici per circa 71,3 milioni di Euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa 17,5 milioni di Euro (+ 32,5%). L'aumento degli investimenti è determinato, quasi integralmente, dall'acquisto del terreno di Saxa Rubra per l'ampliamento del Polo Rai.

Gli ammortamenti tecnici aumentano del 10%, passando da 100,5 milioni di Euro nel 2002 agli attuali 110,5 milioni. A questi ultimi vanno aggiunti, come già detto, ammortamenti anticipati per 34,6 milioni di Euro.

#### Altri proventi netti

Gli *altri proventi netti*, pari a 62,5 milioni di Euro nell'esercizio 2003 (+ 27,5% rispetto al 2002), sono costituiti da proventi/costi non direttamente correlati all'attività tipica della Società. Più in particolare la voce comprende recuperi di spese, service resi a società controllate, sopravvenienze attive nette, accantonamenti per svalutazioni, rischi e altri oneri.

La variazione più significativa nel confronto con il passato esercizio riguarda le sopravvenienze attive nette registrate nell'esercizio, in relazione all'acquisizione a conto economico del recupero delle morosità e quote di canoni di abbonamento relative a esercizi precedenti per circa 30 milioni di Euro.

#### Risultato operativo

La dinamica dei ricavi e dei costi operativi sin qui illustrata ha determinato un sensibile miglioramento del risultato operativo, che passa da 8,5 milioni di Euro del 2002 a **81,9 milioni di Euro** del 2003, con un incremento pari a 73,4 milioni di Euro.



## Proventi finanziari netti

Il risultato economico della gestione finanziaria presenta un saldo positivo di 20,8 milioni di Euro (33,4 nel 2002) inclusivo dei proventi da partecipazioni (24,1 milioni di Euro) e degli oneri netti derivanti dalla gestione finanziaria (3,3 milioni di Euro).

(in milioni di Euro)	2003	2002	Var.
Dividendi da Sipra	10,0	18,0	- 8,0
Dividendi da Rai Trade	2,0	0,2	1,8
Dividendi da RaiSat	1,6	2,1	- 0,5
Dividendi da Rai Way	0,0	8,8	- 8,8
Dividendi da altri	1,8	0,3	1,5
<b>Totale dividendi</b>	<b>15,4</b>	<b>29,4</b>	<b>- 14,0</b>
<b>Credito d'imposta sui dividendi</b>	<b>8,7</b>	<b>16,6</b>	<b>- 7,9</b>
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>24,1</b>	<b>46,0</b>	<b>- 21,9</b>
<b>Proventi/oneri finanziari netti da gestione finanziaria</b>	<b>- 3,3</b>	<b>- 12,6</b>	<b>9,3</b>
<b>Totale proventi finanziari netti</b>	<b>20,8</b>	<b>33,4</b>	<b>- 12,6</b>

I **proventi da partecipazioni** includono i dividendi incassati nel periodo a valere sui risultati dell'esercizio precedente e i relativi crediti d'imposta.

La flessione di 21,9 milioni di Euro è dovuta ai minori dividendi erogati da Sipra e Rai Way, solo parzialmente compensati dal maggiore dividendo di Rai Trade, e dal conseguente minor credito d'imposta.

Gli **oneri finanziari netti** derivanti dalla gestione finanziaria ammontano a 3,3 milioni di Euro e comprendono interessi passivi netti verso banche e società del Gruppo e oneri netti di cambio.

Rispetto al periodo di riferimento, pur in presenza di un profilo finanziario medio pressoché analogo, manifestano una netta diminuzione (- 9,3 milioni di Euro) principalmente in conseguenza al calo dei tassi di interesse nonché a un più contenuto impatto delle differenze cambio sugli acquisti di diritti sportivi denominati in dollari.

Il costo medio del debito verso il sistema bancario si riduce al 3,5% (4% nel 2002), così come diminuisce all'1,8% la remunerazione delle giacenze (2,9% nel 2002), in linea con i migliori tassi applicati dal sistema bancario (media 2003 Euribor 3 mesi 2,4%).

## Proventi/oneri straordinari netti

Ammontano a 11,1 milioni di Euro; le componenti più rilevanti si riferiscono all'acquisizione a conto economico di Fondi per rischi divenuti eccedenti a seguito dell'adesione al condono ex art.16 legge 289/2002 e successive modifiche, nonché di quote di debito per imposte accantonate in difetto nel passato esercizio.

## Imposte sul reddito

Per effetto delle rettifiche fiscali, determinate soprattutto dal rientro parziale degli ammortamenti fiscali stanziati nei passati esercizi sulle immobilizzazioni immateriali, l'imponibile IRPEG (aliquota 34%) ammonta a circa 21 milioni di Euro e determina un'imposta di 7,2 milioni di Euro presentando, nei confronti del "Risultato ante imposte" un tax rate netto di circa il 10%.

## Utile netto

L'andamento economico ha quindi consentito il raggiungimento, nel 2003, di un utile netto d'esercizio pari a **24,7 milioni di Euro** in netto miglioramento rispetto al dato del precedente esercizio (5 milioni di Euro).

## STATO PATRIMONIALE

### Immobilizzazioni

**Immobilizzazioni** (in milioni di Euro)

	2003	2002	Var.
Immobilizzazioni tecniche	583,1	659,7	- 76,6
Immobilizzazioni in programmi	278,9	282,9	- 4,0
Immobilizzazioni finanziarie	236,2	244,9	- 8,7
Altre immobilizzazioni	9,2	9,9	- 0,7
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.107,4</b>	<b>1.197,4</b>	<b>- 90,0</b>

Le **immobilizzazioni tecniche** ammontano a 583,1 milioni di Euro e sono rappresentate per il 65,7% da terreni e fabbricati industriali.

Il decremento rispetto al 2002 rappresenta il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti ordinari e anticipati.

Le **immobilizzazioni in programmi** sono per lo più rappresentate dal genere fiction (261,7 milioni di Euro) nel quale si è concentrata la maggior parte degli investimenti del periodo (183 milioni di Euro).

Il decremento di 8,7 milioni di Euro manifestato nelle **immobilizzazioni finanziarie** deriva, principalmente, dalla perdita di esercizio di Rai Net al netto dei ripianamenti operati nell'esercizio nonché dalla chiusura della liquidazione di Serra Creativa e Sport Set.

## Capitale d'esercizio

Capitale d'esercizio (in milioni di Euro)

	2003	2002	Var.
Rimanenze di magazzino	2,9	3,6	- 0,7
Crediti commerciali	631,1	690,5	- 59,4
Altre attività	246,5	181,2	65,3
Debiti commerciali	- 560,2	- 532,2	- 28,0
Fondi per rischi e oneri	- 485,8	- 497,2	11,4
Altre passività	- 170,5	- 169,1	- 1,4
<b>Totale</b>	<b>- 336,0</b>	<b>- 323,2</b>	<b>- 12,8</b>

Rispetto al bilancio 2002 presenta un decremento di 12,8 milioni di Euro riconducibile alla normale evoluzione della gestione aziendale.

Le variazioni di maggior rilievo si riferiscono a un incremento dei debiti commerciali di 28 milioni di Euro e a una contrazione dei crediti commerciali di 59,4 milioni di Euro, derivante dall'incasso di crediti per canoni di abbonamento di esercizi precedenti.

L'incremento delle Altre attività (+ 65,3 milioni di Euro) è direttamente collegato all'erogazione di anticipi per manifestazioni sportive che si svolgeranno nei futuri esercizi (Olimpiadi e Campionati europei di calcio).

Non essendo intervenute nel periodo variazioni di rilievo nelle situazioni di rischio, il livello di copertura garantito dagli accantonamenti operati continua a essere sufficiente per fronteggiare rischi e oneri futuri.

Da rilevare che la voce crediti commerciali comprende crediti verso imprese controllate, principalmente Sipra per 333,1 milioni di Euro (317,4 milioni di Euro nel 2002), crediti per convenzioni con Ministeri per 142,8 milioni di Euro (139,7 nel 2002) e crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per canoni di abbonamento di passati esercizi incassati e non ancora riversati alla Rai, pari a 62,9 milioni di Euro (119,2 milioni di Euro nel 2002).

## Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 631,9 milioni di Euro nel 2003, risulta in aumento di 24,7 milioni di Euro, pari all'utile netto del periodo.

## Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta a fine esercizio risulta positiva e in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente (186,4 milioni di Euro contro 34,7 milioni nel 2002) e risulta così composta:

(in milioni di Euro)	2003	2002	Var.
Debiti netti verso banche e altri finanziatori			
a medio/lungo termine	- 65,1	- 126,9	61,8
a breve termine	- 4,4	- 8,0	3,6
disponibilità liquide	113,6	22,2	91,4
	<b>44,1</b>	<b>- 112,7</b>	<b>156,8</b>
Posizione finanziaria netta verso partecipate			
debiti	- 83,3	- 60,2	- 23,1
crediti	225,6	205,0	20,6
	<b>142,3</b>	<b>144,8</b>	<b>- 2,5</b>
Titoli del circolante	0,0	2,6	- 2,6
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>186,4</b>	<b>34,7</b>	<b>151,7</b>
<b>Giacenza media</b>	<b>16,4</b>	<b>17,3</b>	<b>- 0,9</b>

Il cash flow risulta positivo per 151,7 milioni di Euro per effetto del recupero pressoché totale dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per canoni di abbonamento fino al 31 dicembre 2002 (128,2 milioni) e dell'andamento favorevole negli incassi da clienti istituzionali.

## LE SOCIETÀ CONTROLLATE

### RAPPORTI INTERSOCIETARI

Nel 2003 il Gruppo Rai ha proseguito la propria operatività sulla base di un modello organizzativo decentrato per alcune attività gestite da società appositamente costituite.

I rapporti con le imprese controllate e collegate sono basati sulle normali contrattazioni negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato.

Alcuni servizi, quali la gestione contabile e amministrativa, del personale, immobiliare, l'assistenza legale, la ricerca, i magazzini e i sistemi informatici, sono per alcune gestiti a livello centralizzato.

Tra le società controllate e la Rai è in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario e l'ottimizzazione dell'investimento delle giacenze del Gruppo.

Nel seguente schema sono riassunti i principali risultati, economici e gestionali, delle società controllate da Rai S.p.A.



(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	1.096,9	1.130,7	- 3,0
Costi operativi	1.082,5	1.114,5	- 2,9
Risultato operativo	10,7	14,9	- 28,2
Proventi/Oneri finanziari	2,5	2,6	- 3,8
<b>Risultato Netto</b>	<b>8,3</b>	<b>10,1</b>	<b>- 17,8</b>
Patrimonio Netto	32,1	33,9	- 5,3
Posizione finanziaria netta	69,0	39,5	74,7
Investimenti	1,8	2,3	- 21,7
Organico (in unità)	425	431	- 6 unità

Sipra opera in qualità di concessionaria per la gestione delle attività di raccolta pubblicitaria.

Nel corso del 2003, tutti gli sforzi gestionali sono stati posti, principalmente, al monitoraggio dei costi senza, tuttavia, rinunciare ad attivare processi operativi tesi a migliorare l'efficienza aziendale, destinando maggiori risorse per lo sviluppo delle attività commerciali e di supporto al presidio del mercato.

Le principali innovazioni, infatti, hanno riguardato l'organizzazione di Sipra, oggi articolata in una Direzione Commerciale e due Direzioni Vendita, nord e centro-sud Italia, con tre distinti presidi delle funzioni di marketing.

(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	307,9	315,2	- 2,3
Costi operativi	32,2	30,1	7,0
Risultato operativo	91,9	14,0	556,4
Proventi/Oneri finanziari	- 11,7	- 8,4	39,3
<b>Risultato Netto</b>	<b>47,3</b>	<b>4,4</b>	<b>975,0</b>
Patrimonio Netto	170,5	123,2	38,4
Posizione finanziaria netta	- 197,8	- 168,5	17,4
Investimenti	287,1	285,1	0,7
Organico (in unità)	63	66	- 3 unità

La società opera per l'acquisizione e commercializzazione di diritti su opere audiovisive e multimediali principalmente in funzione delle esigenze produttive ed editoriali del Gruppo Rai. Ha inoltre sviluppato la produzione di opere cinematografiche e televisive di alto livello qualitativo con buon appeal commerciale.

La società, nel corso del 2003, ha proseguito l'attività di acquisizione di diritti cercando di ottimizzare il risultato sia in termini di costo di acquisizione sia in termini di sfruttamento dei diritti in un'ottica temporale di medio-lungo periodo.

Nel corso del 2003 Rai Cinema ha acquisito il 50% delle quote di StudioCanal nella joint venture 01 Distribution srl.

(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	198,0	200,8	- 1,4
Costi operativi	142,8	145,0	- 1,5
Risultato operativo	14,1	17,2	- 18,0
Proventi/Oneri finanziari	- 2,5	- 3,0	- 16,7
<b>Risultato Netto</b>	<b>5,1</b>	<b>5,5</b>	<b>- 7,3</b>
Patrimonio Netto	83,4	78,3	6,5
Posizione finanziaria netta	- 43,4	- 70,3	- 38,3
Investimenti	30,8	35,2	- 12,5
Organico (in unità)	724	727	- 3 unità

Rai Way gestisce la diffusione e distribuzione del segnale radiotelevisivo con particolare attenzione al tema dell'impatto ambientale.

Il 2003 è stato un anno positivo pur considerando i minori ricavi da Rai e le difficoltà del settore della vendita di servizi a broadcaster terzi.

Oltre all'impegno per il miglioramento della gestione a fronte di tale situazione, Rai Way è stata intensamente impegnata nel progetto di sviluppo della Televisione Digitale Terrestre operando in stretta sinergia con la struttura incaricata dell'avvio del progetto e ottenendo ottimi risultati rispetto ai tempi e ai costi del progetto stesso.

(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	66,0	77,1	- 14,4
Costi operativi	46,6	56,4	- 17,4
Risultato operativo	6,1	9,0	- 32,2
Proventi/Oneri finanziari	- 0,8	- 0,3	166,7
<b>Risultato Netto</b>	<b>2,5</b>	<b>2,4</b>	<b>4,2</b>
Patrimonio Netto	17,6	17,1	2,9
Posizione finanziaria netta	1,7	- 0,3	- 666,7
Investimenti	14,4	14,5	- 0,7
Organico (in unità)	85	83	2 unità

Rai Trade è la società mandataria per la valorizzazione e commercializzazione del prodotto Rai.

Il 2003 chiude con risultati superiori alle aspettative.

Il raggiungimento degli obiettivi di budget è dovuto, in gran parte, al successo della commercializzazione delle vendite della fiction (in particolare de *La meglio gioventù*) e dell'home video. Anche le iniziative in collaborazione con i provider della telefonia mobile e i risultati dei Club Channel, in particolare di Inter Channel, hanno prodotto un fatturato significativo.



(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	48,1	47,6	1,1
Costi operativi	30,9	32,4	- 4,6
Risultato operativo	4,6	2,1	119,0
Proventi/Oneri finanziari	- 0,3	- 0,2	50,0
<b>Risultato Netto</b>	<b>2,0</b>	<b>1,9</b>	<b>5,3</b>
Patrimonio Netto	5,7	5,4	5,6
Posizione finanziaria netta	- 2,6	- 2,2	18,2
Investimenti	10,6	11,0	- 3,6
Organico (in unità)	62	59	3 unità

Rai Satellite si occupa della realizzazione editoriale dei canali tematici satellitari.

Il 2003 è stato un anno importante alla luce del nuovo rapporto con l'operatore Sky Italia nato dalla fusione dei due operatori satellitari italiani.

Tale episodio ha portato a una rimodulazione dell'offerta in cinque canali satellitari (Premium, Extra, Gambero Rosso, Ragazzi e Cinema World). Gli effetti di tale rapporto hanno consentito, sostanzialmente, di raddoppiare l'utenza dei canali satellitari di Rai Satellite con il sensibile aumento degli abbonati al pacchetto contenente gli stessi.

Rai Satellite, infine, ha partecipato all'avvio del progetto di Televisione Digitale Terrestre, operando in qualità di factory dei due canali tematici attualmente trasmessi con la nuova modalità digitale.



(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	21,7	19,5	11,3
Costi operativi	37,5	36,3	3,3
Proventi diversi netti	15,9	16,9	- 5,9
Risultato operativo	0,1	0,1	-
Proventi/Oneri finanziari	0,0	0,0	-
<b>Risultato Netto</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	-
Patrimonio Netto	0,5	0,5	-
Posizione finanziaria netta	2,8	1,8	55,6
Investimenti	0,0	0,0	-
Organico (in unità)	12	12	-

La società opera nell'ambito della distribuzione cinematografica, in modo diretto, e nel settore home video, tramite strutture terze.

Nel corso del 2003 01 Distribution, ora controllata al 100% da Rai Cinema S.p.A. dopo l'esercizio dell'opzione di vendita del 50% precedentemente di StudioCanal Sa, ha consolidato la propria posizione tra i distributori cinematografici (7a nella graduatoria degli operatori) con successi di pubblico quali *Il cuore altrove*, *Buongiorno Notte e Caterina va in città*, produzioni italiane, e *The Core*, *Il Monaco* e *La Macchia Umana* tra le produzioni straniere.

Ulteriore successo la distribuzione de *La meglio gioventù*.



(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	17,4	18,4	- 5,4
Costi operativi	17,0	18,3	- 7,1
Risultato operativo	0,1	- 0,2	- 150,0
Proventi/Oneri finanziari	0,0	0,1	- 100,0
<b>Risultato Netto</b>	<b>0,0</b>	<b>- 0,4</b>	<b>-100,0</b>
Patrimonio Netto	1,1	1,1	-
Posizione finanziaria netta	1,1	0,8	37,5
Investimenti	0,1	0,1	-
Organico (in unità)	44	44	-

Rai Corporation svolge attività di supporto tecnica ed editoriale a favore della produzione giornalistica della Rai, del monitoraggio del mercato dei media e dei prodotti televisivi e cinematografici americani e svolge attività di rappresentanza e relazioni con le Istituzioni e comunità italiane nel continente americano.

L'esercizio 2003 ha registrato, tra l'altro, un intenso impegno a favore della produzione giornalistica in seguito ai fatti bellici, alle vicende dell'economia e della finanza. Sono stati prodotti circa 3.000 contributi per le edizioni dei telegiornali.

Rai Corporation, infine, ha predisposto un piano di riorganizzazione che prevede un generale recupero di efficienza attraverso la più funzionale rilocalizzazione degli uffici di sede e l'adozione dei sistemi di produzione digitale.



(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	4,6	3,8	21,1
Costi operativi	10,0	10,9	- 8,1
Risultato operativo	- 6,7	- 7,8	- 14,1
Proventi/Oneri finanziari	0,1	0,3	- 66,7
<b>Risultato Netto</b>	<b>- 6,6</b>	<b>- 7,5</b>	<b>- 12,0</b>
Patrimonio Netto	4,4	6,2	- 29,0
Posizione finanziaria netta	3,7	6,3	- 41,3
Investimenti	0,3	0,0	
Organico (in unità)	61	62	-1 unità

Rai Net si occupa di sviluppare l'offerta di programmi e servizi Rai su Internet con particolare attenzione alle sinergie con la controllante e la massima efficienza produttiva.

Oltre all'usuale supporto alle attività Internet delle società, reti e testate del Gruppo, nel corso del 2003 Rai Net ha aperto una nuova linea di produzione di prodotti multimediali per la telefonia mobile in esecuzione degli accordi tra la Rai e le compagnie telefoniche per la fruizione di contenuti Rai sui terminali telefonici di ultima generazione.

La media mensile, nel corso del 2003, delle pagine di Rai.it visitate è pari a circa 68 milioni con un incremento pari al doppio delle pagine visitate nel 2002.



(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	4,6	4,8	- 4,2
Costi operativi	4,0	3,7	8,1
Risultato operativo	0,2	0,5	- 60,0
Proventi/Oneri finanziari	0,1	0,0	-
<b>Risultato Netto</b>	<b>0,3</b>	<b>0,5</b>	<b>- 40,0</b>
Patrimonio Netto	5,0	4,7	6,4
Posizione finanziaria netta	3,9	2,4	62,5
Investimenti	0,4	0,3	33,3
Organico (in unità)	50	49	1 unità

Nel corso del 2003 sono stati raggiunti risultati positivi sia nella gestione dell'Azienda sia rispetto al prodotto radio-televisivo. Di fronte a una situazione congiunturale non facile, per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria, l'emittente ha seguito una rigorosa politica di controllo dei costi.

La programmazione televisiva è stata ampiamente rinnovata nell'impianto del palinsesto e nei contenuti dell'offerta con nuovi programmi informativi e di intrattenimento. I programmi di autoproduzione sono aumentati del 49%.

Per quanto riguarda gli esercizi futuri, grande impatto, in tema di investimenti nella Televisione Digitale Terrestre e programmi, avrà il rinnovo della convenzione tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino.

(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	0,8	0,1	700,0
Costi operativi	3,1	2,6	19,2
Risultato operativo	- 2,5	- 2,9	- 13,8
Proventi/Oneri finanziari	0,2	0,4	- 50,0
<b>Risultato Netto</b>	<b>- 2,3</b>	<b>- 2,5</b>	<b>- 8,0</b>
Patrimonio Netto	7,6	9,9	- 23,2
Posizione finanziaria netta	7,7	10,0	- 23,0
Investimenti	0,2	0,3	- 33,3
Organico (in unità)	2	2	-

Rai Click, joint venture di Rai ed e.Biscom, svolge attività di diffusione e commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali attraverso reti a banda larga con protocollo Internet.

Il 2003 è stato un anno di consolidamento. Gli obiettivi gestionali, commerciali ed editoriali sono stati pienamente raggiunti.

Il numero di famiglie italiane abbonate nel corso dell'anno ha raggiunto quota 39.202 (+145%).

A giugno Rai Click ha lanciato il nuovo piano editoriale con nuova grafica, revisione della usability e introduzione di nuove sezioni raggiungendo la soglia di oltre 3.000 titoli disponibili.



(dati in milioni di Euro)

	2003	2002	%
Ricavi	0,0		
Costi operativi	0,3		
Risultato operativo	- 0,3		
Proventi/Oneri finanziari	0,0		
<b>Risultato Netto</b>	<b>- 0,3</b>		
Patrimonio Netto	0,7		
Posizione finanziaria netta	0,0		
Investimenti	0,0		
Organico (in unità)	0		

La società è stata fondata nel corso del 2003 con l'intento di gestire le attività della struttura interna alla Rai, Rai Internazionale.

Rai Internazionale trasmette una selezione della programmazione Rai insieme a programmi originali prodotti per gli italiani che vivono all'estero. Opera in Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per sviluppare la presenza del Servizio Pubblico nella distribuzione radiotelevisiva internazionale.

Rai Internazionale diffonde via satellite quattro canali satellitari differenziati per aree geografiche.

## ALTRE INFORMAZIONI

### PRIVACY E SICUREZZA

In relazione ai nuovi termini fissati nel parere del Garante del 22 marzo u.s. la Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. sta svolgendo tutte le attività necessarie all'aggiornamento, da realizzare entro il 30 giugno 2004, del Documento Programmatico sulla Sicurezza, redatto ai sensi del D. Lgs. 196/03, conformemente alla normativa di riferimento.

### ALTRE VOCI E FATTI DI RILIEVO OLTRE LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile.

Tra i fatti di rilievo oltre la chiusura dell'esercizio si segnalano:

- l'aumento del canone di abbonamento unitario per il 2004 determinato in 99,60 Euro, con un incremento di 2,5 Euro rispetto all'esercizio precedente (+ 2,6%).
- Il 30 gennaio 2004 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 83,9 milioni di Euro in favore della controllata Rai Cinema S.p.A.
- Il 5 aprile 2004 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Società.

Infine si precisa che la Società non possiede azioni proprie né della controllante Rai Holding, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che nel decorso esercizio la Società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

Per quanto concerne la *prevedibile evoluzione della gestione*, il 2004 si presenta come un esercizio impegnativo stante la presenza dei grandi eventi sportivi (Giochi olimpici e Campionati europei di calcio) che incidono sensibilmente sui costi aziendali.

Per contro vengono confermate nei primi mesi dell'anno le tendenze positive sulla pubblicità e sui risultati delle offerte di palinsesto.

Tutto ciò, insieme alle azioni che saranno avviate e realizzate nel corso dell'anno quale sviluppo del Piano Industriale, fa ritenere raggiungibile l'obiettivo sfidante di confermare anche per il 2004 un risultato positivo del Conto Economico.

### PROPOSTA DI DELIBERA

Il bilancio al 31 dicembre 2003 presenta, come già ricordato, un utile netto pari a 24.723.379,38 Euro che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

- quanto a 1.236.168,97 Euro, pari al 5% del risultato netto, alla Riserva legale;
- quanto al rimanente, alle Altre riserve.



# STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

# STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

## Stato Patrimoniale Attivo (valori in Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>		
3. Diritti di brev. ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	188.992.744	184.632.291
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	86.338	90.247
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	91.138.624	99.281.222
7. Altre	7.884.464	8.912.461
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>288.102.170</b>	<b>292.916.221</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>		
1. Terreni e fabbricati	383.315.243	411.978.542
2. Impianti e macchinario	124.938.596	117.847.273
3. Attrezzature industriali e commerciali	4.474.304	5.644.555
4. Altri beni	25.962.417	26.823.879
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	44.425.319	97.379.157
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>583.115.879</b>	<b>659.673.406</b>
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1. Partecipazioni in		
a) imprese controllate	211.408.942	215.546.869
b) imprese collegate	20.555	2.367.329
d) altre imprese	829.579	861.304
	212.259.076	218.775.502
2. Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	2.323.974	3.227.826
con scadenza oltre 12 mesi	18.055.174	19.338.638
	20.379.148	22.566.464
3. Altri titoli	3.568.860	3.544.904
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>236.207.084</b>	<b>244.886.870</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.107.425.133</b>	<b>1.197.476.497</b>
<b>C) Attivo Circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.464.348	1.869.772
4. Prodotti finiti e merci	416.201	1.711.262
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.880.549</b>	<b>3.581.034</b>
<b>II. Crediti</b>		
1. verso clienti	255.438.792	315.165.611
2. verso imprese controllate	600.637.809	579.571.296
3. verso imprese collegate	7.989	13.081
5. verso altri	228.925.325	160.566.027
<b>Totale crediti</b>	<b>1.085.009.915</b>	<b>1.055.316.015</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6. altri titoli	-	2.613.235
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>-</b>	<b>2.613.235</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1. Depositi bancari e postali	113.306.052	21.820.398
2. Assegni	3.223	8.111

### Stato Patrimoniale Attivo (valori in Euro) segue

	31.12.2003	31.12.2002
3. Denaro e valori in cassa	269.641	339.640
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>113.578.916</b>	<b>22.168.149</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.201.469.380</b>	<b>1.083.678.433</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<i>b) ratei e altri risconti</i>	<i>18.257.885</i>	<i>21.490.515</i>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>18.257.885</b>	<b>21.490.515</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>2.327.152.398</b>	<b>2.302.645.445</b>

### Stato Patrimoniale Passivo (valori in Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	500.000.000	500.000.000
IV. Riserva Legale	12.846.316	12.594.688
VII. Altre riserve	94.303.854	89.522.915
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	24.723.379	5.032.564
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>631.873.549</b>	<b>607.150.167</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	157.008.440	146.328.512
2. per imposte	2.342.186	2.973.671
3. altri	326.466.332	347.891.755
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>485.816.958</b>	<b>497.193.938</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>325.878.327</b>	<b>301.816.862</b>
<b>D) Debiti</b>		
3. debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	56.854.782	8.885.102
con scadenza oltre 12 mesi	3.525.934	5.734.509
4. debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	5.214.690	59.392.543
con scadenza oltre 12 mesi	-	59.392.544
5. acconti	3.100.642	2.451.868
6. debiti verso fornitori	477.422.485	442.994.991
8. debiti verso imprese controllate	166.834.236	144.518.614
9. debiti verso imprese collegate	-	4.012.791
10. debiti verso controllanti	148.701	-
11. debiti tributari	36.038.454	35.033.893
12. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	38.239.749	38.079.185
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
13. altri debiti	94.446.980	94.094.052
<b>Totale debiti</b>	<b>881.826.653</b>	<b>894.590.092</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<i>b) ratei e risconti</i>	<i>1.756.911</i>	<i>1.894.386</i>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>1.756.911</b>	<b>1.894.386</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>2.327.152.398</b>	<b>2.302.645.445</b>

**Conti d'ordine** (valori in Euro)

	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>
<b>1) Garanzie personali prestate</b>		
a) Fidejussioni		
- a favore di imprese controllate	108.693.042	132.650.442
- a favore di imprese collegate	2.582.285	2.582.285
- a favore di altri	-	-
	111.275.327	135.232.727
c) Altre		
- a favore di imprese controllate	1.979.414	2.383.904
- a favore di imprese collegate	-	-
	1.979.414	2.383.904
<b>Totale garanzie personali prestate</b>	<b>113.254.741</b>	<b>137.616.631</b>
<b>2) Garanzie reali prestate</b>		
b) per obbligazioni proprie diverse da debiti	3.536.000	3.533.900
c) per debiti iscritti in bilancio	68.946.996	91.671.100
<b>Totale garanzie reali prestate</b>	<b>72.482.996</b>	<b>95.205.000</b>
<b>3) Impegni di acquisto e di vendita</b>	<b>88.564.798</b>	<b>66.498.371</b>
<b>4) Altri</b>	<b>227.457.980</b>	<b>183.238.165</b>
<b>Totale Conti d'ordine</b>	<b>501.760.515</b>	<b>482.558.167</b>



## Conto Economico (valori in Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
<b>A) Valore della produzione</b>		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.593.038.015	2.565.235.901
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 1.295.061	1.189
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.096.058	12.998.054
5. Altri ricavi e proventi		
a) contributi in corso esercizio	483.135	651.340
b) plusvalenze da alienazioni	806.013	230.248
c) altri	133.532.594	119.815.727
	134.821.742	120.697.315
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.736.660.754</b>	<b>2.698.932.459</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 24.566.980	- 25.751.800
7. per servizi	- 709.487.629	- 681.847.099
8. per godimento di beni di terzi	- 668.482.490	- 765.906.133
9. per il personale		
a) salari e stipendi	- 569.348.455	- 546.694.787
b) oneri sociali	- 158.636.872	- 148.522.256
c) trattamento di fine rapporto	- 41.739.643	- 40.646.840
d) trattamento di quiescenza e simili	- 32.618.382	- 31.543.815
e) altri costi	- 9.002.736	- 6.742.516
	- 811.346.088	- 774.150.214
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 235.522.804	- 229.245.237
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 143.057.467	- 97.473.207
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	- 1.698.797	- 1.236.868
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	- 4.299.423	- 11.845.028
	- 384.578.491	- 339.800.340
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	594.576	- 5.084.592
12. Accantonamenti per rischi	- 3.028.177	- 9.009.280
13. Altri accantonamenti	- 25.291.668	- 22.439.193
14. Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	- 3.088.502	- 4.662.375
b) canone di concessione	- 25.666.711	- 26.004.676
c) altri	- 34.440.976	- 35.839.148
	- 63.196.189	- 66.506.199
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>- 2.689.383.136</b>	<b>- 2.690.494.850</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>47.277.618</b>	<b>8.437.609</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15. Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	13.594.416	29.155.763
b) dividendi da altre imprese	1.797.644	313.518
c) altri proventi da partecipazioni	8.673.276	16.576.470
	24.065.336	46.045.751

**Conto Economico (valori in Euro) segue**

	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>
<b>16. Altri proventi finanziari</b>		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- altri	612.348	733.499
	<i>612.348</i>	<i>733.499</i>
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	98.000	114.368
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	69.008	137.496
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
- interessi e commissioni da imprese controllate	6.790.557	9.300.834
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	5.961.984	3.921.780
	<i>12.752.541</i>	<i>13.222.614</i>
	13.531.897	14.207.977
<b>17. Interessi e altri oneri finanziari</b>		
<i>a) interessi e commissioni a imprese controllate</i>	- 1.290.377	- 2.264.724
<i>b) interessi e commissioni a imprese collegate</i>	- 58.514	- 123.898
<i>d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari</i>	- 15.486.841	- 24.463.012
	- 16.835.732	- 26.851.634
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>20.761.501</b>	<b>33.402.094</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>18. Rivalutazioni</b>		
<i>a) di partecipazioni</i>	-	22.615
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	-	25.437
	-	48.052
<b>19. Svalutazioni</b>		
<i>a) di partecipazioni</i>	- 7.790.348	- 8.219.108
	- 7.790.348	- 8.219.108
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>- 7.790.348</b>	<b>- 8.171.056</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
<b>20. Proventi</b>		
<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>	1.147.057	3.982.803
<i>b) sopravvenienze e insussistenze attive</i>	1.043.912	5.274.849
<i>c) altri</i>	11.770.000	-
	13.960.969	9.257.652
<b>21. Oneri</b>		
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>	- 265.613	- 3.194
<i>b) imposte relative ad esercizi precedenti</i>	- 2.417.018	- 19.330
<i>c) altri</i>	- 135.215	- 1.477.501
	- 2.817.846	- 1.500.025
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>11.143.123</b>	<b>7.757.627</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>71.391.894</b>	<b>41.426.274</b>
<b>22. Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	- 46.668.515	- 36.393.710
<b>26. Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>24.723.379</b>	<b>5.032.564</b>

**NOTAINTEGRATIVA**



## 1) ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

Alla Società, costituita nella forma attuale di RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. il 10 aprile 1954 (già - URI Unione Radiofonica Italiana S.A. dal 27 agosto 1924, EIAR - Ente Italiano Audizioni Radiofoniche S.A. dal 17 novembre 1927, RAI - Radio Audizioni Italia dal 26 ottobre 1944), è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi, con qualsiasi mezzo tecnico.

Previa autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la Società può avvalersi, per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi, di società controllate.

L'attività della RAI deve esplicarsi nel rispetto delle norme di cui alla legge 14 aprile 1975, n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva", della legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato", delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni e integrazioni, nonché alla legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo".

La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione di durata ventennale fra la RAI e il Ministero delle Comunicazioni, sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994, approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 e pubblicata, dopo la registrazione alla Corte dei Conti del 5 agosto 1994, sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1994.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo 2003 è stato pubblicato il D.P.R. 14 febbraio 2003 di approvazione del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la RAI previsto dall'art. 3 della citata convenzione. Il contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione e scadrà il 31 dicembre 2005.

La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme, quindi, la RAI presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari, oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

## 2) PREMESSA

Il bilancio al 31 dicembre 2003 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile relative al bilancio di esercizio. Come allegato al bilancio sono stati predisposti, oltre agli schemi richiesti dal Codice Civile, i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al Patrimonio Netto. I prospetti di bilancio sono esposti in Euro senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati, secondo quanto indicato nella circolare Agenzia delle Entrate n. 106/e del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento. La

nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro, con l'unica eccezione per quanto si riferisce al risultato dell'esercizio che figura espresso in Euro con due decimali.

Il bilancio della RAI è stato sottoposto alla revisione della PricewaterhouseCoopers S.p.a., incaricata per il triennio 2003-2005 dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 26 giugno 2003. Alla stessa società è altresì affidato l'incarico di revisione, per il medesimo periodo, del bilancio consolidato di Gruppo, alla cui redazione la RAI è tenuta a partire dal 1994.

### 3) PRINCIPI CONTABILI

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroga all'applicazione di quanto previsto all'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

i costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1. i costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le *immobilizzazioni immateriali* e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti*.

In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle strutture dei palinsesti, la vita utile di questi programmi a utilità ripetuta è stimata in un triennio, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti, sopperendo in tal modo con la forfettarietà, all'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento e garantendo nel contempo la trasparenza dei valori rappresentati nel bilancio.

Conseguentemente, tutti i costi patrimonializzati riguardanti diritti a utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori a un triennio, sono ammortizzati in tre anni. I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

2. I costi riferiti a produzioni televisive destinate a una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:
- *programmi a utilità immediata di produzione (intrattenimento leggero, documentari, ecc.)*. I costi sono addebitati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti.
  - *Informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica*. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
  - *Eventi sportivi*. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
  - *Programmi a utilità immediata di acquisto*. I costi affluiscono al conto economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.
- b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.
- c) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.
- d) Gli oneri pluriennali appostati fra le *altre immobilizzazioni immateriali* al netto delle relative quote di ammortamento, sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione, e agli oneri accessori su finanziamenti. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riguardo alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto. Gli oneri accessori su finanziamenti sono ammortizzati in relazione alla durata del prestito.
- e) I beni costituenti le *immobilizzazioni materiali* - espone in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento ordinari e anticipati - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, rivalutato ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952 n. 74, 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72 e, limitatamente agli immobili, ai sensi della legge 30 dicembre 1991 n. 413; il valore di alcune immobilizzazioni risulta altresì aumentato in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 4, legge 19 dicembre 1973 n. 823. Nel bilancio 1993 sono stati inoltre rivalutati alcuni immobili nell'ambito della rideterminazione dei valori operata a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.

I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile; nell'esercizio corrente e in precedenti esercizi, gli ammortamenti ordinari sono stati integrati da ammortamenti anticipati, nei limiti stabiliti dalla normativa tributaria.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

- f) Le *partecipazioni* sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore; per le società che espongono un patrimonio netto negativo (deficit), il costo della partecipazione viene azzerato e la quota RAI di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai *fondi per rischi e oneri*. Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.
- g) I titoli a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.
- h) Gli altri titoli inclusi tra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione - desumibile dall'andamento del mercato - se minore.
- i) Le rimanenze finali di *materie prime, sussidiarie e di consumo* (materiali tecnici) sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
- j) I *ratei e i risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- k) I *contributi in conto capitale* sono iscritti, al netto delle imposte, in apposite voci del Patrimonio netto.
- l) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad accordi collettivi. Il fondo pensionistico integrativo aziendale è valutato sulla base di criteri attuariali.
- m) Il *fondo per imposte* include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi ad imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita sono rilevate nella voce "Altri crediti" tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.



- n) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.
- o) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.
- p) I *debiti* sono esposti al loro valore nominale; i *crediti* sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.
- q) I *debiti* e i *crediti* in valute extra UEM figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data delle operazioni originarie. In coerenza con il principio della prudenza e allo scopo di conseguire, attraverso l'accantonamento del solo saldo negativo delle differenze di cambio, un vantaggio fiscale altrimenti non conseguibile, le perdite nette su cambi, risultanti dall'allineamento dei crediti e dei debiti stessi ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento a uno specifico fondo del passivo, mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.
- r) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.
- s) I *costi* e i *ricavi* sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.
- t) I *dividendi* sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.
- u) Le *imposte sul reddito* dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.
- v) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, la Società stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni verso esposizioni nette.

I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'e-

servizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti".

I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta.

- z) Le operazioni di incasso e pagamento sono registrate per data di operazione. Per gli incassi si ritiene che la valuta di accredito riconosciuta dalla banca costituisca elemento di riferimento per l'identificazione della data dell'operazione.

## 4) STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:** la voce rileva i costi dei programmi televisivi disponibili per l'impiego.

Come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1 la somma complessiva di 188.993 migliaia di Euro manifesta, rispetto al 31 dicembre 2002, un incremento netto di 4.361 migliaia di Euro.

In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 237.895 migliaia di Euro (delle quali 81.901 trasferite da *immobilizzazioni in corso e acconti* per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio), cessioni per 51 migliaia di Euro e le quote di ammortamento di competenza per 233.483 migliaia di Euro.

Il valore complessivo della voce al 31 dicembre 2003 si ripartisce fra:

- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 142.334 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 149.720 migliaia di Euro).
- Diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 46.659 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 34.912 migliaia di Euro).

Prospetto di dettaglio n. 1  
**Immobilizzazioni immateriali** (migliaia di Euro)

	31.12.2002 (a)			Variazioni dell'esercizio				31.12.2003		
	Costi	Ammort.	Valore a bilancio	Incres. e capitaliz.	Riclass.	Svalutaz., Radiazioni e Cessioni	Ammort.	Costi	Ammort.	Valore a bilancio
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:										
programmi (b)	471.057	(286.425)	184.632	155.994	81.901	(51)	(f) (233.483)	708.901	(519.908)	188.993
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	107	(17)	90	7	-	-	(11)	114	(28)	86
Immobilizzazioni in corso e acconti:										
programmi (c)	98.230	-	98.230	76.150	(81.901)	(2.552)	(g)	89.927	-	89.927
oneri pluriennali su immobili di terzi	1.051	-	1.051	1.079	(918)	-	-	1.212	-	1.212
	99.281	-	99.281	77.229	(82.819)	(2.552)	-	91.139	-	91.139
Altre (d)	31.755	(22.842)	8.913	-	918	81	(e) (2.028)	32.707	(24.823)	7.884
	602.200	(309.284)	292.916	233.230	-	(2.522)	(235.522)	832.861	(544.759)	288.102
(a) Espone i soli valori che al 31.12.2003 risultano non totalmente ammortizzati, ad eccezione della voce Altre, nella quale figurano oneri pluriennali totalmente ammortizzati su beni di terzi con contratto di locazione in essere (vedi punto (d))										
(b) Con valori a bilancio :										
• non totalmente ammortizzati	471.057	(286.425)	184.632					447.198	(258.205)	188.993
• totalmente ammortizzati	248.706	(248.706)	-					261.703	(261.703)	-
	719.763	(535.131)	184.632					708.901	(519.908)	188.993
(c) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2002 e non girati entro fine 2003 ad immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2003 o ancora da definire nonché a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.										
(d) Con valori a bilancio :										
• non totalmente ammortizzati										
oneri pluriennali su immobili di terzi	27.785	(18.922)	8.863					25.303	(17.419)	7.884
oneri accessori su finanziamenti	501	(451)	50					501	(501)	-
	28.286	(19.373)	8.913					25.804	(17.920)	7.884
• totalmente ammortizzati										
oneri pluriennali su immobili di terzi con contratto in essere	3.469	(3.469)	-					6.746	(6.746)	-
	31.755	(22.842)	8.913					32.550	(24.666)	7.884
oneri pluriennali su immobili di terzi con contratto cessato	-	-	-					157	(157)	-
	31.755	(22.842)	8.913					32.707	(24.823)	7.884
(e) Variazioni per riclassifiche da immobilizzazioni materiali, di cui:										
• costi	(34)									
• ammortamenti	(47)									
	(81)									
(f) programmi ceduti a Rai Cinema										
(g) di cui per programmi ceduti a Rai Cinema	(853)									

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2003 ammontano a 232.144 migliaia di Euro ivi comprese 76.150 migliaia di Euro relative a programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2003, appostati alla voce *immobilizzazioni in corso e acconti*.

L'analisi per tipologia degli investimenti dell'esercizio 2003 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state investite 182.987 migliaia di Euro nel genere fiction (serie, miniserie, TV movie, telenovelas, soap operas ecc.), 16.372 migliaia di Euro in programmi di intrattenimento leggero, 24.573 migliaia di Euro in inchieste e rubriche culturali, 8.062 migliaia di Euro in cartoni e comiche e circa 150 migliaia di Euro in altri generi.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:** la voce comprende, al netto delle quote di ammortamento maturate, i costi sostenuti per la realizzazione e registrazione del logo RAI oltre al diritto di proprietà della testata del periodico TV Radiocorriere iscritto al valore simbolico di un centesimo.

**Immobilizzazioni in corso e acconti:** la voce ammonta nel complesso a 91.139 migliaia di Euro, dei quali 1.212 si riferiscono a lavori in corso per adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. L'ammontare residuo di 89.927 migliaia di Euro rileva i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili e quindi non assoggettabili ad ammortamento e manifesta, rispetto al 31 dicembre 2002, un decremento netto di 8.303 migliaia di Euro, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto decremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni di programmi (76.150 migliaia di Euro) e le diminuzioni per partite trasferite alla voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso del 2003 (81.901 migliaia di Euro), per programmi oggetto di cessione alla controllata Rai Cinema (853 migliaia di Euro) e per altre partite radiate per sopravvenuta inutilizzabilità (1.699 migliaia di Euro).

La somma complessiva di 89.927 migliaia di Euro si riferisce:

- per 79.002 migliaia di Euro, a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2003 o in concessione a tempo illimitato con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2003 (al 31 dicembre 2002: 84.363 migliaia di Euro).
- Per 10.925 migliaia di Euro, a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, con decorrenza diritti successiva al 31 dicembre 2003 (al 31 dicembre 2002: 13.867 migliaia di Euro).

**Altre:** l'importo di 7.884 migliaia di Euro si riferisce a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione.

La diminuzione netta di 1.029 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2002 deriva da una riclassifica da lavori in corso per 918 migliaia di Euro, dalle quote di ammortamento maturate nell'esercizio (2.028 migliaia di Euro) e da una riclassifica dalle immobilizzazioni materiali di 81 migliaia di Euro.

## Immobilizzazioni materiali

Rilevano i costi e le relative rivalutazioni dei beni strumentali di proprietà sociale, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti ordinari e degli ammortamenti anticipati, stanziati nell'esercizio e in esercizi precedenti, nei limiti consentiti dalla normativa tributaria.

Qualora la Società avesse sempre stanziato gli ammortamenti in misura ordinaria, le *immobilizzazioni materiali* al 31 dicembre 2003 esporrebbero un valore complessivo superiore di circa 60.123 migliaia di Euro rispetto a quello rappresentato in bilancio (al 31 dicembre 2002: 44.853 migliaia di Euro circa).

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Fabbricati e costruzioni leggere	3% - 6% - 10%
Impianti e macchinario	12,5% - 15,5% - 19% - 25%
Attrezzature industriali e commerciali	19%
Altri beni:	
• dotazioni	19%
• mobilio e macchine per ufficio	12%
• macchine per ufficio elettroniche	20%
• autoveicoli, automezzi da trasporto e simili	20% - 25%

Le *immobilizzazioni materiali* ammontano al 31 dicembre 2003 a 583.116 migliaia di Euro e manifestano, nel loro complesso, un decremento netto di 76.557 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2002, costituito dal saldo fra operazioni in aumento per 70.157 migliaia di Euro ed in diminuzione per 146.714 migliaia di Euro. La composizione dei costi delle *immobilizzazioni materiali* e le variazioni da esse registrate nel corso dell'esercizio 2003 sono analizzate nel prospetto di dettaglio n. 2 per ciascuna delle voci esposte nello stato patrimoniale, come risulta dal seguente conteggio di sintesi (migliaia di Euro):

Nuove iscrizioni	70.157
Operazioni decrementative	
• ammortamenti ordinari	- 108.466
• ammortamenti anticipati	- 34.591
Radiazioni nette e trasferimenti	- 3.657
	- 146.714
	- 76.557

In ordine a tali operazioni si precisa che le nuove iscrizioni, riflettenti gli investimenti realizzati nell'esercizio, comprendono 5.898 migliaia di Euro iscritte a capitalizzazione del costo del personale interno impegnato nella realizzazione di immobili, impianti e macchinari.

Prospetto di dettaglio n. 2

**Immobilizzazioni materiali e relativi fondi ammortamento** (migliaia di Euro)

	31.12.2002		Variazioni dell'esercizio							31.12.2003			
	Costi	Rival.	Fondi Ammort.	Valore a bilancio	Increment. e capitaliz.	Riclass.	Radiaz. nette e trasferim.	Ammort. ordinari	Ammort. anticip.	Costi	Rival.	Fondi Ammort.	Valore a bilancio
			(a)				(a) (b)		(a)			(a)	
Terreni e fabbricati	388.903	614.772	(591.697)	411.978	-	24.230	(360)	(52.533)	-	412.165	614.012	(642.862)	383.315
Impianti e macchinario	978.063	26.852	(887.068)	117.847	-	89.384	(107)	(49.045)	(33.140)	1.058.673	26.455	(960.189)	124.939
Attrezzature industriali e commerciali	90.062	5.041	(89.458)	5.645	-	2.034	(53)	(2.192)	(960)	90.523	5.020	(91.069)	4.474
Altri beni	133.072	3.110	(109.358)	26.824	-	4.369	(43)	(4.696)	(491)	133.170	3.093	(110.300)	25.963
Immobilizzazioni in corso e acconti	97.379	-	-	97.379	70.157	(120.017)	(3.094)	-	-	44.425	-	-	44.425
	<b>1.687.479</b>	<b>649.775</b>	<b>(1.677.581)</b>	<b>659.673</b>	<b>70.157</b>	<b>-</b>	<b>(3.657)</b>	<b>(108.466)</b>	<b>(34.591)</b>	<b>1.738.956</b>	<b>648.580</b>	<b>(1.804.420)</b>	<b>583.116</b>
(a) di cui ammortamenti anticipati			(216.923)				2.902		(34.591)			(248.612)	
(b) di cui:													
• Costi - immobilizzazioni materiali							18.646						
• Rivalutazioni - immobilizzazioni materiali							1.195						
• Ammortamenti - immobilizzazioni materiali							(16.265)						
di cui:													
• Costi - riclassifiche ad immobilizzazioni immateriali							34						
• Ammortamenti - riclassifiche ad immobilizzazioni immateriali							47						
							<b>3.657</b>						

Di seguito vengono riportati i valori lordi delle rivalutazioni iscritte tra le *immobilizzazioni materiali* ripartiti per disposizioni normative:

64.533 migliaia di Euro lorde in attuazione delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576 e 19 marzo 1983 n. 72, il cui costo di acquisizione ammontava a 84.185 migliaia di Euro. In tali partite figurano immobili acquistati entro il 31 dicembre 1946, il cui valore lordo di 430 migliaia di Euro è comprensivo della rivalutazione di cui alla legge 11 febbraio 1952 n. 74.

58.743 migliaia di Euro lorde in attuazione della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

525.304 migliaia di Euro lorde a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.

Nell'esercizio e nei precedenti non si è reso necessario effettuare svalutazioni.

### Immobilizzazioni finanziarie

Esprimono i costi degli impieghi durevoli di natura finanziaria e le relative rivalutazioni, al netto delle componenti di svalutazione richiamate in sede di commento delle singole appostazioni.

**Partecipazioni:** iscritte con riguardo ai criteri illustrati al punto c) del paragrafo “Principi contabili”, ammontano a 212.259 migliaia di Euro e registrano gli investimenti in azioni o in quote di capitale di imprese anche consortili. Lo stato patrimoniale ne rappresenta il valore in voci distinte, articolate per livelli decrescenti di controllo.

Per le società in liquidazione la valutazione è stata effettuata sulla base dei progetti di bilancio in corso di approvazione.

Le componenti di valore delle partecipazioni, la loro distribuzione fra le singole partecipate e le operazioni del periodo sono illustrate nei prospetti di dettaglio n. 3 e 4. Il prospetto di dettaglio n. 5 espone l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del Codice Civile.

### Prospetto di dettaglio n. 3

#### Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni (migliaia di Euro)

	31.12.2002				Variazioni dell'esercizio					31.12.2003			
	Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoscr.	Alienaz.	Riclas.	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Ripian. e Ricostit. di capitale	Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
<b>In imprese controllate</b>													
NEWCO RAI SpA	-	-	-	-	999	-	-	-	-	999	-	-	999
INTERNATIONAL SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	116.198	-	-	116.198
RAI CINEMA SpA	116.198	-	-	116.198	-	-	-	-	-	105	-	-	105
RAI CLICK SpA	105	-	-	105	-	-	-	-	-	391	-	-	391
RAI CORPORATION	391	-	-	391	-	-	-	-	-	39.146	-	(32.913)	6.233
RAI NET SpA	39.146	-	(32.913)	6.233	4.747	-	-	(6.593)	-	43.893	-	(39.506)	4.387
RAI NEW MEDIA SpA													
in liquidazione	233	-	(83)	150	-	(45)	-	(105)	-	188	-	(188)	-
RAI SAT SpA	2.451	-	-	2.451	-	-	-	-	-	2.451	-	-	2.451
RAI TRADE SpA	5.165	-	-	5.165	-	-	-	-	-	5.165	-	-	5.165
RAI WAY SpA	70.238	-	-	70.238	-	-	-	-	-	70.238	-	-	70.238
SACIS SpA in liquidazione	103	-	-	103	-	-	-	-	-	103	-	-	103
SAN MARINO RTV SpA	258	-	-	258	-	-	-	-	-	258	-	-	258
SERRA CREATIVA SpA													
in liquidazione	5.159	-	(2.018)	3.141	-	(3.034)	-	(107)	-	2.125	-	(2.125)	-
SIPRA SpA	11.114	-	-	11.114	-	-	-	-	-	11.114	-	-	11.114
	<b>250.561</b>	-	<b>(35.014)</b>	<b>215.547</b>	<b>5.746</b>	<b>(3.079)</b>	-	<b>(6.805)</b>	-	<b>253.228</b>	-	<b>(41.819)</b>	<b>211.409</b>
<b>In imprese collegate</b>													
AUDIRADIO Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
AUDITEL Srl	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	10
SECEMIE	851	-	(565)	286	-	-	-	(286)	-	851	-	(851)	-
SPORT SET SpA													
in liquidazione	2.582	-	(521)	2.061	-	(2.046)	-	(15)	-	536	-	(536)	-
	<b>3.453</b>	-	<b>(1.086)</b>	<b>2.367</b>	-	<b>(2.046)</b>	-	<b>(301)</b>	-	<b>1.407</b>	-	<b>(1.387)</b>	<b>20</b>

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale

In ordine agli eventi più significativi del periodo riguardanti tali partecipate e ai conseguenti riflessi nel bilancio della RAI, si segnala quanto segue:

#### Partecipazioni in imprese controllate

- NewCo Rai International S.p.A. (99,9% RAI): la società è stata costituita in data 28 febbraio 2003 con un capitale sociale di 1.000 migliaia di Euro rappresentato da n. 200.000 azioni del valore nominale di 5 Euro cadauna. Al 31.12.2003 la quota sottoscritta dalla Rai, versata per i tre decimi, ammonta a 999 migliaia di Euro. I restanti sette decimi sono iscritti alla voce *debiti verso imprese controllate*.
- Rai Cinema S.p.A. (99,996% RAI): il capitale sociale, pari a 116.100 migliaia di Euro, è composto da n. 22.500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna. L'esercizio 2003 si è chiuso con un utile netto di 47.260 migliaia di Euro. In data 30 gennaio 2004, a seguito della delibera del CdA Rai del 13 gennaio 2004, è stato effettuato un versamento in conto capitale per un importo di 83.900 migliaia di Euro da convertire in aumento del capitale sociale in occasione di una prossima Assemblea della società.
- Rai Click S.p.A. (59,94% RAI): il capitale sociale, pari a Euro 176.800, è rappresentato da n. 340.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna. La società ha chiuso l'esercizio 2003 con una perdita di 2.323 migliaia di Euro ampiamente coperta dalla *Riserva sovrapprezzo azioni*.
- Rai Corporation (100% RAI): la partecipazione, costituita da n. 50.000 azioni del valore nominale unitario di USD 10, risulta iscritta per 391 migliaia di Euro, pari a USD 500.000 controvalutati al cambio di ricostituzione del capitale sociale a seguito del ripianamento della perdita 1996, avvenuto nel 1997. La società ha chiuso il bilancio con una perdita di USD 15.569 pari a 12 migliaia di Euro (al cambio USD/EUR del 31.12.2003) coperta dalle riserve accantonate negli esercizi precedenti.
- Rai Net S.p.A. (99,9% RAI): il capitale sociale ammonta a 5.160 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 5,16 Euro cadauna. Nel corso dell'esercizio 2003 la RAI ha effettuato versamenti in conto capitale per un ammontare di 4.747 migliaia di Euro. Al 31.12.2003 il valore della partecipazione di 43.893 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2002 per un ammontare pari a 32.913 migliaia di Euro, è stato ulteriormente abbattuto per 6.593 migliaia di Euro al fine di fronteggiare la perdita fatta registrare dalla società nell'esercizio 2003.
- Rai New Media S.p.A. in liquidazione (99,9% RAI): la società è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di Assemblea straordinaria dei soci in data 4 luglio 2003 con effetto immediato. Al 31.12.2002 il valore della partecipazione pari a 233 migliaia di Euro era stato svalutato per un ammontare pari a 83 migliaia di Euro. Nel mese di dicembre 2003, terminate le operazioni di liquidazione, si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti che ha deliberato la cancellazio-



ne della società dal registro delle imprese. Si è proceduto pertanto a registrare l'ulteriore svalutazione della partecipazione per la perdita del periodo pari a 105 migliaia di Euro e all'azzeramento della partecipazione.

- Rai Sat S.p.A. (94,9% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 2.047 migliaia di Euro. Nel corso del 2003 ha erogato un dividendo di 1.680 migliaia Euro, di cui 1.594 migliaia di Euro alla Rai, affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è rappresentato da n. 500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,17 cadauna.
- Rai Trade S.p.A. (100% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 2.522 migliaia di Euro. Nel corso del 2003 ha erogato un dividendo di 2.000 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2002, affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è rappresentato da n. 100.000 azioni del valore nominale di Euro 80 cadauna.
- Rai Way S.p.A. (99,99926% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 5.123 migliaia di Euro. Il capitale sociale è composto da 13.600.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.
- SACIS S.p.A. in liquidazione (100% RAI): la società, in liquidazione dal 23 gennaio 1998, presenta una perdita di 40 migliaia di Euro ampiamente coperta dalle Altre Riserve. Il capitale sociale è composto da 200.000 azioni del valore nominale di Euro 0,51 cadauna.
- San Marino RTV S.p.A. (50% RAI): la società, costituita nel 1991 con quote paritetiche RAI ed E.R.A.S. - Ente di Radiodiffusione Sammarinese - ex L. 9 aprile 1990 n. 99 di ratifica del trattato di collaborazione fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino in materia radiotelevisiva, ha chiuso il bilancio 2003 con un utile di 304 migliaia di Euro. Il capitale sociale è composto da 1.000 azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna.
- Serra Creativa S.p.A. in liquidazione (99,9% RAI): la società è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di Assemblea straordinaria dei soci in data 6 dicembre 2001 e con effetto dal 1 gennaio 2002. Al 31.12.2003 il valore della partecipazione pari a 5.159 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2002 per un ammontare di 2.018 migliaia di Euro, è stato ulteriormente abbattuto per 107 migliaia di Euro corrispondente alla quota di competenza della perdita del periodo 1 gennaio-25 luglio 2003, data di presentazione del bilancio finale di liquidazione. Nel mese di settembre 2003 si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti che ha deliberato la cancellazione della società dal registro delle imprese. Si è pertanto proceduto all'azzeramento della partecipazione.
- Sipra S.p.A. (100% RAI): la società ha chiuso il bilancio con un utile di 8.257 migliaia di Euro. Nel corso dell'anno 2003 ha erogato un dividendo di 10.000 migliaia di Euro a valere sul risultato dell'esercizio 2002 e affluito tra i *proventi da partecipazioni*. Il capitale sociale è composto da 100.000 azioni del valore nominale di Euro 100 cadauna.

Prospetto di dettaglio n. 4

**Immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni** (migliaia di Euro)

	31.12.2002				Variazioni dell'esercizio					31.12.2003			
	Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz. Sottoser.	Alienaz.	Riclas.	Svalut. (-) Ripristini di valore (+)	Ripian. e Ricostit. di capitale	Costi	Rival.	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
<b>In altre imprese</b>													
CFI	10	-	-	10	-	-	-	(10)	-	10	-	(10)	-
CONSORZIO													
NETTUNO	21	-	-	21	-	-	-	(21)	-	21	-	(21)	-
FINSIEL SpA	324	-	-	324	-	-	-	-	-	324	-	-	324
INT. MULTIMEDIA													
UNIV. UMBRIA SpA	52	-	(42)	10	-	-	-	-	-	52	-	(42)	10
IST. ENCICLOPEDIA													
TRECCANI SpA	478	-	-	478	-	-	-	-	-	478	-	-	478
ITALIA CINEMA Srl in liquidazione													
dal 30.01.2004	26	-	(8)	18	-	-	-	-	-	26	-	(8)	18
SICUIR in liquidazione (b)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>911</b>	-	<b>(50)</b>	<b>861</b>	-	-	-	<b>(31)</b>	-	<b>911</b>	-	<b>(81)</b>	<b>830</b>

(a) al netto delle ricostituzioni di capitale

(b) FB 46.875 controvalutati al cambio di conferimento

### Partecipazioni in imprese collegate

- Audiradio S.r.l. (33,33% RAI): la società chiude l'esercizio con un utile di 90 migliaia di Euro. Il capitale sociale, aumentato gratuitamente nel corso del 2003 con utilizzo della Riserva straordinaria, ammonta a 234.000 Euro, ed è composto da 234.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna.
- Auditel S.r.l. (33% RAI): la società chiude l'esercizio con un utile di 7 migliaia di Euro. Il capitale sociale, pari a 300.000 Euro, è composto da 300.000 quote del valore nominale di 1 Euro cadauna.
- Secemie Société Anonyme (25,32% RAI): il capitale sociale è composto da 218.293 azioni del valore nominale di Euro 15 cadauna. L'esercizio 2003 si è chiuso con una perdita di 3.703 migliaia di Euro (938 migliaia di Euro per RAI). Conseguentemente, il valore della partecipazione di 851 migliaia di Euro, già svalutato al 31.12.2002 per un ammontare pari a 565 è stato azzerato e si è provveduto a effettuare un accantonamento ai fondi per rischi e oneri per 652 migliaia di Euro quale parte di perdita eccedente il valore della partecipazione.
- Sport Set S.p.A. in liquidazione (50% RAI): la società è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di Assemblea straordinaria dei soci in data 28

novembre 2001 e con effetto dal 1 gennaio 2002. Al 31.12.2003 la quota sottoscritta dalla RAI pari a 2.582 migliaia di Euro, svalutata al 31.12.2002 per un ammontare pari a 521 migliaia di Euro, è stata ulteriormente svalutata per 15 migliaia di Euro corrispondente alla quota di competenza della perdita per il periodo 1 gennaio-25 luglio 2003, data di presentazione del bilancio finale di liquidazione. Nel mese di settembre 2003 si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti che ha deliberato la cancellazione della società dal registro delle imprese. Si è proceduto pertanto all'azzeramento della partecipazione.

#### Partecipazioni in altre imprese

- C.F.I - Consorzio per la Formazione Internazionale: iscritta per un valore pari alla quota consortile di 10 migliaia di Euro versata per l'adesione al consorzio, è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.
- Consorzio Nettuno - Consorzio per la realizzazione di università a distanza: la partecipazione di 21 migliaia di Euro è stata completamente svalutata in quanto, in base allo statuto del consorzio, l'esercizio del recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.
- Finsiel - Consulenza e applicazioni informatiche S.p.A. (0,916% RAI): il valore della partecipazione resta invariato rispetto al 2002, nella misura di 324 migliaia di Euro. Il capitale sociale è composto da n. 1.161.324 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.
- International Multimedia University Umbria S.p.A. (1,533% RAI): iscritta per 52 migliaia di Euro, risulta svalutata per complessive 42 migliaia di Euro in relazione alla quota di perdite di nostra spettanza, consuntivate negli esercizi precedenti. Il capitale sociale è rappresentato da n. 12.000 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.
- Istituto Enciclopedia Treccani S.p.A. (0,83% RAI): iscritta per 478 migliaia di Euro rimane invariata rispetto all'esercizio precedente. Il capitale sociale è rappresentato da n. 750.000 azioni del valore nominale di Euro 51,65 cadauna.
- Italia Cinema S.r.l. (5% RAI): è stata posta in liquidazione volontaria con delibera di Assemblea straordinaria dei soci in data 30 gennaio 2004 con effetto immediato. Al 31.12.2003 il valore della partecipazione rimane invariato rispetto all'esercizio precedente.
- Sicuir – Société Immobilière du Centre de contrôle technique de l'Union Internationale de Radiodiffusion – in liquidazione: il 21 ottobre 2003, terminate le operazioni di liquidazione, si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti che ha approvato il piano di riparto e ha deliberato la chiusura della società. Si è proceduto pertanto all'azzeramento della partecipazione rilevando una plusvalenza pari a 15 migliaia di Euro iscritta tra gli altri proventi da partecipazioni.

Prospetto di dettaglio n. 5

**Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate** (migliaia di Euro)

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale	Patrimonio Netto Partecipata	Utile (perdita)	Quota partecipazione	Quota corrispondente P.N. Partecipata	Valore di carico
			(1)	(1)	(%)		
<b>Imprese controllate</b>							
Imprese controllate							
NEWCO RAI INTERNATIONAL SpA	Roma	1.000	708	(292)	99,900%	707	999
RAI CINEMA SpA	Roma	116.100	170.457	47.260	99,996%	170.450	116.198
RAI CLICK SpA	Milano	177	7.551	(2.323)	59,940%	4.526	105
RAI CORPORATION	New York (USA)	396 (2)	838 (3)	(12) (4)	100,000%	838	391
RAI NET SpA	Milano	5.160	4.391	(6.595)	99,900%	4.387	4.387
RAI SAT SpA	Roma	2.585	5.721	2.047	94,900%	5.429	2.451
RAI TRADE SpA	Roma	8.000	17.600	2.522	100,000%	17.600	5.165
RAI WAY SpA	Roma	70.176	83.441	5.123	99,99926%	83.440	70.238
SACIS SpA in liquidazione	Roma	102	2.036	(40)	100,000%	2.036	103
SAN MARINO RTV SpA	S. Marino (RSM)	516	5.044	304	50,000%	2.522	258
SIPRA SpA	Torino	10.000	32.130	8.257	100,000%	32.130	11.114
							<b>211.409</b>
<b>Imprese collegate</b>							
AUDIRADIO srl	Milano	234	682	90	33,330%	227	10
AUDITEL srl	Milano	300	661	7	33,000%	218	10
SECEMIE	Ecully (F)	3.274	(2.576)	(3.703)	25,320%	(652)(5)	-
							<b>20</b>

(1) risultante dal bilancio al 31.12.2003

(2) USD 500.000 al cambio del 31.12.2003 di Euro 0,79177

(3) USD 1.058.230 al cambio del 31.12.2003 di Euro 0,79177

(4) USD (15.569) al cambio del 31.12.2003 di Euro 0,79177

(5) il deficit patrimoniale è coperto da un fondo per oneri di pari importo

**Crediti:** figurano iscritti per 20.379 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 22.566 migliaia di Euro). Come evidenziato nel prospetto di dettaglio n. 6, si compongono per 18.807 migliaia di Euro dall'anticipo di imposta sul TFR erogato a norma legge 140/97 (di cui 583 migliaia di Euro per la rivalutazione dell'anno), per 204 migliaia di Euro da prestiti erogati al personale dipendente, per 1.051 migliaia di Euro da depositi cauzionali e per 317 migliaia di Euro da altri crediti. I prospetti di dettaglio n. 12 e n. 13 ne illustrano la distribuzione per scadenza e per divisa.

Prospetto di dettaglio n. 6

**Immobilizzazioni finanziarie - crediti** (migliaia di Euro)

	31.12.2002			Variazioni dell'esercizio				31.12.2003		
	Nominale	Fondi Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+) (a)	Nominale	Fondi Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
<b>Verso altri:</b>										
• dipendenti	415	(179)	236	102	-	(134)	-	383	(179)	204
• depositi cauzionali	1.115	-	1.115	83	-	(147)	-	1.051	-	1.051
• Ponteco	249	(249)	-	-	-	-	-	249	(249)	-
• anticipo imposta su TFR - L. 140/97	20.830	-	20.830	-	-	(2.606)	583 (b)	18.807	-	18.807
• altri	385	-	385	-	-	(68)	-	317	-	317
	<b>22.994</b>	<b>(428)</b>	<b>22.566</b>	<b>185</b>	<b>-</b>	<b>(2.955)</b>	<b>583</b>	<b>20.807</b>	<b>(428)</b>	<b>20.379</b>
(a) di cui interessi di mora		-					-		-	
(b) interessi attivi maturati nell'esercizio										

**Altri titoli:** esposti per 3.569 migliaia di Euro (3.545 migliaia di Euro al 31 dicembre 2002), sono interamente costituiti da titoli prestati a garanzia. La tipologia di tali titoli, la composizione del loro valore a bilancio e le variazioni intervenute nel periodo sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 7.

Prospetto di dettaglio n. 7

**Immobilizzazioni finanziarie - altri titoli** (migliaia di Euro)

	31.12.2002				Variazioni dell'esercizio				31.12.2003			
	Costi	Rivalut. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio	Acquisiz.	Rimborsi	Rivalut. (a)	Svalutaz. (-) Ripristini di valore (+) (a)	Costi	Rivalut. (a)	Svalutaz. (a)	Valore a bilancio
<b>Titoli a reddito fisso:</b>												
• B.T.P.	32	-	-	32	-	-	-	-	32	-	-	32
• C.C.T.	3.529	4	(21)	3.512	2.319	(2.288)	-	(6)	3.560	4	(27)	3.537
• Cartelle Fondiarie	1	-	-	1	-	(1)	-	-	-	-	-	-
	<b>3.562</b>	<b>4</b>	<b>(21)</b>	<b>3.545</b>	<b>2.319</b>	<b>(2.289)</b>	<b>-</b>	<b>(6)</b>	<b>3.592</b>	<b>4</b>	<b>(27)</b>	<b>3.569</b>
(a) per scarti di emissione e di negoziazione	4	(21)						(6)	4	(27)		

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Ammontano, al netto del relativo fondo di svalutazione, a 2.880 migliaia di Euro, e si ripartiscono, come descritto nel prospetto di dettaglio n. 8, in:

- materie prime, sussidiarie e di consumo: ammontante a 2.464 migliaia di Euro al netto del fondo svalutazione pari a 15.385 migliaia di Euro. La voce è interamente costituita da scorte e ricambi per la manutenzione e l'esercizio dei beni strumentali tecnici, assimilabili a materiali di consumo in quanto non destinati a essere direttamente incorporati nel prodotto.
- Prodotti finiti e merci: la voce risulta interamente composta dalle rimanenze collegate all'attività svolta dal ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori", che ammontano a 416 migliaia di Euro al netto di una svalutazione di 1.313 migliaia di Euro per adeguamento ai valori di presumibile realizzo.

Prospetto di dettaglio n. 8

**Rimanenze** (migliaia di Euro)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio		31.12.2003
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Saldo accantonam. al fondo (-) rilascio (+)	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.255	594	-	17.849
Fondo svalutazione rimanenze	(15.385)	-	-	(15.385)
	1.870	594	-	2.464
Prodotti finiti	1.711	(1.295)	-	416
	<b>3.581</b>	<b>(701)</b>	-	<b>2.880</b>

### Crediti

Complessivamente iscritti per 1.085.010 migliaia di Euro, evidenziano, rispetto al 2002, un incremento di 29.694 migliaia di Euro, come può rilevarsi dal prospetto di dettaglio n. 9 che ne illustra l'articolazione e le componenti di valore. I prospetti di dettaglio n. 12 e 13 ne espongono la distribuzione per scadenza e per divisa.

Prospetto di dettaglio n. 9  
Attivo circolante - Crediti (migliaia di Euro)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio		31.12.2003
		Saldo accensione (+) rimborsi (-)	Saldo accantonam. a fondi (-) rilasci/utilizzi (+)	
<b>Verso clienti</b>				
• Stato e altri enti pubblici per servizi da convenzione	139.747	3.066	-	142.813
• crediti per canoni di abbonamento	119.184	(56.323)	-	62.861
• altri crediti	99.028	(38.719)	-	60.309
meno				
• fondo svalutazione crediti	(42.793)	-	32.249	(10.544)
	<b>315.166</b>	<b>(91.976)</b>	<b>32.249</b>	<b>255.439</b>
<b>Verso imprese controllate</b>				
• NEWCO RAI INTERNATIONAL SpA	-	22	-	22
• RAI CINEMA SpA	194.099	18.282	-	212.381
• RAI CLICK SpA	168	(55)	-	113
• RAI CORPORATION	1.333	(1.231)	-	102
• RAI NET SpA	1.568	(388)	-	1.180
• RAI NEW MEDIA SpA	-	-	-	-
• RAISAT SpA	6.951	1.176	-	8.127
• RAI TRADE	15.620	(1.805)	-	13.815
• RAI WAY SpA	42.345	(10.637)	-	31.708
• SAN MARINO RTV	36	88	-	124
• SERRA CREATIVA SpA	84	(84)	-	-
• SIPRA SpA	317.367	15.699	-	333.066
	<b>579.571</b>	<b>21.067</b>	<b>-</b>	<b>600.638</b>
<b>Verso imprese collegate</b>				
• AUDIRADIO	3	(3)	-	-
• AUDITEL	3	(2)	-	1
• SOCEMIE	7	-	-	7
	<b>13</b>	<b>(5)</b>	<b>-</b>	<b>8</b>
<b>Verso altri</b>				
• personale	5.276	2.654	-	7.930
• erario	38.991	(2.453)	-	36.538
• corrispondenti e collaboratori	364	(273)	-	91
• Stato e altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	844	(199)	-	645
• enti, società, organismi e altri	116.512	68.312	-	184.824
meno				
• fondo svalutazione crediti	(1.421)	-	318	(1.103)
	<b>160.566</b>	<b>68.041</b>	<b>318</b>	<b>228.925</b>
	<b>1.055.316</b>	<b>(2.873)</b>	<b>32.567</b>	<b>1.085.010</b>

I crediti del circolante sono esposti nello stato patrimoniale secondo la ripartizione rappresentata dalle voci di seguito descritte.

**Crediti verso clienti:** rileva i crediti di carattere commerciale, esclusi quelli verso le società controllate e collegate iscritti nelle voci specifiche. Nel loro complesso sono esposti per 255.439 migliaia di Euro, equivalenti a un valore nominale di 265.983 migliaia di Euro ricondotto a un valore di probabile realizzo mediante una svalutazione di 10.544 migliaia di Euro e rispetto al 2002 evidenziano un decremento di 59.727 migliaia di Euro.

In dettaglio la voce risulta articolata in:

*crediti per servizi da convenzione resi allo Stato e ad altri enti pubblici:* esposti, come indicato nel prospetto che segue, per un valore nominale di 142.813 migliaia di Euro, si incrementano rispetto al 2002 di 3.066 migliaia di Euro, equivalenti al saldo fra l'aumento per fatture emesse e per accertamenti di competenza 2003 e la diminuzione per incassi ricevuti:

(migliaia di Euro)	2002	2003
<b>Presidenza del Consiglio dei Ministri:</b>		
• contributo in conto esercizio da riversare a San Marino RTV	1.549	1.549
• trasmissioni in onde corte per l'estero	40.363	35.590
• programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la conoscenza e diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana	19.302	19.280
• trasmissioni da Trieste in lingua slovena	6.350	6.365
• trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua francese e per la Regione Autonoma Valle d'Aosta	1.954	1.954
• Trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca per la Provincia di Bolzano e trasmissioni radiofoniche in lingua ladina per la Val Badia, la Val Gardena e la Val di Fassa	14.962	14.962
• estensione della ricezione di RAIUNO in Tunisia e successiva manutenzione	1.803	1.786
<b>Ministeri:</b>		
• Economia e Finanze: rimborso spese per la gestione degli abbonamenti ordinari alla televisione	48.910	56.257
<b>Regioni:</b>		
• Regione Autonoma Valle d'Aosta: gestione impianti per la ricezione televisiva di programmi provenienti dall'area culturale francese	4.554	5.070
	<b>139.747</b>	<b>142.813</b>

In merito alle indicate partite creditorie si segnala quanto segue:

Presidenza del Consiglio dei Ministri: i crediti per servizi derivanti dalle trasmissioni in onde corte, dalle trasmissioni per la conoscenza e la diffusione nel mondo della lingua e della cultura italiana, dalle trasmissioni in lingua slovena, in lingua francese e in lingua tedesca e ladina, per complessive 59.919 migliaia di Euro, si riferiscono a prestazioni rese nell'esercizio 2003.



Ministero dell'Economia e delle Finanze: per quanto riguarda la gestione degli abbonamenti ordinari alla televisione, il credito di 56.257 migliaia di Euro si riferisce interamente al periodo 1997-2003.

Regione Autonoma Valle d'Aosta: il credito di 5.070 migliaia di Euro si riferisce al rimborso dei costi sostenuti per la gestione degli impianti per la ricezione dei programmi in lingua francese per gli anni che vanno dal 1994 al 2003.

*Crediti per canoni di abbonamento*: esposti per un valore nominale di 62.861 migliaia di Euro, si decrementano di 56.323 migliaia di Euro rispetto al 2002. Rappresentano le quote di canoni di abbonamento già versate dagli utenti, ma ancora da riversare alla RAI.

*Altri crediti*: iscritti per un valore nominale di 60.309 migliaia di Euro, con un decremento di 38.719 migliaia di Euro rispetto al 2002, sono a fronte di prestazioni diverse dalle precedenti (cessione diritti, assistenza tecnica ecc.), e possono essere così ripartiti:

	2002	2003
Clients per fatture emesse	77.847	42.079
Clients per fatture da emettere	21.181	18.230
	<b>99.028</b>	<b>60.309</b>

**Crediti verso imprese controllate**: esposti per 600.638 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 579.571 migliaia di Euro), rappresentano il saldo a fine esercizio dei rapporti attivati nei confronti delle società controllate.

In dettaglio la distribuzione dei crediti verso ciascuna impresa controllata e la sintesi delle operazioni registrate nell'anno sono rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 9.

**Crediti verso imprese collegate**: iscritti per 8 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 13 migliaia di Euro) rappresentano il saldo dei rapporti attivati nei confronti delle società collegate. Il prospetto di dettaglio n. 9 espone l'articolazione e le variazioni registrate in corso d'anno.

**Crediti verso altri**: iscritti per 228.925 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 160.566 migliaia di Euro), esprimono il valore delle altre tipologie di crediti, la cui articolazione è esposta nel già citato prospetto di dettaglio n. 9.

Circa la loro composizione si precisa:

- i *crediti verso il personale*, iscritti al valore nominale di 7.930 migliaia di Euro, sono integralmente costituiti da anticipazioni diverse, in massima parte riferite ad anticipi per spese di trasferta (5.093 migliaia di Euro) e ad anticipi per spese di produzione (1.508 migliaia di Euro).
- I *crediti verso l'erario*, iscritti al valore nominale di 36.538 migliaia di Euro sono costituiti per 19.565 migliaia di Euro dal saldo a credito IRPEG per gli acconti versati e per il credito d'imposta sui dividendi; per 11.702 migliaia di Euro dal saldo per IVA di gruppo, per 5.054 migliaia di Euro da crediti per rimborso imposte e per la differenza da voci minori.

- I *crediti verso corrispondenti e collaboratori*, iscritti al valore nominale di 91 migliaia di Euro, riflettono interamente le anticipazioni erogate ai corrispondenti all'estero per la gestione degli uffici di corrispondenza.
- I *crediti verso Stato e altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi*, iscritti al valore nominale di 645 migliaia di Euro, sono costituiti integralmente da crediti verso la Comunità Europea per progetti di ricerca.
- I *crediti verso enti, società, organismi e altri*, iscritti al valore nominale di 184.824 migliaia di Euro, sono prevalentemente costituiti da anticipazioni sui diritti di ripresa di manifestazioni sportive per 165.564 migliaia di Euro e da anticipi diversi a fornitori per 7.958 migliaia di Euro.

### Disponibilità liquide

Rappresentate nel prospetto di dettaglio n. 10, sono articolate nelle seguenti voci:

**Depositi bancari e postali:** esposti per 113.306 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 21.820 migliaia di Euro) esprimono le disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con Istituti di credito, Istituti finanziari e con l'Amministrazione postale.

**Assegni:** ammontano a 3 migliaia di Euro.

**Denaro e valori in cassa:** iscritti per 270 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 340 migliaia di Euro) comprendono i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili (valori bollati, assegni circolari o comunque garantiti da Istituti di credito ecc.) giacenti al 31 dicembre 2003 presso le casse sociali.

Prospetto di dettaglio n. 10

#### Disponibilità liquide (migliaia di Euro)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
		Saldo movimenti	
Depositi bancari e postali	21.820	91.486	113.306
Assegni	8	(5)	3
Denaro e valori in cassa	340	(70)	270
	<b>22.168</b>	<b>91.411</b>	<b>113.579</b>

Il prospetto di dettaglio n. 13 espone la ripartizione delle disponibilità liquide in Euro e in valuta extra UEM.

## RATEI E RISCONTI

Complessivamente esposti per 18.258 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 21.491 migliaia di Euro) sono analiticamente dettagliati nel prospetto di dettaglio n. 11.

Prospetto di dettaglio n. 11

**Ratei e risconti** (migliaia di Euro)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
	Saldo movimenti		
Altri risconti:			
• diritti di ripresa di manifestazioni sportive	13.083	(1.265)	11.818
• costi da contratto di servizio Rai Way	639	(29)	610
• noleggi	5.984	(2.361)	3.623
• quote associative	44	-	44
• affitti	320	(198)	122
• commissioni su polizze fidejussorie	14	7	21
• commissione su operazioni di Interest Rate Collar	77	(51)	26
• assicurazioni e prevenzioni	104	3	107
• manutenzione e riparazione	129	(80)	49
• premi di opzione passivi	17	(17)	-
• diritti utilizzazione software	44	37	81
• pubblicità e promozioni	530	(530)	-
• esclusiva di produzione programmi	-	1.100	1.100
• altri	462	162	624
	<b>21.447</b>	<b>(3.222)</b>	<b>18.225</b>
Ratei:			
• interessi attivi	44	(11)	33
• altri	-	-	-
	<b>44</b>	<b>(11)</b>	<b>33</b>
<b>Totale</b>	<b>21.491</b>	<b>(3.233)</b>	<b>18.258</b>

I prospetti di dettaglio n. 12 e 13, già richiamati in precedenza, espongono l'analisi dei crediti e dei ratei attivi per scadenza e per divisa.

Prospetto di dettaglio n. 12

**Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura** (migliaia di Euro)

	31.12.2002				31.12.2003			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	3.228	12.808	6.530	22.566	2.324	9.154	8.901	20.379
	<b>3.228</b>	<b>12.808</b>	<b>6.530</b>	<b>22.566</b>	<b>2.324</b>	<b>9.154</b>	<b>8.901</b>	<b>20.379</b>
<b>Crediti del circolante</b>								
Altri crediti finanziari								
verso imprese controllate	205.041	-	-	205.041	225.639	-	-	225.639
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>205.041</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>205.041</b>	<b>225.639</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>225.639</b>
<b>Crediti commerciali</b>								
verso clienti	315.166	-	-	315.166	255.439	-	-	255.439
verso imprese controllate	374.530	-	-	374.530	374.999	-	-	374.999
verso imprese collegate	13	-	-	13	8	-	-	8
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri:								
• Stato e altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	844	-	-	844	645	-	-	645
	<b>690.553</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>690.553</b>	<b>631.091</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>631.091</b>
<b>Crediti vari</b>								
verso altri	159.722	-	-	159.722	228.280	-	-	228.280
	<b>159.722</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>159.722</b>	<b>228.280</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>228.280</b>
<b>Ratei attivi</b>	<b>44</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>44</b>	<b>33</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>33</b>
<b>Totale</b>	<b>1.058.588</b>	<b>12.808</b>	<b>6.530</b>	<b>1.077.926</b>	<b>1.087.367</b>	<b>9.154</b>	<b>8.901</b>	<b>1.105.422</b>

Prospetto di dettaglio n. 13

**Crediti disponibilità e ratei attivi in valuta o con rischio di cambio** (migliaia di Euro)

	31.12.2002				31.12.2003			
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Fondo svalutazione crediti	Totale	In valuta o con rischio di cambio\	In Euro	Fondo svalutazione crediti	Totale
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>								
verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri	1	22.993	(428)	22.566	1	20.806	(428)	20.379
	<b>1</b>	<b>22.993</b>	<b>(428)</b>	<b>22.566</b>	<b>1</b>	<b>20.806</b>	<b>(428)</b>	<b>20.379</b>
<b>Crediti del circolante</b>								
verso clienti	39.316	318.643	(42.793)	315.166	2.078	263.905	(10.544)	255.439
verso imprese controllate	1.333	578.238	-	579.571	102	600.536	-	600.638
verso imprese collegate	-	13	-	13	-	8	-	8
verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
verso altri:								
• Stato ed altri enti pubblici per sovvenz. e contributi	-	844	-	844	-	645	-	645
• diversi	231	160.912	(1.421)	159.722	113	229.270	(1.103)	228.280
	<b>40.880</b>	<b>1.058.650</b>	<b>(44.214)</b>	<b>1.055.316</b>	<b>2.293</b>	<b>1.094.364</b>	<b>(11.647)</b>	<b>1.085.010</b>
<b>Disponibilità liquide</b>								
Depositi bancari e postali	241	21.579	-	21.820	995	112.311	-	113.306
Assegni	-	8	-	8	-	3	-	3
Denaro e valori in cassa	-	340	-	340	-	270	-	270
	<b>241</b>	<b>21.927</b>	<b>-</b>	<b>22.168</b>	<b>995</b>	<b>112.584</b>	<b>-</b>	<b>113.579</b>
<b>Ratei attivi</b>	<b>-</b>	<b>44</b>	<b>-</b>	<b>44</b>	<b>-</b>	<b>33</b>	<b>-</b>	<b>33</b>
<b>Totale</b>	<b>41.122</b>	<b>1.103.614</b>	<b>(44.642)</b>	<b>1.100.094</b>	<b>3.289</b>	<b>1.227.787</b>	<b>(12.075)</b>	<b>1.219.001</b>

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Le componenti del *patrimonio netto* e gli effetti delle operazioni registrate nell'esercizio sono illustrati nel prospetto di dettaglio n. 14. Come già segnalato in sede di commento delle *immobilizzazioni materiali*, nell'esercizio in corso e in precedenti esercizi, la Società ha contabilizzato ammortamenti anticipati, in aggiunta a quelli economico-tecnici, nei limiti consentiti dalla normativa tributaria. Qualora fossero stati operati i soli ammortamenti economico-tecnici, il patrimonio netto al 31 dicembre 2003 sarebbe risultato superiore di circa 36.753 migliaia di Euro e il risultato economico dell'esercizio sarebbe stato superiore per 9.335 migliaia di Euro circa, al netto dell'effetto fiscale teorico.

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2003 evidenzia, al lordo delle quote di terzi, un patrimonio netto di 756,3 milioni di Euro, inclusivo di un utile consolidato di 82,2 milioni di Euro.

Nelle note che seguono si forniscono ulteriori dettagli sui contenuti delle singole appostazioni.

Prospetto di dettaglio n. 14

**Patrimonio netto** (migliaia di Euro)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio				31.12.2003
		Incrementi (+) Decrementi (-)	Riclassifiche	Ripartizione utile/sistem. perdita esercizio	Utile (perdita) esercizio	
Capitale (a)	500.000	-	-	-	-	500.000
Riserva legale	12.595	-	-	251	-	12.846
Altre riserve:						
• f.do contributi in c/capitale	3.792	-	(1.265)	-	-	2.527
• f.do contributi in c/capitale tassati	7.123	-	1.265	-	-	8.388
• riserva contrib. in c/capitale ex art. 55 DPR 917/86	9.364	-	-	-	-	9.364
• altre riserve straordinarie	69.243	-	-	4.782	-	74.025
Utile (perdita) dell'esercizio	5.033	-	-	(5.033)	24.723	24.723
	<b>607.150</b>	-	-	-	<b>24.723</b>	<b>631.873</b>
(a) azioni ordinarie (del valore nominale unitario di 5 Euro)	n. 100.000.000					

## Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2003 il Capitale Sociale è formato da n° 100.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale unitario di 5 Euro, di proprietà di RAI Holding (azioni n. 99.547.735, pari al 99,548% del capitale) e della SIAE, Società Italiana Autori Editori (azioni n. 452.265, pari allo 0,452% del capitale).

Il capitale include una componente di 15.494 migliaia di Euro, iscritta in esecuzione di un aumento gratuito operato nel 1979 con l'impiego di parte dei saldi attivi risultanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 2 dicembre 1975 n. 576, nonché una componente di 17.043 migliaia di Euro, iscritta in esecuzione di un ulteriore aumento gratuito operato nel 1986 con l'impiego di parte dei saldi attivi derivanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 19 marzo 1983 n. 72.

A seguito dell'aumento del Capitale Sociale effettuato nell'esercizio 2001, risultano in questo conglobati gli importi a fronte delle rivalutazioni operate a seguito dei seguenti disposti legislativi:

Legge 19 marzo 1983 n. 72: per 11.715 migliaia di Euro.

Legge 30 dicembre 1991 n. 413: per 71.851 migliaia di Euro, quale saldo attivo della rivalutazione obbligatoria dei beni immobili iscritta ai sensi della legge 413/91, al netto della corrispondente imposta sostitutiva e al netto delle componenti relative ai cespiti alienati a tutto il 31 dicembre 1993, stornate alle altre riserve.

Legge 23 dicembre 1996 n. 650: per 102.426 migliaia di Euro, quale saldo attivo della rideterminazione dei valori operata a norma degli artt. 2 e 3 del D.L. 263/94, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650, al netto dell'utilizzo di 247.453 migliaia di Euro operato nel 1994 a ripianamento della perdita d'esercizio 1993.

### **Riserva legale**

È iscritta per 12.846 migliaia di Euro.

### **Altre riserve**

Sono registrate per complessive 94.304 migliaia di Euro. Questo insieme di voci è composto:

- per 74.025 migliaia di Euro, dal residuo delle riserve straordinarie costituite nel tempo con recuperi tassati da concordati fiscali, dal fondo plusvalenze patrimoniali reinvestite e da quote di utili non distribuiti.
- Per 9.364 migliaia di Euro, dal residuo della riserva per contributi in conto capitale ex art. 55 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (punto 3) che accoglieva la quota parte dei contributi in sospensione d'imposta incassati negli esercizi 1996 (81 migliaia di Euro), 1995 (9.014 migliaia di Euro) e 1991 (269 migliaia di Euro), per i quali non è prevista alcuna distribuzione.
- Per 10.915 migliaia di Euro (incassati nell'esercizio 1995 per 9.015 migliaia di Euro, nel 1996 per 81 migliaia di Euro, nel 1999 per 19 migliaia di Euro e per le restanti 1.800 migliaia di Euro nel 2000), dal fondo contributi in conto capitale per la parte assoggettabile a tassazione; le relative imposte stanziare (correnti e differite) sono espese nelle apposite voci dello stato patrimoniale.

La movimentazione delle singole voci è riportata nel prospetto di dettaglio n.14.

### **Utile dell'esercizio**

Ammonta a Euro 24.723.379,38.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

Iscritti per 485.817 migliaia di Euro, manifestano un decremento netto di 11.377 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2002. La composizione di questo complesso di voci e l'articolazione del predetto decremento sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 15. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Prospetto di dettaglio n. 15

Fondi per rischi e oneri (migliaia di Euro)

	31.12.2002						31.12.2003
		Accanton.	Imposte su rivalutaz.	Utilizzi diretti	Eventuali assorbim. a c/econ.	Riclassific.	
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:							
• integrazione indennità di anzianità	5.128	171	-	(146)	(64)	-	5.089
• previdenza	1.354	35	(4)	(30)	-	(160)	1.195
• pensionistico integrativo aziendale	139.846	21.776	-	(11.057)	-	160	150.725
	<b>146.328</b>	<b>21.982</b>	<b>(4)</b>	<b>(11.233)</b>	<b>(64)</b>	<b>-</b>	<b>157.009</b>
<b>Per imposte</b>	<b>2.974</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(632)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.342</b>
Altri:							
• adeguamento obblighi L. 46/90 - D.Lgs. 626/94	64.714	-	-	(835)	-	-	63.879
• cause civili	65.200	-	-	(2.941)	-	-	62.259
• oneri vari da rapporti di lavoro	33.700	5.712 (a) - (7.542)	-	-	-	-	31.870
• spese legali da cause di lavoro	20.803	3.100 (b)	-	(2.537)	-	-	21.366
• contenzioso previdenziale	31.000	-	-	-	-	-	31.000
• rischi di regresso da consociate	27.726	-	-	(3.345)	-	-	24.381
• rischi su programmi	25.964	-	-	-	(7.847)	-	18.117
• canoni su ponti mobili	6.055	1.131 (b)	-	-	-	-	7.186
• rischi su accertamenti attivi	10.896	-	-	(359)	(4.063)	-	6.474
• oneri per immobilizzazioni in corso	-	6.000 (b)	-	-	-	-	6.000
• costi competenze maturate	3.848	448 (a)	-	(373)	-	-	3.923
• spese di produzione non rendicontate	-	676 (b)	-	-	-	-	676
• rischi su interessi di mora passivi	660	-	-	-	-	-	660
• svalutazione partecipazioni eccedente	-	652 (c)	-	-	-	-	652
• diritti demaniali	11.934	-	-	-	(11.770)	-	164
• oscillazione cambi	259	-	-	-	(126)	-	133
• oneri di ristrutturazione	1.097	-	-	(1.097)	..-	-	-
• rischi su operazioni di copertura valutaria	628	-	-	-	(628)	-	-
• diversi:							
per rischi	20.298	3.028 (d)	-	(2.923)	(1.193)	-	19.210
per oneri	23.110	14.385 (b)	-	(3.948)	(5.031)	-	28.516
	<b>347.892</b>	<b>35.132</b>	<b>-</b>	<b>(25.900)</b>	<b>(30.658)</b>	<b>-</b>	<b>326.466</b>
	<b>497.194</b>	<b>57.114</b>	<b>(4)</b>	<b>(37.765)</b>	<b>(30.722)</b>	<b>-</b>	<b>485.817</b>

(a) contropartita voce B 9 costi per il personale

(b) contropartita voce B 13 altri accantonamenti

(c) contropartita voce D 19 svalutazioni

(d) contropartita voce B 12 accantonamenti per rischi



**Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:** iscritti per 157.009 migliaia di Euro, si compongono del fondo integrazione indennità di anzianità, del fondo previdenza e del fondo pensionistico integrativo aziendale.

- Il *fondo integrazione indennità di anzianità*, iscritto per 5.089 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 5.128 migliaia di Euro), rileva le somme dovute, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età, ai dipendenti assunti fino al 1978. Tali somme sono commisurate all'indennità di preavviso maturata a livello individuale al 31 dicembre di ogni anno, rivalutata con riguardo all'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati. Nei casi di risoluzione anticipata o di novazione del rapporto di lavoro, vengono rilasciate le relative quote accantonate.
- Il *fondo previdenza*, esposto per 1.195 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 1.354 migliaia di Euro), comprende gli stanziamenti e le trattenute accantonate fino al 31 dicembre 1988, nonché le integrazioni di tali somme iscritte nei successivi periodi, al fine di preservare, per i dipendenti che ne hanno il diritto, il valore reale del fondo in conformità a quanto previsto nei C.C.L.

A partire dal 1° gennaio 1989 le quote di previdenza stanziata dalla RAI e quelle trattenute ai dipendenti vengono versate alla CRAIPI (Cassa di Previdenza Integrativa dei dipendenti della RAI) e al FIPDRAI (Fondo Integrativo di Previdenza dei Dirigenti della RAI), associazioni civili cui è demandata la gestione dei fondi previdenziali, in forza di accordi collettivi stipulati fra la RAI e le competenti organizzazioni sindacali. All'atto della risoluzione del rapporto di lavoro viene liquidato il fondo di previdenza maturato in capo alla RAI, alla CRAIPI e al FIPDRAI, a meno che il dipendente opti per il trattamento pensionistico integrativo. In questo caso i fondi FIPDRAI e CRAIPI rimangono alle associazioni per il finanziamento delle quote di pensione integrativa di rispettiva competenza, determinate con riguardo ai tassi di rendita accertati; il fondo RAI viene utilizzato per il finanziamento delle residue quote di pensione sino a concorrenza delle somme garantite dagli accordi sindacali.

- Il *fondo pensionistico integrativo aziendale*, iscritto per 150.725 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 139.846 migliaia di Euro) include:
  - l'onere per le integrazioni delle pensioni in godimento per 139.750 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 133.043 migliaia di Euro) costituito dai fondi accantonati per i dipendenti che optano per il trattamento pensionistico integrativo, mantenuto ad un adeguato livello di congruità con riguardo alla riserva matematica finalizzata a garantire il trattamento di tutti i soggetti che hanno esercitato il diritto alla pensione e dei loro aventi causa.
  - L'onere per le integrazioni delle pensioni che dovranno essere erogate ai dipendenti ancora in servizio, nell'ipotesi dell'esercizio dell'opzione di una parte degli stessi in favore dell'erogazione di pensione integrativa, per 10.975 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 6.803 migliaia di Euro), determinato con riferimento ai compensi percepiti dai dipendenti, all'anzianità di servizio maturata e ai parametri finanziari e demografici normalmente utilizzati in fattispecie analoghe.

**Per imposte:** l'ammontare di 2.342 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 2.974 migliaia di Euro) si compone, per 297 migliaia di Euro, di imposte in contenzioso da accertamenti 1975 e delle relative penali, e, per 2.045 migliaia di Euro, di somme da corrispondere a fronte del differimento dell'imponibilità di plusvalenze e contributi in c/capitale rilevati negli esercizi fino al 2003.

L'attuale fondo sarà oggetto di utilizzo nei futuri esercizi in base al criterio della competenza economica.

**Altri fondi:** 326.466 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 347.892 migliaia di Euro); rappresentano accantonamenti per costi o perdite di natura determinata, certi ma non esattamente determinabili nell'ammontare, ovvero probabili ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza. Le partite più significative concernono: gli oneri connessi ai lavori di adeguamento strutturale di alcuni immobili aziendali a norma della legge 46/90 e del D.Lgs. 626/94, per 63.879 migliaia di Euro; i rischi originati da cause civili, per 62.259 migliaia di Euro; gli oneri originati da rapporti di lavoro, ivi comprese le relative spese legali, per 53.236 migliaia di Euro; i rischi da contenzioso previdenziale per 31.000 migliaia di Euro; rischi su crediti insoluti da controllate per 24.381 migliaia di Euro; i rischi su programmi per 18.117 migliaia di Euro; i rischi di insolvenza su crediti accertati per 6.474 migliaia di Euro.

In ordine ai contenziosi in corso con personale dipendente e con terzi, l'accantonamento ai *fondi per rischi e oneri* tiene conto della miglior stima dei probabili oneri sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Complessivamente iscritti per 325.878 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 301.817 migliaia di Euro), i fondi per trattamento di fine rapporto sono determinati a livello individuale con riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2120 del Codice Civile - al netto delle anticipazioni erogate a norma del 6° comma del medesimo articolo - e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione.

La composizione della voce e le sue variazioni rispetto al 31 dicembre 2002 sono illustrate nel prospetto di dettaglio n. 16.

Prospetto di dettaglio n. 16

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** (migliaia di Euro)

<b>Consistenza al 31.12.2002</b>	<b>301.817</b>
<b>Variazioni dell'esercizio:</b>	
• accantonamenti a c/ economico	41.740
• utilizzi per indennità corrisposte	(12.552)
• trasferimenti di personale	52
• altri movimenti	(5.312)
• rientri anticipi in c/ liquidazione	133
	24.061
<b>Consistenza al 31.12.2003</b>	<b>325.878</b>

## DEBITI

Iscritti per 881.827 migliaia di Euro, manifestano un decremento di 12.763 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2002. In particolare i debiti finanziari verso banche e altri finanziatori ammontano complessivamente a 65.596 migliaia di Euro, con un decremento netto di 67.809 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2002.

La composizione di questo complesso di voci è illustrata nel prospetto di dettaglio n. 17. Il prospetto di dettaglio n. 20 consente di rilevare i debiti assistiti o meno da garanzie reali. I prospetti di dettaglio n. 21 e 22 analizzano i debiti e i ratei passivi per scadenza e per divisa. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori precisazioni in ordine ai contenuti delle singole appostazioni.

Prospetto di dettaglio n. 17

**Debiti** (migliaia di Euro)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
		Saldo accensioni (+)	
		rimborsi (-)	
Debiti v/banche	14.620	45.761	60.381
Debiti v/altri finanziatori	118.785	(113.570)	5.215
Acconti	2.452	649	3.101
Debiti v/fornitori	442.994	34.428	477.422
Debiti v/imprese controllate (a)	144.519	22.315	166.834
Debiti v/imprese collegate (b)	4.013	(4.013)	-
Debiti v/controllanti	-	149	149
Debiti tributari	35.034	1.004	36.038
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	38.079	161	38.240
Altri debiti	94.094	353	94.447
	<b>894.590</b>	<b>(12.763)</b>	<b>881.827</b>
(a) di cui:			
• NEWCO RAI INTERNATIONAL	-	752	752
• RAI CINEMA	13.942	(2.006)	11.936
• RAI CLICK	475	164	639
• RAI CORPORATION	2.616	(626)	1.990
• RAI NEW MEDIA	209	(209)	-
• RAI TRADE	7.140	1.271	8.411
• RAI WAY	53.385	(882)	52.503
• RAINET	7.424	(2.233)	5.191
• RAISAT	1.097	704	1.801
• SACIS	5.802	(89)	5.713
• SAN MARINO RTV	2.552	408	2.960
• SERRA CREATIVA	3.254	(3.254)	-
• SIPRA	46.623	28.315	74.938
	<b>144.519</b>	<b>22.315</b>	<b>166.834</b>
(b) di cui:			
• LABIA SERVICE	19	(19)	-
• SPORT SET	3.994	(3.994)	-
	<b>4.013</b>	<b>(4.013)</b>	<b>-</b>

**Debiti verso banche:** iscritti per 60.381 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 14.620 migliaia di Euro), sono costituiti:

- per 54.178 migliaia di Euro da debiti *senza garanzia reale* quale quota del finanziamento ceduto da Cofiri S.p.A. a tre banche;
- per 5.735 migliaia di Euro da *debiti con garanzia reale* a tasso agevolato, di cui 3.526 migliaia di Euro *con scadenza oltre l'esercizio successivo*, destinati a finanziare la costruzione delle Sedi di Cosenza e l'ampliamento della Sede di Bari, garantiti da ipoteche, privilegi speciali e fidejussioni rispettivamente per 34.473 migliaia di Euro, 34.473 migliaia di Euro e 10.593 migliaia di Euro;
- per 468 migliaia di Euro quale il saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

**Debiti verso altri finanziatori:** iscritti per 5.215 migliaia di Euro (118.785 migliaia di Euro nel 2002) quali quota residua del finanziamento erogato nel corso del 1997 da Cofiri S.p.A. con rate di rimborso a cadenza semestrale a decorrere dal 30 giugno 2003.

**Acconti:** ammontano a 3.101 migliaia di Euro (2.452 migliaia di Euro nel 2002) la cui ripartizione è fornita nel prospetto di dettaglio n. 18. Tale ammontare è riferito:

- a quote relative a contratti di cessione di diritti di utilizzazione programmi per 1.248 migliaia di Euro, i cui costi sono ancora appostati fra le *immobilizzazioni immateriali in corso*;
- ad anticipo erogato dalla società Dallah Al Baraka per 1.321 migliaia di Euro, relativamente alla concessione di diritto di prelazione valido 3 anni a partire dall'agosto 2003, in caso di:
  - cessione di quote di capitale della società NewCo. Rai International;
  - ricerca di partner commerciale per la diffusione del Canale TV Rai International;
- ad anticipazioni diverse per 532 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 18

**Acconti suddivisi per soggetto cliente** (migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2003
Imprese controllate	40	20
Altri	2.412	3.081
	<b>2.452</b>	<b>3.101</b>

**Debiti verso fornitori:** rileva i debiti di carattere commerciale, esclusi quelli verso imprese controllate, collegate e controllanti iscritti nelle voci specifiche. Nel complesso sono esposti per 477.422 migliaia di Euro e manifestano un incremento di 34.428 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2002.

**Debiti verso imprese controllate:** ammontano a 166.834 migliaia di Euro (144.519 migliaia di Euro al 31 dicembre 2002) e rappresentano per 83.346 migliaia di Euro (56.335 migliaia di Euro al 31 dicembre 2002) debiti di natura finanziaria e per 83.488 migliaia di Euro (88.184 migliaia di Euro al 31 dicembre 2002) debiti di natura commerciale.

**Debiti verso imprese collegate:** ammontante nel 2002 a 4.013 migliaia di Euro, la voce risulta azzerata.

**Debiti verso controllanti:** ammonta a 149 migliaia di Euro.

**Debiti tributari:** iscritti per 36.038 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 35.034 migliaia di Euro), sono così costituiti:

(migliaia di Euro)	2002	2003
• IRAP	4.254	3.045
• IVA in sospensione	3.173	4.712
• trattenuta da riversare su redditi da lavoro subordinato e autonomo	25.717	27.812
• ritenute diverse e imposte sostitutive	412	334
• debiti per condono	1.478	135
	<b>35.034</b>	<b>36.038</b>

**Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:** ammontanti a 38.240 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2002: 38.079 migliaia di Euro), riflettono le quote afferenti il lavoro subordinato e il lavoro autonomo, da versare agli enti percipienti nel rispetto delle ordinarie scadenze. Tali debiti sono così articolati:

(migliaia di Euro)	2002	2003
• INPGI	10.325	10.072
• ENPALS	14.073	12.803
• INPS	3.092	3.415
• Contributi su retribuzioni accertate	9.198	10.074
• Altri	1.391	1.876
	<b>38.079</b>	<b>38.240</b>

**Altri debiti:** iscritti per 94.447 migliaia di Euro, presentano un incremento netto di 353 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2002 e sono così costituiti:

(migliaia di Euro)	2002	2003
• dipendenti per accertamento retribuzioni	45.311	49.872
• diversi per accertamenti di competenza	34.357	33.110
• CRAIPI	7.989	2.290
• FIPDRAI	685	744
• FCPCI	2.192	2.300
• Altri	3.560	5.501
	<b>94.094</b>	<b>94.447</b>

## RATEI E RISCONTI

Analizzati nel prospetto di dettaglio n. 19, ammontano nel complesso a 1.757 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 19

**Ratei e risconti (passivi)** (migliaia di Euro)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio	31.12.2003
<b>Saldo movimenti</b>			
Risconti:			
• commissione su operazione di Interest Rate Collar	77	(52)	25
• diritti di trasmissione e derivati di nostre produzioni	662	236	898
• abbonamenti speciali	338	26	364
• televideo	268	(31)	237
• investimenti immobiliari	36	52	88
• premi di opzione attivi	20	(20)	-
• spettacoli pubblici a pagamento	395	(395)	-
• altri	32	90	122
	<b>1.828</b>	<b>(94)</b>	<b>1.734</b>
Ratei:			
• commitment fee su linee di credito	51	(35)	16
• altri	15	(8)	7
	<b>66</b>	<b>(43)</b>	<b>23</b>
<b>Totale</b>	<b>1.894</b>	<b>(137)</b>	<b>1.757</b>

Prospetto di dettaglio n. 20

**Debiti e Ratei assistiti o non da garanzie reali su beni sociali** (migliaia di Euro)

	31.12.2002			31.12.2003		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
<b>Debiti</b>						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	(a) 8.179	6.441	14.620 (b)	5.735	54.646	60.381
Debiti v/altri finanziatori	-	118.785	118.785	-	5.215	5.215
Acconti	-	2.452	2.452	-	3.101	3.101
Debiti v/fornitori	-	442.994	442.994	-	477.422	477.422
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	144.519	144.519	-	166.834	166.834
Debiti v/imprese collegate	-	4.013	4.013	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	149	149
Debiti tributari	-	35.034	35.034	-	36.038	36.038
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	38.079	38.079	-	38.240	38.240
Altri debiti	-	94.094	94.094	-	94.447	94.447
<b>Totale debiti</b>	<b>8.179</b>	<b>886.411</b>	<b>894.590</b>	<b>5.735</b>	<b>876.092</b>	<b>881.827</b>
<b>Ratei passivi</b>	-	<b>66</b>	<b>66</b>	-	<b>23</b>	<b>23</b>
<b>Totale</b>	<b>8.179</b>	<b>886.477</b>	<b>894.656</b>	<b>5.735</b>	<b>876.115</b>	<b>881.850</b>

(a) ipoteche accese sui fabbricati delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo;  
privilegio speciale sugli impianti e macchinari delle Sedi regionali di Cosenza e Palermo.

(b) ipoteche accese sui fabbricati della Sede regionale di Cosenza;  
privilegio speciale sugli impianti e macchinari della Sede regionale di Cosenza.

Prospetto di dettaglio n. 21

Debiti e Ratei distinti per scadenza e natura (migliaia di Euro)

	31.12.2002				31.12.2003			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale	entro esercizio successivo	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5° esercizio successivo	Totale
<b>Debiti finanziari a m/l termine</b>								
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	2.445	5.734	-	8.179	56.387	3.526	-	59.913
Debiti v/altri finanziatori	59.393	59.392	-	118.785	5.215	-	-	5.215
Debiti v/fornitori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>61.838</b>	<b>65.126</b>	<b>-</b>	<b>126.964</b>	<b>61.602</b>	<b>3.526</b>	<b>-</b>	<b>65.128</b>
<b>Debiti del circolante</b>								
<i>Altri debiti finanziari</i>								
Debiti v/banche	6.441	-	-	6.441	468	-	-	468
Debiti v/altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/fornitori	1.556	-	-	1.556	3.923	-	-	3.923
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	56.335	-	-	56.335	83.346	-	-	83.346
Debiti v/imprese collegate	3.870	-	-	3.870	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-
	<b>68.202</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>68.202</b>	<b>87.737</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>87.737</b>
<i>Debiti commerciali</i>								
Debiti v/fornitori	441.438	-	-	441.438	473.499	-	-	473.499
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	88.184	-	-	88.184	83.488	-	-	83.488
Debiti v/imprese collegate	143	-	-	143	-	-	-	-
Debiti v/controllanti	-	-	-	-	149	-	-	149
	<b>529.765</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>529.765</b>	<b>557.136</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>557.136</b>
<i>Debiti vari</i>								
Debiti tributari	35.034	-	-	35.034	36.038	-	-	36.038
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	38.079	-	-	38.079	38.240	-	-	38.240
Altri debiti:								
• per canone di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
• vari	94.094	-	-	94.094	94.447	-	-	94.447
	<b>167.207</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>167.207</b>	<b>168.725</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>168.725</b>
<b>Totale debiti (a)</b>	<b>827.012</b>	<b>65.126</b>	<b>-</b>	<b>892.138</b>	<b>875.200</b>	<b>3.526</b>	<b>-</b>	<b>878.726</b>
<b>Ratei passivi</b>	<b>66</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>66</b>	<b>23</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>23</b>
<b>Totale</b>	<b>827.078</b>	<b>65.126</b>	<b>-</b>	<b>892.204</b>	<b>875.223</b>	<b>3.526</b>	<b>-</b>	<b>878.749</b>

(a) non comprende la voce Accounti



Prospetto di dettaglio n. 22

**Debiti e Ratei passivi in valuta o con rischio di cambio** (migliaia di Euro)

	31.12.2002			31.12.2003		
	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale	In valuta o con rischio di cambio	In Euro	Totale
<b>Debiti</b>						
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti v/banche	-	14.620	14.620	-	60.381	60.381
Debiti v/altri finanziatori	-	118.785	118.785	-	5.215	5.215
Debiti v/fornitori	23.576	419.418	442.994	46.915	430.507	477.422
Debiti rappres. da tit. di cred.	-	-	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllate	2.616	141.903	144.519	2.616	164.218	166.834
Debiti v/imprese collegate	-	4.013	4.013	-	-	-
Debiti v/controlanti	-	-	-	-	149	149
Debiti tributari	-	35.034	35.034	-	36.038	36.038
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	38.079	38.079	-	38.240	38.240
Altri debiti	25	94.069	94.094	-	94.447	94.447
<b>Totale debiti (a)</b>	<b>26.217</b>	<b>865.921</b>	<b>892.138</b>	<b>49.531</b>	<b>829.195</b>	<b>878.726</b>
<b>Ratei passivi</b>	-	66	66	-	23	23
<b>Totale</b>	<b>26.217</b>	<b>865.987</b>	<b>892.204</b>	<b>49.531</b>	<b>829.218</b>	<b>878.749</b>

(a) non comprende la voce Acconti

## 5) CONTI D'ORDINE

Iscritti per 501.761 migliaia di Euro, sono ripartiti per tipologia nel prospetto allegato allo Stato patrimoniale e analizzati nei prospetti di dettaglio n. 23, 24 e 25. In proposito si precisa che sono stati attivati contratti di copertura dei rischi finanziari di cambio e di tasso, relativi a specifici impegni propri o assunti per la controllata Rai Cinema.

Le operazioni su cambi attivate per Rai hanno lo scopo di coprire gli acquisti in USD relativi ai diritti su contratti sportivi con scadenza nel primo semestre 2004, si riferiscono a un nozionale compressivo (al 31.12) di 35.375 migliaia di USD, che consentono l'acquisto a termine di dollari a un cambio medio USD/Euro di 1,15. Nei conti d'ordine sono invece riportate le coperture attivate dalla Capogruppo, in base all'accordo del 13 dicembre 2002, su impegni in valuta assunti dalla controllata Rai Cinema.

Le operazioni sui tassi, per un nozionale di riferimento di 59.393 migliaia di Euro si riferiscono a coperture di finanziamenti a tasso variabile in essere a fine eserci-

zio, a un tasso medio (comprensivo delle coperture) nell'ordine del 4%. Sono inoltre state poste in essere operazioni di copertura tassi per il periodo 2004-2008, a valere su una quota di 30.000 migliaia di Euro sulle linee a breve termine, con tassi compresi tra il 2,6 e il 4,7%.

Al 31 dicembre 2003 non sussistono ulteriori impegni di acquisto o di vendita di beni e servizi di particolare rilevanza rispetto a quelli assunti nell'ordinaria gestione dell'impresa, la cui conoscenza sia utile per meglio valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Prospetto di dettaglio n. 23

**Garanzie reali prestate** (migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2003
<b>Garanzie reali per obbligazioni altrui</b>	-	-
Garanzie reali per obbligazioni proprie, diverse da debiti		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
• titoli a reddito fisso	3.533	3.536
• azioni	-	-
Ipoteche	-	-
Altre garanzie reali	-	-
	<b>3.533</b>	<b>3.536</b>
<b>Garanzie reali per debiti iscritti in bilancio</b>		
Beni dati in pegno o a cauzione:		
• titoli a reddito fisso	-	-
Ipoteche su:		
• terreni e fabbricati:		
• industriali	45.836	34.473
Altre garanzie reali	45.836	34.473
	<b>91.672</b>	<b>68.946</b>
<b>Totale</b>	<b>95.205</b>	<b>72.482</b>

Prospetto di dettaglio n. 24

**Impegni di acquisto e di vendita** (migliaia di Euro)

	<b>31.12.2002</b>	<b>31.12.2003</b>
<b>Impegni di acquisto</b>		
• Vendita di put option: USD 3.624.058,24 controparte JP Morgan Chase Bank	3.536	-
• Vendita di put option: USD 1.400.000 controparte SANPAOLO IMI	1.406	-
• Vendita di put option: USD 2.500.000 controparte Cofiri	2.530	-
• Vendita di option: USD 22.396.502,62 controparte Goldman Sachs	21.960	-
• Vendita di option: USD 5.000.000 controparte SANPAOLO IMI struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	4.293
• Vendita di option: USD 4.500.000 controparte SANPAOLO IMI struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	3.863
• Vendita di option: USD 4.940.000 controparte Merrill Lynch struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista e Fintage	-	4.705
• Vendita di option: USD 5.950.000 controparte Banca di Roma struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Fintage	-	5.122
• Vendita di option: USD 6.000.000 controparte Banca di Roma struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	5.514
• Vendita di option: USD 4.500.000 controparte Goldman Sachs struttura collar (lato put) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	3.750
• Acquisti di valuta a termine: USD 13.075.000 controparte Goldman Sachs	12.985	-
• Acquisti di valuta a termine: USD 2.000.000 controparte Cofiri	2.026	-
• Acquisti di valuta a termine: USD 4.000.000 controparte Banca di Roma	4.055	-
• Acquisti di valuta a termine: USD 12.237.500 controparte Goldman Sachs c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	10.766
• Acquisti di valuta a termine: USD 3.800.000 controparte Morgan Stanley c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	3.423
• Acquisti di valuta a termine: USD 8.600.000 controparte SANPAOLO IMI c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	7.438
• Acquisti di valuta a termine: USD 3.590.000 controparte SANPAOLO IMI c/ RAI CINEMA a copertura contratto Studio Canal	-	3.083
• Acquisti di valuta a termine: USD 4.500.000 controparte SANPAOLO IMI c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	3.940
• Acquisti di valuta a termine: USD 2.000.000 controparte Banca di Roma c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	1.674
• Acquisti di valuta a termine: USD 2.900.000 controparte Banca di Roma c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	2.548
• Acquisti di valuta a termine: USD 4.000.000 controparte Merrill Lynch c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	3.509
• Acquisti di valuta a termine: USD 1.800.000 controparte Merrill Lynch c/ RAI CINEMA a copertura contratto Fintage	-	1.588
• Acquisti di valuta a termine: USD 2.000.000 controparte Lehman Brothers c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	1.674
• Acquisto compendio immobiliare Saxa Rubra	18.000	-
• Acquisto frequenze per digitale terrestre	-	21.675
	<b>66.498</b>	<b>88.565</b>
<b>Totale</b>	<b>66.498</b>	<b>88.565</b>

Prospetto di dettaglio n. 25  
**Altri Conti d'ordine** (migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2003
<b>Garanzie reali ricevute</b>		
Beni in pegno o a cauzione: (a)		
• titoli indicizzati	2	-
• libretti di risparmio	2	2
	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Garanzie personali ricevute</b>		
Fidejussioni:		
• Banca di Credito di Trieste a garanzia del mutuo concesso alla Ponteco (b)	249	249
• Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia di anticipi corrisposti a fornitori per acquisizione di beni e servizi (a)	14.527	15.180
• Banco di Brescia a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di San Remo per le riprese del Festival della canzone italiana (a)	103	103
• Banca Antonveneta a garanzia contratto di locazione Fondazione Nord-Est (b)	5	5
• Banche ed enti assicurativi diversi a garanzia dell'esatto adempimento di contratti di realizzazione di produzioni radiotelevisive (a)	54.009	68.642
Altre:		
• E.RAS. lettere di patronage rilasciate nell'interesse di San Marino RTV per il mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e per la linea di credito da noi accordata (a)(b)	1.206	983
	<b>70.099</b>	<b>85.162</b>
<b>Beni dati in leasing</b>	-	-
<b>Beni ricevuti in leasing</b>	-	-

(a) a fronte di obbligazioni altrui

(b) a fronte di crediti

Prospetto di dettaglio n. 25 segue  
**Altri Conti d'ordine** (migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2003
<b>Beni di terzi in conto lavorazione</b>	-	-
<b>Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari</b>	-	-
<b>Beni presso terzi in conto lavorazione e in attesa di destinazione</b>	18.850	10.455
<b>Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi similari</b>	1.354	824
<b>Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda:</b>		
A fronte di debiti:		
• Enti diversi per fidejussione rilasciata a garanzia dell'anticipo corrispostoci dal Ministero Affari Esteri per la convenzione per l'estensione della 1ª rete TV in Tunisia	2.532	2.532
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata all'Autostrada dei Fiori a garanzia della convenzione per la diffusione del servizio Isoradio	380	380
• Cofiri SpA per fidejussione rilasciata a garanzia del finanziamento erogato dal SANPAOLO IMI per la costruzione della sede di Cosenza e l'ampliamento della sede di Bari	12.695	10.593
• UniCredit Banca - Credito Italiano per fidejussione rilasciata alla F.I.C.C. a garanzia dei diritti televisivi degli eventi calcistici 2001-2002	6.684	-
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria Ufficio del Registro a garanzia contenzioso in corso	104	104
• Banca Popolare di Novara per fidejussione rilasciata per acquisto compendio immobiliare Saxa Rubra	-	10.800
A fronte di altre obbligazioni:		
• Banche diverse per fidejussione rilasciata alla Repubblica Araba d'Egitto a garanzia di esportazione temporanea di apparecchiature tecniche	91	85
• Banca di Roma per fidejussione rilasciata alla Amministrazione Finanziaria a garanzia del rimborso IVA a credito	21	21
• Banca Intesa - Ambroveneto per fidejussione rilasciata alla Amministrazione del porto di Venezia per garanzia locazione terreno	21	21
• Banche diverse per fidejussioni rilasciate alla Amministrazione Finanziaria a garanzia dei concorsi a premio	2.246	4.173
• SANPAOLO IMI per fidejussioni rilasciate alle Dogane di Torino e Roma a garanzia della regolare corresponsione dei diritti doganali su importazioni	26	26
• Enti diversi per fidejussioni rilasciate alle FFSS. e alle Regioni Lazio e Piemonte a garanzia della convenzione Televideo	235	190
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Valeco SpA a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa allo smaltimento dei rifiuti speciali della Regione Autonoma Valle d'Aosta	1	1

Prospetto di dettaglio n. 25 segue  
**Altri Conti d'ordine** (migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2003
• Zurigo Assicurazioni per fidejussione rilasciata al Comune di San Remo a garanzia degli obblighi assunti con la convenzione relativa al Festival della canzone italiana	516	516
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata al Ministero delle Finanze a garanzia dell'utilizzazione del contributo ricevuto a finalità educative e culturali	1.787	-
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla società Alpicase per la cessione della sede di Aosta	179	179
• SANPAOLO IMI di Torino per fidejussione rilasciata al Ministero delle Finanze per la pubblicità e la promozione radiotelevisiva delle Lotterie Nazionali	181	181
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Direzione Compartimentale Dogane e Imposte	19	19
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla comunità montana Triangolo Lariano a garanzia realizzazione ripetitore televisivo	2	2
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Fiorentina Gas SpA a garanzia pagamento forniture gas	77	77
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata a Eliodoro Stradella a garanzia contratto di locazione	20	8
• SANPAOLO IMI per fidejussione rilasciata alla Edison Energia SpA a garanzia pagamento forniture energia elettrica	181	212
• Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata al Comune di Torino	6	6
• UniCredit Banca - Banca CRT per fidejussione rilasciata all'Agenzia Difesa del Suolo a garanzia realizzazione impianto disabili centro sportivo Tor di Quinto	3	-
• Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata alla Società Enel Trade a garanzia fornitura energia elettrica	697	697
• Banca Intesa - Cariplo per fidejussione rilasciata alla società Five Energy s.r.l. a garanzia della fornitura di energia elettrica	-	43
• UniCredit Banca - Credito Italiano per fidejussione rilasciata al Consorzio Zona Palombare di Ancona	127	127
• UniCredit Banca - Credito Italiano per fidejussione rilasciata al Comune di Milano a garanzia utilizzo siti per trasmissione segnale	50	-
	<b>28.881</b>	<b>30.993</b>
<b>Altre fattispecie eventuali:</b>		
• Pignoramenti bancari a favore di terzi	20	20
• Procedure concorsuali per crediti cancellati	6.276	6.276
• Omaggi e spese di rappresentanza - quote deducibili (art. 74 c. 2 DPR 917/1986)	1.609	1.551

Prospetto di dettaglio n. 25 segue

**Altri Conti d'ordine** (migliaia di Euro)

	31.12.2002	31.12.2003
• Depositi bancari presso Banca di Roma e Banca Intesa - Comit a favore di terzi	2	2
• Somme indisponibili presso banche diverse per effetto di atti di pignoramento	1.642	1.607
• Credito verso Associazione Fonografici Italiani ceduto da Nuova Fonit Cetra SpA	652	652
• Goldman Sachs - acquisto di call option su USD	22.978	-
• SANPAOLO IMI - acquisto di call option su USD	1.406	-
• Cofiri - acquisto di call option su USD	2.024	-
• Chase JP Morgan Bank - acquisto di call option su USD	4.081	-
• Acquisto di option: USD 6.500.000 controparte Banca di Roma struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Fintage	-	5.836
• Acquisto di option: USD 7.800.000 controparte Banca di Roma struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	7.168
• Acquisto di option: USD 1.900.000 controparte Banca di Roma opzione call c/ RAI CINEMA a copertura contratti diversi	-	1.735
• Acquisto di option: USD 4.500.000 controparte Goldman Scachs struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	3.750
• Acquisto di option: USD 5.000.000 controparte SANPAOLO IMI struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Warner Bros	-	4.424
• Acquisto di option: USD 4.500.000 controparte SANPAOLO IMI struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista	-	3.863
• Acquisti di option: USD 4.940.000 controparte Merrill Lynch struttura collar (lato call) c/ RAI CINEMA a copertura contratto Buena Vista e Fintage	-	4.358
• Dear Cinestudi - opzione call su immobili in affitto	16.785	48.426
• Diritti di utilizzazione del Teatro dal Verme	-	-
• Svalutazione partecipazioni - quota deducibile	6.575	10.351
	<b>64.050</b>	<b>100.022</b>
<b>Totale</b>	<b>183.238</b>	<b>227.458</b>

## 6) CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni:** iscritti per 2.593.038 migliaia di Euro, includono i ricavi di competenza dell'esercizio costituiti essenzialmente da canoni di abbonamento e pubblicità. La disaggregazione di questi ricavi nelle loro componenti più significative è rappresentata nel prospetto di dettaglio n. 26.

Prospetto di dettaglio n. 26

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni** (migliaia di Euro)

	<b>Esercizio 2002</b>	<b>Esercizio 2003</b>
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>1.875</b>	<b>2.191</b>
<b>Ricavi delle prestazioni:</b>		
• Canoni di abbonamento		
. utenze private	1.340.135	1.388.322
. utenze speciali	42.375	43.657
	1.382.510	1.431.979
• Pubblicità		
. pubblicità televisiva	893.211	858.760
. pubblicità radiofonica	59.796	58.332
. altra	8.205	8.357
	961.212	925.449
• Promozioni		
. televisive	48.708	51.076
. radiofoniche	5.842	5.363
	54.550	56.439
• Sponsorizzazioni		
. televisive	22.595	23.296
. radiofoniche	150	109
	22.745	23.405
• Servizi speciali da convenzioni		
	78.560	82.519
• Altre prestazioni		
. cessione diritti di trasmissione e		
. distribuzione programmi	37.715	40.325
. servizi televideo	3.463	2.898
. servizi di produzione	15.519	14.770
. servizi telefonici	3.051	2.867
. varie	4.036	10.196
	63.784	71.056
	<b>2.563.361</b>	<b>2.590.847</b>
<b>Totale</b>	<b>2.565.236</b>	<b>2.593.038</b>

**Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti:** espone una variazione netta in diminuzione di 1.295 migliaia di Euro derivante in massima parte dalla riclassifica già analizzata in sede di commento allo Stato Patrimoniale e per 69 migliaia di Euro dalla gestione del ramo d'azienda "Editoria libraria e periodici minori".



**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:** la somma di 10.096 migliaia di Euro rappresenta il complesso dei costi delle risorse interne afferenti le *immobilizzazioni*, capitalizzati alle specifiche voci dell'attivo patrimoniale come indicato nel prospetto di dettaglio n. 27.

Prospetto di dettaglio n. 27

**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Immateriali	6.859	4.198
Materiali	6.139	5.898
	<b>12.998</b>	<b>10.096</b>

**Altri ricavi e proventi:** ammontano complessivamente a 134.822 migliaia di Euro e rilevano:

- *contributi in conto esercizio:* per 483 migliaia di Euro, come da prospetto di dettaglio n. 28.

Prospetto di dettaglio n. 28

**Contributi in conto esercizio** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Contributi della Comunità Europea per progetti di ricerca	651	413
Contributi in conto esercizio	-	70
	<b>651</b>	<b>483</b>

- *Plusvalenze da alienazioni:* iscritte per 806 migliaia di Euro, come da prospetto di dettaglio n. 29, si riferiscono alla cessione di beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

Prospetto di dettaglio n. 29

**Plusvalente da alienazioni** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Immobilizzazioni materiali:		
• terreni e fabbricati	10	650
• impianti e macchinario	90	97
• attrezzature industriali e commerciali	50	4
• altri beni	80	55
	<b>230</b>	<b>806</b>

- *Altri ricavi e proventi*: per 133.533 migliaia di Euro, composte come da prospetto di dettaglio n. 30.

Prospetto di dettaglio n. 30

**Altri ricavi e proventi** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Investimenti immobiliari	846	794
Recuperi e rimborsi di spesa	35.290	27.057
Sopravvenienze attive da canoni d'abbonamento	-	30.132
Altre sopravvenienze attive	40.712	30.233
Assorbimento fondi	20.029	18.198
Altri proventi da partecipate	22.114	26.703
Diversi	825	416
	<b>119.816</b>	<b>133.533</b>

## COSTI DELLA PRODUZIONE

Questo complesso di voci rileva i costi e le minusvalenze attinenti l'ordinaria attività di impresa, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria. I costi qui rappresentati sono al netto di quelli riguardanti le *immobilizzazioni immateriali e materiali* che concorrono a formare i valori iscritti alle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.

**Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**: il valore complessivo ammonta a 24.567 migliaia di Euro, alla cui formazione concorrono, tra l'altro, gli acquisti di materiali tecnici per magazzino - esclusi quelli destinati alla realizzazione di impianti e direttamente contabilizzati fra le *immobilizzazioni materiali* - i materiali vari di produzione (scenografia, costumi, ecc.) e i materiali vari di esercizio (combustibili, carburanti, cancelleria, stampati, ecc.), al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come risulta dal prospetto di dettaglio n. 31.

Prospetto di bilancio n. 31

**Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Materiali tecnici per magazzino	6.656	6.011
Materiali vari di produzione	5.382	5.518
Materiali vari non di produzione	11.544	11.486
Altri materiali	2.210	1.595
Sconti, abbuoni e premi su acquisizione di beni	(40)	(43)
	<b>25.752</b>	<b>24.567</b>

**Servizi:** ammontano complessivamente a 709.488 migliaia di Euro ed esprimono i costi del lavoro autonomo e degli altri servizi esterni, al netto degli sconti e abbuoni sul fatturato, come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 32. Comprendono, tra l'altro, gli emolumenti, le indennità di carica, i gettoni di presenza ed i rimborsi spese corrisposti agli Amministratori per 1.153 migliaia di Euro ed ai Sindaci per 238 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 32

**Costi della produzione per servizi** (migliaia di Euro)

	<b>Esercizio 2002</b>	<b>Esercizio 2003</b>
Prestazioni di lavoro autonomo	114.058	117.061
Servizi per acquisizione e produzione di programmi	100.759	113.006
Servizi complementari all'acquisizione e produzione di programmi	59.993	61.872
Diarie, viaggi di servizio e trasferimento del personale	33.635	31.655
Servizi per costi accessori del personale	10.320	10.470
Manutenzioni e riparazioni	16.888	16.930
Lavorazioni presso terzi eseguite su beni di proprietà sociale	4	3
Servizi di documentazione e informazione	26.229	25.673
Assicurazioni e prevenzioni	16.775	17.261
Pubblicità e propaganda	8.403	10.408
Servizi generali	93.731	108.346
Servizi di erogazione	13.925	13.570
Diffusione e trasporto segnale da contratto di servizio, e altri costi RAI WAY	164.437	160.786
Altri	22.690	22.446
Sconti, abbuoni e premi su prestazione di servizi	-	1
	<b>681.847</b>	<b>709.488</b>

**Godimento beni di terzi:** iscritti per 668.482 migliaia di Euro, esprimono i costi sostenuti per affitti, locazioni e noleggi, diritti di utilizzazione e diritti di ripresa, come da prospetto di dettaglio n. 33.

Prospetto di dettaglio n. 33

**Costi della produzione per godimento di beni di terzi** (migliaia di Euro)

	<b>Esercizio 2002</b>	<b>Esercizio 2003</b>
Affitti passivi e noleggi	62.229	62.204
Diritti di utilizzazione opere	97.587	100.613
Diritti di ripresa	289.550	200.719
Acquisto passaggi da RAI SAT	-	554
Acquisto passaggi da RAI CINEMA	297.314	286.767
Acquisto passaggi musica colta e prosa da RAI TRADE	10.220	10.258
Altri diritti	9.006	7.367
	<b>765.906</b>	<b>668.482</b>

**Personale:** il costo del lavoro subordinato ammonta a 811.346 migliaia di Euro, ripartite secondo l'articolazione direttamente rappresentata nel conto economico. Il numero medio dei dipendenti a ruolo nel 2003 ammonta a 11.590 unità inclusive del personale a tempo determinato e dei contratti di formazione e lavoro, distribuite come dal prospetto di dettaglio n. 34.

Prospetto di dettaglio n. 34  
**Numero medio dei dipendenti**

	Situazione al 31.12.2002			Situazione al 31.12.2003		
	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale	Personale T.I. (n. unità medie)	Personale T.D. (n. unità medie)	Totale
• Dirigenti	296	-	296	291	-	291
• Funzionari e quadri	1.021	-	1.021	1.047	-	1.047
• Giornalisti	1.664	256	1.920	1.659	308	1.967
• Impiegati, impiegati di produzione, addetti alle riprese, addetti alla regia, tecnici ed operai	6.788 (a)	1.291	8.079	6.778 (a)	1.338	8.116
• Professori d'orchestra, maestri direttori ed artisti del coro	132	27	159	133	21	154
• Medici ambulatoriali	14	-	14	14	1	15
	<b>9.915</b>	<b>1.574</b>	<b>11.489</b>	<b>9.922</b>	<b>1.668</b>	<b>11.590</b>
(a) di cui Contratti di Formazione e Lavoro:	<b>111</b>			<b>53</b>		

**Ammortamenti e svalutazioni:** iscritti per 384.578 migliaia di Euro, si ripartiscono fra le diverse componenti secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico; in particolare sono da riferirsi alle causali analizzate nei prospetti di dettaglio n. 35, 36, 37 e 38.

Gli ammortamenti delle *immobilizzazioni materiali* includono l'ammontare, pari a 34.591 migliaia di Euro, relativo agli ammortamenti anticipati stanziati nell'esercizio in aggiunta a quelli ordinari.

Qualora la Società avesse calcolato nell'attuale e nei precedenti esercizi esclusivamente gli ammortamenti ordinari, ritenuti rappresentativi della vita economico-tecnica dei beni, gli stessi sarebbero risultati superiori di 15.270 migliaia di Euro al lordo del relativo effetto fiscale.

Prospetto di dettaglio n. 35  
**Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	226.227	233.484
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11	11
Oneri pluriennali su prestiti	100	50
Altre	2.907	1.978
	<b>229.245</b>	<b>235.523</b>

Prospetto di dettaglio n. 36

**Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002			Esercizio 2003		
	ammort. ordinari	ammort. anticipati	TOTALE	ammort. ordinari	ammort. anticipati	TOTALE
Terreni e fabbricati	52.349	-	52.349	52.533	-	52.533
Impianti e macchinario	36.590	-	36.590	49.045	33.140	82.185
Attrezzature industriali e commerciali	2.812	-	2.812	2.192	960	3.152
Altri beni	5.722	-	5.722	4.696	491	5.187
	<b>97.473</b>	<b>-</b>	<b>97.473</b>	<b>108.466</b>	<b>34.591</b>	<b>143.057</b>

Prospetto di dettaglio n. 37

**Altre svalutazioni delle immobilizzazioni** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.237	1.699
	<b>1.237</b>	<b>1.699</b>

Per quanto si riferisce all'accantonamento al Fondo Svalutazione crediti, l'ammontare affluito al conto economico pari a 4.299 migliaia di Euro include una componente di 3.843 migliaia di Euro, inclusa nel conto economico ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2426 C.C. allo scopo di avvalersi di benefici fiscali non altrimenti ottenibili.

Prospetto di dettaglio n. 38

**Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Crediti:		
• commerciali	11.798	4.299
• non commerciali	47	-
	<b>11.845</b>	<b>4.299</b>

**Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** l'importo di 595 migliaia di Euro esprime l'incremento di valore delle *rimanenze* nette iscritte nell'attivo circolante al 31 dicembre 2003 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

**Accantonamenti per rischi:** iscritti per 3.028 migliaia di Euro, rilevano gli stanziamenti operati ad integrazione dei fondi rischi, come da prospetto di dettaglio n. 39.

Prospetto di dettaglio n. 39

**Accantonamenti per rischi** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Controversie su locazioni	484	576
Controversie giudiziarie	2.558	2.325
Rischi su adeguamento programmi	5.742	-
Rischi di regresso da consociate	145	-
Altri	80	127
	<b>9.009</b>	<b>3.028</b>

**Altri accantonamenti:** ammontano a 25.292 migliaia di Euro, stanziati con riferimento alle causali indicate nel prospetto di dettaglio n. 40.

Prospetto di dettaglio n. 40

**Altri accantonamenti** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Federazione Internazionale delle Associazioni dei Produttori di Film - diritti diffusione all'estero	227	221
Concorsi a premi	1.706	1.617
Spese legali per cause del personale	2.800	3.100
Compensi a figuranti per programmi TV	707	1.746
Spese di produzione non rendicontate	-	676
Immobilizzazioni in corso	-	6.000
Canone su ponti mobili e collegamenti temporanei	3.853	1.131
Diritti demaniali	8.666	-
Convenzione M.I.U.R.	-	4.303
Altri	4.480	6.498
	<b>22.439</b>	<b>25.292</b>

**Oneri diversi di gestione:** iscritti per 63.196 migliaia di Euro, si distribuiscono secondo l'articolazione direttamente illustrata nel conto economico e meglio analizzata nel prospetto di dettaglio n. 41. In particolare:

- le *minusvalenze da alienazioni* ammontano a 3.088 migliaia di Euro e rilevano gli oneri connessi all'alienazione di immobilizzazioni.
- Il *canone di concessione* ammonta a 25.667 migliaia di Euro, a norma delle disposizioni dell'art. 27 commi 9 e 10 della legge 23 dicembre 1999 n. 488.
- *Altri:* ammontano a 34.441 migliaia di Euro e comprendono, tra l'altro, le imposte indirette, le tasse e gli altri tributi per 8.395 migliaia di Euro e le sopravvenienze ed insussistenze passive per 9.990 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 41

**Oneri diversi di gestione** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Minusvalenze da alienazioni:		
Immobilizzazioni materiali		
• terreni e fabbricati	2.439	122
• impianti e macchinario	37	55
• attrezzature industriali e commerciali	82	52
• altri beni	330	24
• immobilizzazioni in corso	1.774	2.829
	<b>4.662</b>	<b>3.082</b>
Immobilizzazioni immateriali		
• beni in ammortamento	-	5
• immobilizzazioni in corso	-	1
	-	6
	<b>4.662</b>	<b>3.088</b>
<b>Canone di concessione</b>	<b>26.005</b>	<b>25.667</b>
Altri oneri:		
• omaggi, concorsi a premio e spese di rappresentanza	5.166	6.510
• quote associative	2.634	2.967
• imposte indirette, tasse e altri tributi dell'esercizio	7.451	8.395
• imposte indirette, tasse e altri tributi degli esercizi precedenti	192	29
• contributo Authority - DM 16/07/99	942	1.283
• risarcimento danni non coperti da assicurazione, multe, ammende e penalità	2.511	1.004
• giornali, libri, riviste, documentazione specifica e pubblicazioni	3.078	2.873
• sopravvenienze ed insussistenze passive	12.509	9.990
• altri	1.356	1.390
	<b>35.839</b>	<b>34.441</b>
<b>Totale</b>	<b>66.506</b>	<b>63.196</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

**Proventi da partecipazioni:** iscritti per complessive 24.065 migliaia di Euro, sono costituiti dai dividendi lordi distribuiti nel 2003 dalle società partecipate e dal relativo credito d'imposta come meglio illustrato nel prospetto di dettaglio n. 42.

Prospetto di dettaglio n. 42

**Proventi finanziari da partecipazioni** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Dividendi da imprese controllate:		
• SIPRA	18.000	10.000
• RAI SAT	2.066	1.594
• RAI TRADE	250	2.000
• RAI WAY	8.840	-
	<b>29.156</b>	<b>13.594</b>
Dividendi da altre imprese:		
• FINSIEL	<b>314</b>	<b>1.798</b>
Altri proventi:		
• plusvalenze da cessioni di partecipazioni	-	15
• credito d'imposta su dividendi	16.576	8.658
	<b>16.576</b>	<b>8.673</b>
<b>Totale</b>	<b>46.046</b>	<b>24.065</b>

**Altri proventi finanziari:** risultano ripartiti nelle seguenti voci:

- da *crediti iscritti nelle immobilizzazioni*: registrati per 612 migliaia di Euro sono articolati come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 43.

Prospetto di dettaglio n. 43

**Altri proventi finanziari su crediti delle immobilizzazioni** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Altri:		
• Anticipo imposta sul TFR Legge 140/97	705	583
• Diversi	28	29
<b>Totale</b>	<b>733</b>	<b>612</b>

- Da *titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni*: registrati per 98 migliaia di Euro, sono in gran parte riferiti ad interessi maturati su titoli di Stato.

- Da *titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni*: registrati per 69 migliaia di Euro, si riferiscono principalmente ad interessi maturati su titoli obbligazionari.



- *Proventi diversi dai precedenti*: iscritti per 12.753 migliaia di Euro, rilevano principalmente gli interessi maturati sui crediti del circolante, i proventi di cambio e i premi da opzioni su valute, secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 44.

Prospetto di dettaglio n. 44

**Altri proventi finanziari per crediti del circolante diversi dai precedenti** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
<b>Interessi da imprese controllate</b>	<b>9.301</b>	<b>6.791</b>
Interessi da altri e proventi vari:		
• interessi da banche, c/c postali e altri istituti finanziari	1.425	1.012
• proventi da operazioni di pronti contro termine	-	3
• proventi di cambio	950	2.813
• assorbimento fondo oscillazione cambi	-	127
• assorbimento fondo rischi su operazioni copertura valutaria	-	628
• clienti per interessi di mora	967	..
• assorbimento fondo svalutazione crediti per interessi di mora	-	844
• interessi da altri	580	535
	<b>3.922</b>	<b>5.962</b>
<b>Totale</b>	<b>13.223</b>	<b>12.753</b>

**Interessi e altri oneri finanziari:** iscritti per 16.836 migliaia di Euro, rilevano gli interessi passivi ed i costi per commissioni sui servizi finanziari ricevuti; includono inoltre gli oneri di cambio, i premi su operazioni di copertura valutaria secondo la ripartizione direttamente indicata nel conto economico e più puntualmente analizzata nel prospetto di dettaglio n. 45.

Prospetto di dettaglio n. 45

**Interessi e altri oneri finanziari** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
<b>Interessi a imprese controllate</b>	<b>2.265</b>	<b>1.290</b>
<b>Interessi a imprese collegate</b>	<b>124</b>	<b>59</b>
Interessi e commissioni ad altri e oneri vari:		
• interessi e commissioni corrisposti a banche e ad altri istituti finanziari	4.599	4.761
• interessi corrisposti ad altri finanziatori	4.746	2.879
• oneri su operazioni di pronti contro termine	-	..
• oneri di cambio	3.997	6.143
• interessi corrisposti a fornitori	189	257
• premi passivi su operazioni di copertura valutaria	7.878	124
• interessi passivi su operazioni di copertura tassi	681	1.314
• accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	1.612	-
• accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora D.Lgs. 231/2002	91	-
• accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora passivi D.Lgs. 231/2002	660	-
• altri interessi e oneri vari	10	8
	<b>24.463</b>	<b>15.487</b>
<b>Totale</b>	<b>26.852</b>	<b>16.836</b>

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

**Rivalutazioni:** nel conto economico non figurano iscritte rivalutazioni.

Prospetto di dettaglio n. 46

**Rivalutazioni** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Di partecipazioni in:		
• imprese collegate	22	-
• in altre imprese	-	-
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>-</b>
Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	25	-
<b>Totale</b>	<b>47</b>	<b>-</b>

**Svalutazioni:** complessivamente iscritte per 7.790 migliaia di Euro, esprimono l'onere costituito dalle svalutazioni delle *immobilizzazioni finanziarie*, secondo la ripartizione indicata nel prospetto di dettaglio n. 47.

Prospetto di dettaglio n. 47

**Svalutazioni** (migliaia di Euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2003
Di partecipazioni in:		
• imprese controllate	8.037	6.805
• imprese collegate	174	954
• altre imprese	8	31
<b>Totale</b>	<b>8.219</b>	<b>7.790</b>

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce, articolata in proventi per 13.961 migliaia di Euro e oneri per 2.818 migliaia di Euro è analizzata nel prospetto di dettaglio n. 48. La componente più rilevante (11.770 migliaia di Euro) si riferisce al rilascio del fondo oneri conseguente all'adesione al condono che ha chiuso la controversia con Siae per la corresponsione di diritti demaniali e le imposte dirette del precedente esercizio per 2.818 migliaia di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 48

**Proventi straordinari** (migliaia di Euro)

	<b>Esercizio 2002</b>	<b>Esercizio 2003</b>
Plusvalenze da cessione siti RAI WAY	3.983	821
Plusvalenze da cessione programmi a RAI CINEMA	-	326
Sopravvenienze e insussistenze attive	5.275	1.044
Rilascio fondo diritti demaniali per adesione condono	-	11.770
<b>Totale</b>	<b>9.258</b>	<b>13.961</b>

**Oneri straordinari** (migliaia di Euro)

	<b>Esercizio 2002</b>	<b>Esercizio 2003</b>
Minusvalenze da cessione siti RAI WAY	3	22
Minusvalenze da cessione programmi a RAI CINEMA	-	244
Imposte relative ad esercizi precedenti	19	2.417
Oneri per condono fiscale	1.478	135
<b>Totale</b>	<b>1.500</b>	<b>2.818</b>

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Iscritte per 46.669 migliaia di Euro, espongono il carico tributario dell'esercizio composto da IRPEG per 7.200 migliaia di Euro e IRAP per 40.100 migliaia di Euro, al netto di un rilascio del Fondo imposte differite di 631 migliaia di Euro.

Nel conteggio delle imposte non sono state considerate imposte differite attive derivanti dalle differenze temporanee deducibili in quanto, pur in presenza di Fondi ripresi a tassazione nell'esercizio e in esercizi precedenti (elencati nel prospetto di dettaglio n. 15), non sussiste una ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore alle differenze che si andranno ad annullare.

## 7) RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 24.723.379,38 al netto delle imposte sul reddito.

## 8) ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con imprese controllate e collegate, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione

# PROSPETTI SUPPLEMENTARI

# PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Tavola per l'Analisi della Struttura Patrimoniale (migliaia di Euro)

		31.12.2003	31.12.2002
<b>A. Immobilizzazioni</b>			
Immobilizzazioni immateriali		288.102	292.916
Immobilizzazioni materiali		583.116	659.673
Immobilizzazioni finanziarie		236.207	244.887
		<b>1.107.425</b>	<b>1.197.476</b>
<b>B. Capitale d'esercizio</b>			
Rimanenze di magazzino		2.881	3.581
Crediti commerciali		631.091	690.553
Altre attività		246.538	181.214
Debiti commerciali		- 560.238	- 532.218
Fondi per rischi e oneri		- 485.817	- 497.194
Altre passività		- 170.482	- 169.101
		<b>- 336.027</b>	<b>- 323.165</b>
<b>C. Capitale investito</b>	<b>(A+B)</b>	<b>771.398</b>	<b>874.311</b>
dedotte le passività d'esercizio			
<b>D. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>325.878</b>	<b>301.817</b>
<b>E. Capitale investito</b>	<b>(C-D)</b>	<b>445.520</b>	<b>572.494</b>
dedotte le passività d'esercizio e il TFR coperto da:			
<b>F. Capitale proprio</b>			
Capitale versato		500.000	500.000
Riserve e risultati a nuovo		107.150	102.117
Utile (perdita) del periodo		24.723	5.033
		<b>631.873</b>	<b>607.150</b>
<b>G. Indebitamento finanziario netto a m/l termine</b>		<b>65.128</b>	<b>126.964</b>
<b>H. Indebitamento finanziario a breve termine (disponibilità monetarie nette)</b>			
• debiti finanziari a breve		87.737	68.202
• disponibilità e crediti finanziari a breve		- 339.218	- 229.822
		<b>- 251.481</b>	<b>- 161.620</b>
<b>I. Indebitamento finanziario netto totale</b>	<b>(G+H)</b>	<b>- 186.353</b>	<b>- 34.656</b>
<b>L. Totale, come in E.</b>	<b>(F+I)</b>	<b>445.520</b>	<b>572.494</b>

**Tavola per l'Analisi dei Risultati Redditali** (migliaia di Euro)

	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>
<b>A. Ricavi</b>	<b>2.593.521</b>	<b>2.565.887</b>
Variazioni delle rimanenze e di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	- 1.295	1
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.096	12.998
<b>B. Valore della produzione "tipica"</b>	<b>2.602.322</b>	<b>2.578.886</b>
Consumi di materie e servizi esterni	- 1.427.609	- 1.504.595
<b>C. Valore aggiunto</b>	<b>1.174.713</b>	<b>1.074.291</b>
Costo del lavoro	- 811.346	- 774.150
<b>D. Margine operativo lordo</b>	<b>363.367</b>	<b>300.141</b>
Ammortamento programmi	- 233.483	- 226.227
Ammortamenti tecnici	- 110.506	- 100.491
Altri stanziamenti rettificativi	- 5.998	- 13.082
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	- 28.320	- 22.782
Saldo proventi e oneri diversi	96.809	70.879
<b>E. Risultato operativo</b>	<b>81.869</b>	<b>8.438</b>
Proventi e oneri finanziari	20.761	33.402
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 7.790	- 8.171
<b>F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte</b>	<b>94.840</b>	<b>33.669</b>
Ammortamenti anticipati	- 34.591	-
Proventi e oneri straordinari	11.143	7.758
<b>G. Risultato prima delle imposte</b>	<b>71.392</b>	<b>41.427</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 46.669	- 36.394
<b>H. Utile (perdita) del periodo</b>	<b>24.723</b>	<b>5.033</b>

**Tavola di Rendiconto Finanziario** (migliaia di Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
<b>A. Disponibilità monetarie nette iniziali</b> (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	<b>161.620</b>	<b>141.598</b>
<b>B. Flusso monetario da attività di esercizio</b>		
Utile (perdita) del periodo	24.723	5.033
Ammortamenti	378.580	326.718
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	1.401	452
	8.911	8.706
Variazioni del capitale d'esercizio	12.210	- 115.771
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto subordinato	24.061	13.850
	<b>449.886</b>	<b>238.988</b>
<b>C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni</b>		
Investimenti in immobilizzazioni		
• immateriali	- 233.230	- 217.689
• materiali	- 70.157	- 51.959
• finanziarie	- 8.250	- 4.298
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	13.448	57.624
	<b>- 298.189</b>	<b>- 216.322</b>
<b>D. Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		
Nuovi finanziamenti	-	-
Conferimenti dei soci	-	-
Contributi in conto capitale	-	-
Rimborsi di finanziamenti	- 61.836	- 2.644
Rimborsi di capitale proprio	-	-
	<b>- 61.836</b>	<b>- 2.644</b>
<b>E. Distribuzione di utili</b>	-	-
<b>F. Flusso monetario del periodo</b>	<b>(B+C+D+E)</b>	<b>20.022</b>
<b>G. Disponibilità monetarie nette finali</b> (indebitamento finanziario netto a breve finale)	<b>(A+F)</b>	<b>161.620</b>



**Tavola delle variazioni al Patrimonio Netto (esercizi 2002 - 2003) (migliaia di Euro)**

		<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserva Legale</b>	<b>Altre riserve (1)</b>	<b>Utile netto (perdita netta)</b>	<b>Totale</b>
	<b>Saldi al 31.12.2001</b>	<b>500.000</b>	<b>12.395</b>	<b>85.728</b>	<b>3.994</b>	<b>602.117</b>
<b>Operazioni 2002</b>	Destinazione utile 2001 (2)	-	200	3.794	- 3.994	-
	Utile esercizio 2002	-	-	-	5.033	5.033
	<b>Saldi al 31.12.2002</b>	<b>500.000</b>	<b>12.595</b>	<b>89.522</b>	<b>5.033</b>	<b>607.150</b>
<b>Operazioni 2003</b>	Destinazione utile 2002 (3)	-	251	4.782	- 5.033	-
	Utile esercizio 2003	-	-	-	24.723	24.723
	<b>Saldi al 31.12.2003</b>	<b>500.000</b>	<b>12.846</b>	<b>94.304</b>	<b>24.723</b>	<b>631.873</b>

(1) Così suddivise

Contributi in conto capitale ex art. 55/917

9.364

Fondo contributi in conto capitale

3.792

Fondo contributi in conto capitale tassato

7.123

Altre riserve straordinarie

74.025

**94.304**

(2) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 25 giugno 2002

(3) Come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 26 giugno 2003



# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

*Signori Azionisti,*

il **bilancio della Rai S.p.A.** al 31 dicembre 2003 - consegnatoci nel rispetto dei termini di cui all'art. 2429 (primo comma) c.c. e sottoposto alla Vostra approvazione - è denominato in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella circolare n. 106/e diramata dall'Agenzia delle Entrate il 21 dicembre 2001.

Il citato bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa; esso è, inoltre, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Lo **stato patrimoniale** si riassume nei seguenti principali aggregati:

## **Attivo** (in milioni di Euro)

Immobilizzazioni	1.107,4
Circolante	1.201,5
Ratei e risconti	18,3
	<b>2.327,2</b>

## **Passivo**

Patrimonio netto	631,9
Fondi rischi e oneri	485,8
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	325,9
Debiti	881,8
Ratei e risconti	1,8
	<b>2.327,2</b>

## **Conti d'ordine**

Garanzie prestate:	
personali	113,3
reali	72,5
Impegni di acquisto e di vendita	88,6
Altri	227,4
	<b>501,8</b>

Il **conto economico** può, a sua volta, così sintetizzarsi:

(in milioni di Euro)

Valore della produzione	2.736,7
Costi della produzione	- 2.689,4
Differenza	47,3
Proventi e oneri finanziari	20,8
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 7,8
Proventi e oneri straordinari	11,1
Imposte sul reddito	- 46,7
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>24,7</b>

Lo stato patrimoniale e il conto economico sopra riepilogati sono posti a confronto - come prescritto dall'art. 2423 ter (quinto comma) c.c. - con quelli tratti dal consuntivo 2002.

La **nota integrativa** espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c.; vengono - fra l'altro - specificate, con riferimento alle varie disposizioni normative, le rivalutazioni operate sulle immobilizzazioni materiali ancora iscritte in bilancio. Da precisare che nella nota integrativa e nei prospetti di dettaglio i dati sono espressi in migliaia di Euro; fa eccezione soltanto il risultato d'esercizio, per il quale si evidenziano anche due decimali. Presso la sede della Società risultano depositati, come disposto dall'art. 2429 (terzo comma) c.c., le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate e un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.

Nella **relazione sulla gestione** gli Amministratori illustrano - come prescritto dall'art. 2428 c.c. - la situazione della Società e l'attività da essa svolta, anche attraverso le imprese controllate; in questo ambito sono forniti cenni pure sulle attività di ricerca e sviluppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Risultano - infine - elaborate tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, con lo scopo di dare un'efficace "chiave di lettura" del bilancio.

**Per quanto di competenza del Collegio Sindacale**, Vi attestiamo - sulla base anche dei contatti avuti con la società di revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A." - che il bilancio in esame è formulato, in tutte le sue tre componenti, nel rispetto della disciplina civilistica; i dati ivi esposti corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, tenuti nell'osservanza della vigente normativa.

Facciamo rilevare che nell'esercizio non si sono verificati "casi eccezionali", per i quali si renda necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 (quarto comma) c.c.. Condividiamo i criteri di valutazione enunciati per le singole poste che, invariati rispetto a quelli seguiti nel bilancio 2002, sono in linea sia con i principi generali indicati dall'art. 2423 bis c.c. sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo art. 2426.

Sul piano valutativo-contabile desideriamo, inoltre, precisarVi che:

- nell'attivo dello stato patrimoniale non figurano - sotto la voce immobilizzazioni immateriali - costi di impianto e ampliamento, nonché di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale;
- sempre nell'attivo patrimoniale non risultano iscritte attività per "imposte anticipate", dato che le prospettive reddituali non consentono - al momento - di avere "ragionevole certezza" sulla loro recuperabilità;
- il risultato economico del 2003 - contrariamente a quelli del biennio precedente - sconta ammortamenti anticipati; ammortamenti che - si rammenta - furono stanziati anche in esercizi anteriori al 2001.

A quest'ultimo riguardo osserviamo che - qualora gli ammortamenti fossero stati sempre calcolati alle aliquote fiscali ordinarie, sostanzialmente corrispondenti a quelle economico-tecniche - il patrimonio netto al 31.12.2003 e l'utile dell'anno sarebbero stati, rispettivamente, superiori di 36,7 e 9,3 milioni di Euro (al netto dell'effetto fiscale teorico).

Per tutto quanto sin qui esposto e considerato altresì che la società di revisione non ci ha denunciato "fatti censurabili" ai sensi dell'art. 2408 c.c., esprimiamo parere favorevole

per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione. Condividiamo, altresì, la proposta - formulata dal Consiglio stesso - di destinare l'utile dell'esercizio di 24.723.379,38 Euro: per 1.236.168,97 Euro (pari alla ventesima parte dell'utile stesso), alla "Riserva legale" e, per il resto, alle "Altre riserve".

**Il Consiglio di Amministrazione**, la cui composizione è variata come specificato nella relazione sulla gestione, ha tenuto - nel corso del 2003 - 43 riunioni, per complessive 53 giornate. Esso ha conferito - ai propri componenti - deleghe per periodi limitati e per oggetti specifici, così come previsto dall'art. 2 (quarto comma) della legge n. 206/1993 e dall'art. 18 (ultimo comma) dello statuto sociale; tali deleghe - volte soprattutto all'approfondimento di problematiche di carattere strategico - sono state esercitate salvaguardando i poteri e le prerogative riconosciute dalla legge e dallo statuto al Presidente, al Consiglio e al Direttore Generale.

Da parte nostra, facciamo presente di aver partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione. Prima di ogni seduta, abbiamo analizzato - per quanto di nostra competenza - la documentazione posta a base delle delibere da assumere; ciò al fine di formulare in via preventiva le nostre eventuali osservazioni, nei limiti - ovviamente - dei rapidi esami consentiti dai tempi avuti a disposizione, in genere assai ristretti.

La predetta documentazione ci è stata rimessa nel pratico rispetto dei termini stabiliti dal regolamento interno sui lavori del Consiglio di Amministrazione; solo per le questioni urgenti e/o di particolare riservatezza, la consegna è avvenuta - come previsto dallo stesso regolamento - in sede di riunione consiliare.

Abbiamo provveduto alle prescritte verifiche, effettuando - nel corso del 2003 - 29 interventi, dei quali uno di alcuni giorni presso l'Ufficio di corrispondenza di New York. In taluni casi dai nostri accertamenti sono emerse - sotto il profilo amministrativo - carenze o criticità che non abbiamo mancato di segnalare al Vertice o alle competenti strutture, per lo studio e l'adozione di idonee soluzioni correttive.

Come di consueto, avvalendoci anche di informazioni acquisite presso la Direzione Internal Auditing ci siamo soffermati sullo stato delle procedure e - quindi - dei controlli interni, con riferimento sia alla Rai S.p.A. sia al relativo Gruppo.

Quanto alla **Rai S.p.A.**, non sussistono problemi per le procedure e i controlli amministrativo-contabili che - come da noi già evidenziato nella relazione dello scorso anno - si rivelano adeguati per una corretta redazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato. Con riguardo alle altre procedure e ai connessi sistemi di controllo, la situazione risulta - invece - ancora insoddisfacente. I motivi vanno ricercati soprattutto:

- nella mancanza di alcune norme interne e nella scarsa rispondenza di altre alle attuali esigenze gestionali;
- nel persistere di prassi che, talvolta diverse pur nell'ambito di una stessa struttura, non sono del tutto compatibili con l'assetto organizzativo in essere.

In questo contesto occorre proseguire, con grande determinazione, nel processo di aggiornamento e completamento delle procedure; un processo che - essenziale per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei controlli interni - resta peraltro caratterizzato da indubbia lentezza, sulla quale influiscono certamente anche la vastità e la complessità dei problemi da affrontare.

Fra le realizzazioni del 2003 sono - comunque - da segnalare taluni affinamenti procedurali legati a iniziative di "cost saving" e, soprattutto, l'avviata attuazione del "Progetto 231". Con tale progetto si tende, come noto, a creare - nella Rai (e nelle società controlla-

te) - modelli organizzativi, di gestione e di controllo atti a prevenire la commissione dei reati indicati dal Decreto Legislativo n. 231/2001 (e successive modificazioni e integrazioni) e ad affrancare così la Concessionaria dalla conseguente responsabilità amministrativa.

Va sottolineato che nell'ambito del "Progetto 231" è stato - fra l'altro - elaborato il Codice etico del Gruppo Rai, il quale costituisce un punto di riferimento comportamentale molto importante. Bisogna - tuttavia - tener presente che il citato progetto concorre a rafforzare una buona parte ma non la totalità dei controlli interni operanti nell'Azienda. Inoltre, le sue ulteriori fasi di realizzazione dovranno svolgersi insieme all'attuazione del nuovo assetto organizzativo che - di recente deliberato dal Consiglio di Amministrazione - non potrà non richiedere, per i necessari adattamenti, un'attenta rivisitazione dei principali processi e delle norme che li disciplinano. Quest'ultima implicazione coinvolge - ovviamente - l'aggiornamento e il completamento di tutte le procedure e, pertanto, anche di quelle non legate all'attuazione del "Progetto 231". Ne discende una generale maggiore problematicità nell'adeguamento degli attuali sistemi di controllo interno, quanto meno sotto il profilo della tempistica.

Relativamente al **Gruppo Rai**, si rileva che anche le società controllate sono state - come visto - interessate dal "Progetto 231", con la prospettiva di positivi riflessi su alcuni significativi sistemi di controllo.

Sul piano procedurale (di natura non contabile) permane - comunque - la mancanza di comuni punti di riferimento, per cui le società controllate continuano a usufruire di grande autonomia nell'elaborazione delle proprie regole operative. La situazione c'induce così a richiamare ancora una volta l'opportunità di definire - a cura di Rai S.p.A. - "linee guida", alle quali ogni società del Gruppo dovrebbe attenersi nel redigere le procedure relative ai principali processi gestionali.

Al riguardo merita ribadire che le citate "linee guida" - da limitare chiaramente agli aspetti essenziali di detti processi - non impedirebbero, nelle singole aziende, implementazioni dirette a soddisfare particolari esigenze; nel contempo assicurerebbero una base procedurale omogenea su cui sviluppare un sistema di controllo interno di grado più elevato e - cioè - il **sistema di controllo interno del Gruppo**, il cui impianto e la cui manutenzione rientrano fra i compiti della holding.

Concludiamo con brevi considerazioni sulla **Direzione Internal Auditing**, la cui missione - va ancora una volta ricordato - è:

- non tanto quella di compiere - dietro richiesta del Vertice - ispezioni su situazioni o fatti aziendali di dubbia regolarità, allo scopo principalmente di rilevare eventuali responsabilità degli operatori;
- quanto quella di vigilare, secondo prestabiliti programmi d'intervento, sull'operatività e sull'adeguatezza delle procedure e - quindi - dei sistemi di controllo interno, al fine soprattutto di identificare le "aree" da rivedere e affinare.

Ora, contrasta con questa diffusa concezione la sempre alta incidenza - anche nell'attività del 2003 - degli interventi a richiesta. Tali interventi, al contrario di quelli a programma, non consentono di individuare - in una logica di priorità e di rotazione - le "zone" aziendali da verificare, assicurando nel contempo il migliore utilizzo delle risorse assegnate alla Direzione. Di qui l'opportunità di misure riequilibratrici a favore degli interventi tipici dell'internal auditing, affinché la funzione possa puntualmente perseguire gli obiettivi ad essa attribuiti nel campo dei controlli.

Roma, 5 maggio 2004

Il Collegio Sindacale



# RELAZIONEDI REVISIONE



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Agli Azionisti della  
RAI Radiotelevisione Italiana SpA

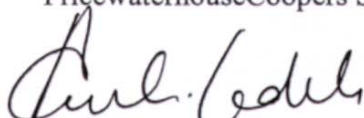
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società RAI Radiotelevisione Italiana SpA chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società RAI Radiotelevisione Italiana SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa l'1,5 per cento e circa lo 0,1 per cento rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 10 giugno 2003.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della RAI Radiotelevisione Italiana SpA al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 12 maggio 2004

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Aurelio Fedele  
(Revisore contabile)



Rai-Assemblea degli Azionisti  
Seduta del 25 maggio 2004

## BILANCIO RAI - ESERCIZIO 2003

L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della Rai:

- esaminata la proposta presentata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al Bilancio della Rai relativo all'esercizio 2003: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredati dalla relazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale, che ne propone l'approvazione;
- preso atto, altresì, della relazione di certificazione del Bilancio rilasciata dalla società PricewaterhouseCoopers

delibera

- di approvare il Bilancio sociale al 31 dicembre 2003, che chiude con un utile d'esercizio di Euro 24.723.379,38;
- di destinare l'utile netto d'esercizio pari a Euro 24.723.379,38 come segue:
- quanto a Euro 1.236.168,97 (pari al 5% del risultato netto) alla Riserva Legale;
- quanto al rimanente, alle Altre Riserve.



# DIRECTORY AZIENDALE

## DIREZIONE GENERALE

---

VIALE MAZZINI, 14  
00195 - ROMA

VIA CERNAIA, 33  
10121 TORINO

## CENTRO RICERCHE

---

CORSO GIAMBONE, 68  
10135 TORINO

## CENTRO DI PRODUZIONE RF

VIA ASIAGO, 10  
00195 ROMA

## CENTRO DI PRODUZIONE TV

LARGO WILLY DE LUCA, 4  
00188 ROMA

## CENTRO DI PRODUZIONE

CORSO SEMPIONE, 27  
20145 MILANO

## CENTRO DI PRODUZIONE

VIA VERDI, 16  
10124 TORINO

## CENTRO DI PRODUZIONE

---

VIA MARCONI, 9  
80125 NAPOLI

## SEDI PERIFERICHE

---

### VALLE D'AOSTA

VIA CHAMBÉRY, 36/38  
11100 AOSTA

### VENETO

PALAZZO LABIA  
CAMPO SAN GEREMIA, 275  
30131 VENEZIA

### BOLZANO

PIAZZA MAZZINI, 23  
39100 BOLZANO

### EMILIA ROMAGNA

VIALE DELLA FIERA, 13  
40127 BOLOGNA

### MARCHE

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1  
60131 ANCONA

### ABRUZZO

VIA DE AMICIS, 29  
65123 PESCARA

### CALABRIA

VIA G. MARCONI  
87100 COSENZA

### PUGLIA

VIA DALMAZIA, 104  
70121 BARI

### SARDEGNA

VIALE BONARIA, 124  
09100 CAGLIARI

### LIGURIA

CORSO EUROPA, 125  
16132 GENOVA

### TRENTO

VIA F.LLI PERINI, 141  
38100 TRENTO

### FRIULI VENEZIA GIULIA

VIA FABIO SEVERO, 7  
34133 TRIESTE

### TOSCANA

LARGO ALCIDE DE GASPERI, 1  
50136 FIRENZE

### UMBRIA

VIA MASI, 2  
06121 PERUGIA

### MOLISE

VIALE PRINCIPE DI PIEMONTE, 59  
86100 CAMPOBASSO

### BASILICATA

VIA DELL'EDILIZIA, 2  
85100 POTENZA

### SICILIA

VIALE STRASBURGO, 19  
90146 PALERMO

A CURA DELLA RAI SPA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA  
COLLABORAZIONE DELLE DIREZIONI PIANIFICAZIONE, BUDGET E CONTROLLO  
MARKETING STRATEGICO OFFERTA E PALINSESTI - STUDI E RICERCHE  
DI MERCATO - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE - UFFICIO STAMPA  
CONSULENZA ED EDITING ERGON COMUNICAZIONE  
PROGETTAZIONE D&C FINANCIAL COMMUNICATION

FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI AGOSTO 2004